

# RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 34

24 - 30 LUGLIO 1966 L. 70



## QUESTA SETTIMANA A WEMBLEY FINALE DELLA COPPA DEL MONDO

Sabato 30 luglio, è facile prevederlo, le strade delle città europee saranno deserte. Le telecaniere seguiranno infatti la finalissima dei Campionati mondiali di calcio, per portarne le immagini in centinaia di migliaia di case. Il più bello spettacolo del mondo — come è stato definito il calcio — proporrà così ai tifosi, agli appassionati, novanta minuti di emozioni: un'occasione che si ripete soltanto una volta ogni quattro anni. Nella nostra copertina, lo stadio londinese di Wembley: è la «cittadella» tradizionale dei bianchi d'Inghilterra ai quali, se avranno superato gli ostacoli precedenti, si offrirà l'incalcolabile vantaggio dell'urlo di una folla entusiasta

## calendario

dal 24 al 30 luglio

### 24 - Domenica - S. Cristina vergine

Altri santi: Vincenza martire, Ursicino vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,57; a Roma sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,36; a Palermo sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,23.

Pensiero del giorno. Chi perde la fede non può perdere di più. (Publio Sirio).

### 25 - Lunedì - S. Giacomo apostolo

Altri santi: Cristoforo e Fiorenzo martiri, Valentina vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,59 e tramonta alle 20,59; a Roma sorge alle 5,57 e tramonta alle 20,35; a Palermo sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,22.

Pensiero del giorno. L'unico significato della vita consiste nell'aiutare a stabilire il regno di Dio. (Talbott).

### 26 - Martedì - S. Anna, madre di Maria vergine

Altri santi: Olimpia e Giacinto martiri, Valeote confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6 e tramonta alle 20,58; a Roma sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,34; a Palermo sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,22.

Pensiero del giorno. Non chiamare mai felice un mortale fin che non avrà veduto come, nell'ultimo giorno, scenderà nella tomba. (Euripide).

### 27 - Mercoledì - S. Celestino I pontefice romano

Altri santi: Mauro.

Il sole a Milano sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,57; a Roma sorge alle 5,59 e tramonta alle 20,33; a Palermo sorge alle 6,06 e tramonta alle 20,21.

Pensiero del giorno. La felicità consiste nel cercarla. (J. Renard).

### 28 - Giovedì - S. Nazario martire

Altri santi: Celso, Pellegrino.

Il sole a Milano sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,56; a Roma sorge alle 6 e tramonta alle 20,32; a Palermo sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,20.

Pensiero del giorno. Un'intera vita felice nessun vivente potrebbe sopportarla; sarebbe un inferno in terra. (G. B. Shaw).

### 29 - Venerdì - S. Marta vergine

Altri santi: Beatrice martire, Lucilla e Flora vergini.

Il sole a Milano sorge alle 6,03 e tramonta alle 20,55; a Roma sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,31; a Palermo sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,19.

Pensiero del giorno. Felice è quella casa che non deve le sue ricchezze all'ingiustizia, che le conserva senza mala fede, e le cui spese non danno luogo a pentimenti. (Solone).

### 30 - Sabato - S. Rufino

Altri santi: Orso vescovo e confessore, Giulitta martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,04 e tramonta alle 20,53; a Roma sorge alle 6,02 e tramonta alle 20,30; a Palermo sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,18.

Pensiero del giorno. Non ci può essere filosofia senza virtù, né virtù senza filosofia. (Seneca).

## ci scrivono

### Riprese automobilistiche



« Sono un giovane appassionato di automobilismo sportivo e quindi seguo con molto interesse le riprese delle televisione in occasione delle varie prove dei Campioni del Mondo Conduttori e Marche. Ho notato però (durante la 1000 km di Monza e il Gran Premio di Montecarlo) che i vostri operatori riprendono solamente l'automobile che sta per vincere la gara, trascurando le altre auto, che seguono. Ma agli appassionati, e penso che siano molti, piace vedere le diverse vetture, anche se non si trovano in testa, e non una sola, come se partecipasse ad una corsa a cronometro senza avversari » (Andrea Carveni - Catania).

Non ci pare che i suoi appunti rispondano al vero, ed anzi, assistendo alle telecamere delle gare automobilistiche, dove, per i profani, le vetture si rassomigliano tutte, ci siamo augurati che una rapida disseminazione dei concorrenti sul percorso agevolasse il riconoscimento dei migliori. E noi dimentichiamo certe conclusioni entusiasmanti e abbastanza frequenti, in cui due o tre macchine si contendono il primato proprio sulla striscia del traguardo. Inoltre, la stessa tecnica delle riprese televisive effettuate con telecamere fisse, permette di seguire il passaggio di vari piloti, prima che l'auto di testa abbia compiuto il percorso tra le successive postazioni. Aggiungiamo, per concludere, che se mai qualche parzialità, nel senso da lei indicato, può avvenire, ci sembra del tutto ragionevole che maggiore attenzione sia rivolta ai protagonisti della competizione, trascurando quanti, per minore abilità o sfortunata, ci vengono a trovare fuori gara.

### Musica e gioventù

« Gentilissimo Direttore, nel n. 26 del Radiocorriere-TV in un articolo firmato da Teodoro Celli, a proposito del consolate fenomeno di un recupero da parte delle nuove generazioni del gusto musicale, viene attribuito all'« Agimus » il merito di essere « capace di radunare fino a settemila giovani per un'audizione della Passione secondo San Matteo di Bach o delle Sinfonie beethoveniane ».

« Si tratta di un « lapsus » poiché un giornalista così sensibilmente avvertito come Teodoro Celli deve aver solo momentaneamente scambiato l'« Agimus » con la « Gioventù Musicale d'Italia ». Quest'ultima organizzazione, presente in quarantanove città del nostro Paese, ha offerto al proprio pubblico milanese, oltre a numerosi concerti tenuti alla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi, anche l'esecuzione delle Nove Sinfonie di Beethoven e di grandi lavori corali quali la Passione secondo San Matteo, il Requiem di Mozart ed il Messia di Haendel.

« Per tali manifestazioni, come tutta la stampa nazionale ha rilevato, la Gioventù Musicale ha dovuto necessariamente trasferire i propri settemila ascoltatori in un ambiente vasto come il Palazzetto dello Sport. E' noto invece che l'« Agimus » esplica, nella stessa Milano, la propria attività nella Sala Piccola del Conservatorio. Molte grazie e con i migliori saluti » (Luigi Perego di Cremona - Vice Presidente della Gioventù Musicale d'Italia).

### Educazione musicale

« Vi sarei molto grata se poteste ripetere le caratteristiche del metodo americano per insegnare la musica ai bambini, e che è stato citato durante la trasmissione L'educazione musicale in Italia, di Riccardo Alloriti, diffusa dal Terzo Programma » (N. Vitali - Cento).

A Serravalle di Bibbiena, in provincia di Arezzo, si è tenuto per sei anni consecutivi un corso di addestramento e di aggiornamento musicale per insegnanti elementari. Le suore che operano nel piccolo centro del Casentino hanno adottato un metodo per l'insegnamento della musica, nato in America e diffuso, in Europa, particolarmente in Francia e Olanda: il metodo Ward o del do mobile, studiato per facilitare anche ai piccoli l'apprendimento razionale della musica in funzione del canto. Esso valorizza l'altezza relativa dei suoni prendendo il numero come punto di partenza per la presentazione dei vari gradi della scala, e per giungere poi alle note scritte sul rigo musicale antico e moderno. Presso l'Istituto San Gregorio di Serravalle l'insegnamento del canto corale con il metodo Ward viene regolarmente impartito agli alunni delle scuole elementari del luogo e dei paesi vicini. Ogni abitante della zona, educato alla musica sin da fanciullo, riesce immediatamente a riprodurre qualsiasi motivo sotto forma di solfeggio e con l'esatta indicazione delle note musicali. I corsi per insegnanti erano stati organizzati dal Ministero della pubblica istruzione, tramite l'interessamento del M° Luigi Colacicchi, con la collaborazione dell'associazione Amici della Musica di Arezzo. I corsi hanno avuto sei anni di vita, cioè sono stati svolti due interi complessi. Ogni corso, infatti, della durata complessiva di 45 giorni, veniva suddiviso in 15 giorni per ogni anno.

I. p.

## l'oroscopo

**ARIE** - Calma e prudenza saranno fattori indispensabili per il buon andamento della vita in generale. Salute migliorata, interessi in fase positiva. Aumenteranno il rispetto e la stima. Giorni fausti: 25 e 28.

**TORO** - Dovrete dare poca importanza alla cooperazione di alcune persone. Con quelli di casa state comprensivi e lunganimi. E' preferibile vivere in compagnia di persone amate. Iniziate un periodo di rilassamento. Giorni favorevoli: 27 e 30.

**GEMELLI** - Questa settimana dovrà essere sotto il segno della volontà e della fermezza. Le iniziative saranno fruttuose di buone conclusioni. Evitate di raccogliere le provocazioni, perché avrete facilità ad eccitarvi. Giorni buoni: 26 e 29.

**CANCRO** - Fatevi avanti con sicurezza. Ottimismo e prudenza abbinati vi faranno fare passi da gigante. Sarete brillanti e graditi a tutti quelli che avrete incontrato. Impressioni felici. Gli sbagli colpevoli si sono preannunciati. Giorni utili: 27 e 29.

**LEONE** - Ogni azione sarà facilitata. Imprese agevolate da occasioni favorevoli. Gioco vantaggioso. Situazione affettiva migliorata. Intima felicità per un ritrovamento. Dovrete agire con abilità nei giorni 25, 28 e 30.

**VERGINE** - Passo abile che risolve alcuni dubbi su questioni callegate alle amicizie. Cercate, bussate e troverete quanto vi occorre. Qualcuna eserciterà una forte attrazione sul vostro spirito, e vi troverete davanti a un complicato bivio. Giorni buoni: 24 e 26.

**BILANCIA** - Venere e Marte vi faranno realizzare dei guadagni messi in forse da un errore. Si aprono nuove vie per equilibrare la vita affettiva. Enigma che viene sciolto con fatica, ma in senso positiva. Vita sana e all'aria aperta. Giorni positivi: 25 e 30.

**SCORPIONE** - Ci saranno ragioni per sentirsi agitati. Dovrete decisamente dimenticare qualunque preoccupazione. Seguite i vostri impulsi, sia che vengano dalla ragione, sia che vengano dal cuore. Settimana proficua per coloro che chiederanno favori. Facili i giorni 27 e 29.

**SAGITTARIO** - Qualche crisi di malinconia per l'assenza di una persona. Appuntamento di lavoro che potrà dare risultati soddisfacenti. Compromesso che avrà per scopo una fruttuosa sistemazione. Saranno facilitati gli appuntamenti d'affari. Buoni i giorni: 25 e 27.

**CAPRICORNO** - Respingete le proposte di speculazione in sede non opportuna: esse nascondono un tentativo di sfruttamento ai vostri danni. Verso la fine della settimana sarete pronti per qualsiasi circostanza di presenti. Positivo il giorno 28.

**ACQUARIO** - Evitate i pareri altrui, e fidate solamente sulle vostre possibilità intuitive. Tuttavia, malgrado i diversi contrasti, riuscite a farvi degli aiuti e a portare così a termine quanto avete iniziato. Giorni fortunati: 24, 27 e 29.

**PESCI** - Farete buon uso della vostra esperienza per ottenere sensibili vantaggi in tutti i settori della vita sociale. Molti e gradevoli appuntamenti. Vantaggiati i giorni: 24, 25 e 27.

Tommaso Palamidessi

## Bando di concorso per «altro primo violino» presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

- LA RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:  
— **ALTRO PRIMO VIOLINO**  
presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.  
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:  
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;  
— cittadinanza Italiana;  
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.  
Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 luglio 1966.  
Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

## Concorso per 1° saxofono tenore e clarinetto presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano della Radiotelevisione Italiana

- LA RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:  
— **PRIMO SAXOFONO E CLARINETTO**  
presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano.  
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:  
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;  
— cittadinanza Italiana.  
Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 20 agosto 1966.  
Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.



**SMERALDA VERDE:**  
alla crema di cioccolato  
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,  
crema di cioccolato, gelatina di fragole,  
granella di nocciola pralinata.



**SMERALDA ROSSA:**  
al succo di amarena  
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,  
amarana inlata, sciroppo di amarena,  
granella di amaretto, aciroppo di cacao.



**SMERALDA BLU:**  
alla crema di marroni  
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,  
crema di marroni al Grand Marnier,  
sciroppo di cacao, nocciolina pralinata.

# sensazionale! Smeralda

5 diversi sapori in ogni coppa

Coppa Smeralda è uno degli entusiasmanti, nuovi gelati Alemagna.

Provatevi, sono così buoni perché sono

**Gelati' ALEMAGNA**



# il naturalista

## Il rospo

Riccardo Balzola di Roma scrive: «Ho visto nella rubrica Cordialmente del 10 giugno il suo servizio "Il pitone in classe". Ho osservato con raccapriccio, con quanta disinvoltura i ragazzi di una scuola media di Torino "maneggiavano" serpenti, rospi, salamandre, animali ritenuti generalmente schifosi. A me quando ero ragazzo si insegnava a temere e a distruggere questi animali, che non sono di alcuna utilità, e che la Natura avrebbe fatto bene a non creare. Non pensa che sia esagerato familiarizzare i nostri ragazzi con questi animali pericolosi? (Anche perché non vedo dove sia il lato educativo di tale sistema scolastico)».

Egregio signor Balzola, vede: lei in poche righe ha sintetizzato il modo di pensare di molte (ancora troppe!) persone in Italia. Potrei risponderle semplicemente pubblicando le lettere di tanti altri lettori che invece la pensano diversamente e che mi hanno scritto parole di plauso per questa originale iniziativa.

Ma sarebbe troppo comodo: le dirò invece che la ragione di tale sistema educativo sta nel fatto che siamo nel 1966.

Infatti, secoli addietro, aver a che fare con questi animali (rospi, salamandre, bisce, tarantole ecc.) significava far patti con il demone. Non crede? Ebbene le citerò dei fatti storici. Nel 1619 una sentenza condannò al rogo il filosofo Vanini perché gli era stato trovato in casa un recipiente di vetro contenente un rospo.

Inoltre questo utilissimo anfibio era ritenuto a quei tempi anche velenosissimo, tanto che il famoso medico francese del '500 Ambrogio Paré raccomandava "... di non addormentarsi nei campi con la bocca rivolta verso qualche buca ove i rospi od altre bestie venefiche hanno stabilito dimora; respirando si potrebbe attirare il loro veleno e questo potrebbe cagionare la morte del dormiente..."

Ma il fatto più curioso sta nella cura che allora veniva consigliata a chi «ma-lauguratamente» fosse stato avvelenato dalle esalazioni dei rospi o dei serpenti. Il paziente doveva introdursi nel corpo di un mulo appena ucciso e sudarvi dentro fino a quando non si fosse raffreddato (il mulo). Non di rado occorrevano diversi muli. Pare che anche Cesare Borgia si sia sottoposto a tale trattamento che oggi fa sorridere.

Ma il colmo, a mio parere, è raggiunto nelle parole di un grande naturalista francese del '700, il Lacépède, che dimostrano come anche gli studiosi non fossero immuni da pregiudizi.

Egli scriveva, a proposito del rospo: «Da tempi immemorabili l'opinione pubblica ha bollato quest'animale disgustoso che al solo avvicinarsi fa rivoltare i sensi... Tutto in lui è volgare, persino il nome. Si è tentati a considerarlo come un bastardo frutto foruito dell'umidità e della polvere... sembra deformare in ogni sua parte... sembra impastato di vile gelido fango... il suo largo ventre appare perpetuamente enfiato, i suoi occhi offendono per la collera che li anima. Nutritore di erbe puzzolenti velenose, nascosto in sozzi rifugi, lercio in tutte le sue abitudini, cupo nei suoi colori, con l'alito infetto e la gola schifosa, senz'altro dote che la protervia degli esseri insensati...».

E ancora si dilunga in questa descrizione nella quale pare che illustri uno spaventoso mostro per terminare con queste parole: «Perché dunque lasciare al mondo questo animale che insozza la terra, l'acqua e perfino lo sguardo?».

Comprende, signor Balzola, perché io porto questi animali nelle scuole a diretto contatto con i ragazzi, con i futuri uomini di domani? Non solo perché imparino a conoscere i «reietti della Natura», ma perché si rendano conto toccando con mano che le leggende e i pregiudizi sugli animali non sono basati sulla realtà ma soltanto sulla fantasia alterata dalla paura.

Infatti il rospo non si nutre di erbe, ma di insetti dannosi (anche tremila in un giorno); e per i serpenti in un preparazione una legge che li protegga data la loro utilità. Il rospo non è più brutto né più ributtante di una rana, o di una lucertola, non ha l'alito velenoso, né insomma è pericoloso per gli uomini. E così dicasi delle salamandre e delle innocue bisce o dei colubri.

## Torna Kontika?

Jada Ferrero, di Empoli, mi scrive: «Ho sentito dire che sta preparando con Pat Ferrer una seconda serie di trasmissioni con la famosa formica Kontika. E' vero?».

Verissimo. Ma era una notizia da tenere segreta. In realtà siamo alla ricerca di animali che compiano azioni singolari (ad esempio abbiamo trovato una gallina che caccia i topi propri come i gatti) e saremmo grati a tutti coloro che ci segnalano episodi fuori del comune, purché abbiano come protagonisti gli animali, siano essi le piccole formiche o i grilli, siano bisonti o elefanti. Grazie di cuore a tutti.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande ad «Naturalista» - «Radiocorriere-TV» - corso Bramante, 20 - Torino.

# l'avvocato di tutti

## Il quarto e il quinto

«Il mio caso è semplice. Nello stabile condominiale in cui abito, il mio appartamento, il quinto, è sul quarto. I due gabinetti dei due appartamenti hanno la ubicazione corrispondente, cioè si trovano l'uno sull'altro. Il pavimento dell'uno è, tanto per la chiarezza, contemporaneamente la volta dell'altro. Ora ascolti quel che succede: forse, dico forse, una perdita lieve, di cui lieve, derivante dal tubo di scarico di sopra, procura da qualche anno una certa umidità alla volta del gabinetto sottostante. Desidero, perciò sapere a chi spettino le riparazioni della volta umida nel caso che la causa di questa umidità sia realmente da attribuire alla perdita del vano sovrastante. E desidero, naturalmente, sapere quale soluzione debba essere adottata nei ipotesi che la causa dell'umidità non sia da attribuire agli impianti del quinto (Eros V. Foggia).

Se l'umidità che affligge la volta del gabinetto del quarto (quello che sta sotto al quinto) non dipende da perdite dell'impianto del quinto (quello che sta sopra al quarto), è evidente che le riparazioni spettano: per il pavimento del quinto al proprietario dello stesso, per la volta del quarto al proprietario del quarto. Se, viceversa, l'umidità deriva (come non stento a credere) da cattivo funzionamento dell'impianto sistemato nel quinto, è altrettanto evidente che tutta la spesa delle riparazioni dovrà essere sopportata dal proprietario dell'impianto che non funziona e che da alcuni anni, non essendo stato tempestivamente controllato e riparato, mostra di difettare di ordinaria e straordinaria manutenzione.

## Matrimonio putativo

«In una conversazione di salotto, alla quale partecipavo, il discorso è caduto sul matrimonio putativo. Ho fatto finta di sapere che cosa fosse, ma in realtà lo sapevo in modo molto approssimativo. Mi dà qualche chiarimento lei?» (Alfonso C. - Verona).

Si intende per matrimonio putativo il matrimonio invalido, ma contratto in buona fede da uno o da ambedue i coniugi. Dice l'art. 128 cod. civ. che il matrimonio dichiarato nullo, quando sia stato contratto in buona fede, ha, rispetto al coniuge o ai coniugi in buona fede, fino alla sentenza che pronuncia la nullità, gli effetti stessi del matrimonio valido. Tra l'altro, i figli nati anteriormente alla sentenza di nullità, sono considerati legittimi.

## La transazione

«Come si dice: "transigere" o "transare"?» (Ettore L. - Catanzaro).

Transigere, si dice. Questo strano verbo «transare», peraltro molto usato nel linguaggio corrente, è stato coniato abusivamente, ed erroneamente, traendo alla garbaldina dal termine «transazione». Del resto, il participio passato del verbo transativo è «transatto» e non «transato».

A. G.

# il tecnico

## Disturbi nell'impianto audio

«Sono in possesso di un buon complesso stereo che ho sistemato in una sala prospiciente una strada. L'ascolto, veramente pregevole, è spesso disturbato dal passaggio delle macchine che non hanno una adeguata schermatura del circuito elettrico, per cui si ode un crepitio.

Dopo numerose prove, ho potuto capire che il disturbo proviene senz'altro dal giradischi. Esso è collegato all'amplificatore con due cavetti opportunamente schermati e regolarmente a massa con l'amplificatore stesso.

Desidererei sapere se è possibile impedire al giradischi di captare i disturbi delle macchine ed in quale modo» (sig. Giovanni Cimbrocchi - Pisa).

Il fatto da lei descritto consistente nel manifestarsi di crepitii nell'impianto audio provocati da automezzi transitanti sulla strada vicina, è dovuto ad un fenomeno di induzione su alcuni organi che compongono l'impianto stesso.

La ricerca del punto debole dell'impianto è piuttosto difficile e delicata: occorre infatti per tentativi determinare quale è l'organo sensibile a tali disturbi. Per distinguere fra il giradischi e il cavetto di collegamento all'amplificatore, si potrà procedere come segue.

Occorre sconnettere il cavetto di collegamento dal lato giradischi, lasciando connesso alla presa dell'amplificatore: se i disturbi persistono, si potrebbe immaginare che il cavetto stesso convogli nell'amplificatore i disturbi e quindi occorrerebbe procedere a una sua più accurata schermatura.

Se con la precedente operazione i disturbi cessano, la responsabilità sarà da attribuirsi al giradischi. A questo punto

l'indagine può essere proseguita sconnettendo nell'interno dello stereo varie porzioni di circuito fino ad arrivare alla testina. Se così facendo si riesce ad individuare la parte sensibile ai disturbi, si potrà cercare di migliorarla la situazione con opportune schermature e connessioni a massa. Si tenga presente che anche saldature fredde o componenti avariati possono diventare buoni rivelatori di disturbi indotti e possono quindi renderli percipiabili attraverso l'altoparlante.

## Pubblicazioni per televisione a colori

Desidero sapere se è possibile trovare delle nozioni sulla televisione a colori e quali testi eventualmente potrei consultare, anche di pubblicazione RAI» (sig. Antonio Fehrraro - Napoli).

Pubblicazioni RAI a carattere divulgativo sulla televisione a colori non sono state ancora diffuse. E' indubbio che se venisse decisa dalle competenti Autorità l'attuazione di un servizio di televisione a colori, la RAI si preoccuperebbe di dare agli utenti tutte le informazioni tecniche e le istruzioni necessarie per ottenere la migliore ricezione.

Per il momento, non essendo nemmeno decisa la norma di televisione a colori da adottarsi in Europa, è inutile divulgare informazioni di tal genere. Notizie sulla tecnica della televisione a colori in generale si trovano in molti libri divulgativi come ad esempio: «La Televisione... è una cosa semplicissima di E. Aisberg - Editrice - Il Rostro - Milano; Video Service Lampo - Terza edizione - Angeletti Editore Milano; e molti altri ancora.

e.c.

## QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	AUTORADIO					
	RADIO		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
	NUOVO	RINNOVO	NUOVO	RINNOVO	NUOVO	RINNOVO
da gennaio	a dicembre e giugno	2.450 1.250	3.400 1.000	2.950 1.750	2.950 1.750	7.450 8.250
da febbraio	a dicembre e giugno	2.300 1.050		2.900 1.550		7.300 8.050
da marzo	a dicembre e giugno	2.090 840		2.590 1.340		7.090 5.840
da aprile	a dicembre a giugno	1.880 630	1.900 650	2.380 1.130	1.900 650	6.880 5.830
da maggio	a dicembre a giugno	1.678 420		2.170 920		6.678 5.420
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460
giugno		218		716		5.218
da luglio	a dicembre a settembre	1.250 650	1.250 650	1.750 650	1.250 650	6.250 5.250
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050
da settembre	a dicembre	840		1.348		5.840
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630
da novembre	a dicembre	420		920		5.420
dicembre		218		716		5.218

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» delle settimane scorse o di quelle prossime.



"solo 4 pomodoro su 10  
diventano Cirio"

## CONDI CIRIO scaldate e servite

Condi Cirio è uno squisito condimento  
a base di filetti di pomodoro fresco.  
Condi Cirio è condimento completo  
per pasta, riso, pizza, uova e pesce.  
Condi Cirio in dispensa: un ottimo  
sugo... in 5 minuti.



# CIRIO

...come natura crea

Più regali per voi! Sino al 31 luglio 1966 valgono il doppio le etichette di Pomodoro Pelati Cirio e Piselli Cirio. Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni.

HAUT. MIN. N. 2/814208 E. N. 2/441501



# risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella Postale 400, Torino.

## Benedetto Croce e il duello

Il barone di Castel Guidone, Luigi De Lutio, da Napoli mi domanda come mai non si ricorre più ai duelli per risolvere controversie d'onore.

Perché, caro barone, l'uso del duellare è finito quando è finita la «Belle Epoque» alla quale piaceva il baleno delle armi, lo scoppio delle pistole anche se qualche volta qualcuno ci lasciava la pelle per assai futili motivi.

Benedetto Croce che, sembra incredibile, era sceso una volta sul terreno con le armi in pugno contro un suo carissimo amico, il duca d'Andria, mi raccontò questo bizzarro aneddoto che ora le ripeto. Non rammento più quale gentiluomo napoletano, offeso da un brusco giudizio di un altro signore, il De Goyzueta, discendente da una nobilissima famiglia spagnola trapiantata in Napoli, di maniere e di costumi assai bizzarri, lo aveva mandato a sfidare nominando proprio padrino lo stesso Croce, allora non celebre come lo sarebbe divenuto in seguito, ed il duca di Cajanello, che divenne un celebre matematico, sindaco di Napoli, rettore di quell'Università e senatore del Regno.

Il De Goyzueta abitava al quinto piano di un vecchio palazzotto ed i poveri padrini giunsero ansimando all'abitazione di lui. Il De Goyzueta comparve solo dopo vari tintinnii di campanello e, senza nemmeno far entrare i visitatori, domandò bruscamente loro cosa desiderassero. I due gli annunciarono che erano latori di un cartello di sfida. Non l'avessero mai detto! Il De Goyzueta cominciò a sbraitare e



Benedetto Croce quarantenne, in un disegno inciso a penna di Antonio Piccinini (dal volume «Croce» di Fausto Nicolini, pubblicato dalla UTET)

replicò che lui non era un pazzo e che mai e poi mai avrebbe consentito a rischiare la vita in un duello. «Vi rendete conto» disse allora furente il duca di Cajanello «che domani tutta Napoli parlerà di voi come del vile De Goyzueta?». «E' meglio che dicano il vile De Goyzueta» concluse l'altro «che il fu De Goyzueta». E chiuse la porta in faccia al duca di Cajanello furente ed a Benedetto Croce che rideva allegramente apprezzando il comico di tutta la situazione, e la logica dello sfidato.

## Lo stemma dei Visconti



Perché la biscia dello stemma visconteo ha in bocca un «bambino»? Me lo chiede da Torino Margherita Wolf.

Non si tratta di un «bambino», ma di un saraceno. Raccontano infatti le antiche cronache che, durante una Crociata, Ottone Visconti si impadronì del cimiero di un re musulmano adornato di un serpente. A ricordo dell'impresa nella bocca del serpente avrebbero ficcato il saraceno sconfitto.

Ma chi potrà mai dire dove la leggenda finisce e inizia la realtà?

## Perché «a ufo»

Rispondendo a un telespettatore sostenni che la locuzione «a ufo», per dire a sbafo, di etimo incerto, si poteva far risalire ad una voce gotica. Mi scrivono, però, Venturino Mo, da Carrara; Giuseppe Tomasini, da Concesio (Brescia); Enrico Fossati, da Gussano (Milano); Ciro Calza, da Milano; Gandino Pantuzzi, da Orino (Varese); e Antonio Fossati, da Milano, che forse l'etimologia nasce dalla circostanza che i blocchi di marmo della cava di Candoglia che venivano usati per la fabbrica del Duomo di Milano

non pagavano dazio di sorta. Sui blocchi era scritto in lettere maiuscole «A.U.F.» che voleva dire *Ad Usum Fabricae* ossia destinati alla fabbrica del Duomo. E la spiegazione mi pare accettabile.

## Andrea del Castagno

Perché Andrea del Castagno si chiamava così? Me lo chiede da Sanremo il generale Ruggero Ubertaini.

Quasi certamente perché nacque a Castagno, un paesetto sotto il monte Falterona. Quindi non dovremmo dire più giustamente Andrea da Castagno. Ma in Italia tra il «da» che indica il luogo di provenienza ed il «di» che indica il patronimico si fa spesso confusione. Pensate che una targa viaria di Napoli portava scritto Tino «da» Camaino, mentre quel famoso scultore del Trecento era figlio di un tal Camaino; quindi Tino di Camaino.

## Il «dilettante» Albinoni



Giuseppina Simonini da Fiera di Primiero vorrebbe qualche notizia sul «musico dilettante veneto» Tommaso Albinoni.

«Dilettante veneto»? Così si definiva lui per modestia, ma si tratta

di uno dei più fini, estrosi, ispirati musicisti che abbia mai avuto l'Italia.

Giovanni Sebastiano Bach lo preferiva persino a Vivaldi, ed a lui si ispirò per alcune delle sue più belle fughe. Non le è mai capitato di ascoltare l'Adagio per archi ed organo in sol minore? Sentirà qualcosa fremere nel fondo dell'anima sua e capirà che solo una laica modestia induceva quell'uomo veramente eccezionale a definirsi un «dilettante».

## I «Promessi sposi»

Sul Radiocorriere-TV n. 18 fornii le notizie che conoscevo su quegli audaci che avevano ridotto in libretti da musica *I promessi sposi*. Ce ne sono molti di più di quanto io credessi.

Maria Riveccio Zaniboni da Roma mi precisa che *I promessi sposi* sono stati musicati da: Pietro Bresciani (rappresentati a Padova nel 1833), Luigi Gervasi (rappresentati al Valle di Roma nel 1834), Amilcare Ponchielli (rappresentati a Cremona nel 1856), Andrea Travati (rappresentati all'Argentina di Roma nel 1859), Luigi Bordese (rappresentati al San Carlo di Napoli nel 1850), Giovanni Longhi (Roma, 1867), Alessandro Marotta (1869) ed Enrico Petrella (su libretto di Antonio Ghislanzoni, rappresentati a Lecco nel 1869). Naturalmente qui non sono riportate che le «prime» rappresentazioni. Esiste inoltre un'«opera seria» dal titolo *L'Innominato* di

Cestari per la musica di Luigi Taccheo, rappresentata al Teatro Garibaldi di Chioggia il 23-10-1880 ed al San Carlo di Napoli nell'aprile 1873.

Di riduzioni del romanzo in lavori teatrali in prosa eccone tre: *I promessi sposi* commedia in cinque atti del conte Francesco Garbata (Milano, 1871); *Lucia Mondella* ovvero *I promessi sposi* dramma di Ferdinando Villani (Lanciano, 1869); *Don Abbondio* di Nino Berrini (1929), audace quanto sfortunata riduzione teatrale di alcune scene del libro.

Esiste inoltre un ballo *I promessi sposi* (riduzione scenica di Salvatore Taglioni, su musica del conte Gallemberg, Napoli, 1836), così, come a puro titolo di curiosità, ricorderemo che in un ballo di Carnevale in Casa Bathiany a Milano, apparve una quadriglia formata di maschere riprodotte i costumi di Don Rodrigo e dei suoi bravi.

Inoltre, esistono riduzioni teatrali, musiche e via dicendo, ispirate anche alle tragedie del Manzoni ed agli Inni sacri.

## Le bellezze del re



Per televisione feci vedere alcune delle bellezze eterne dal pittore Joseph Stieler (1781-1858) su commissione del re di Baviera Luigi I, in quella sua collezione di quadri che egli chiamava la «Galleria delle Bellezze» e che ancora oggi è dato rimirare nel palazzo reale di Monaco di Baviera.

Il re sosteneva di provare per queste donne solo un amore platonico, il culto della pura bellezza: ma questa dichiarazione, che i tempi puritani della seconda metà dell'Ottocento gli suggerivano, non era molto veritiera.

Mi scrive infatti, spiritosamente, da Roma la signora A. I. che tra le bellezze effigiate (e la rimostro ai lettori del Radiocorriere-TV) vi è la sua antenata materna, Helene Sedlmayer, la più avvenente di tutte, pur nella sua angelica semplicità. «Questa fanciulla portava a corte le scarpine che suo padre tagliava per le principesse e fu lì che incontrò quello stravagante principe Luigi che, vedi caso, divenne... il nonno di mio nonno, Abdon Sennen Sedlmayer».

la settimana prossima

risponde **Lelio Luttazzi**



# lavoro e previdenza

## Assistenza agli attori

«Da alcuni mesi faccio l'attore teatrale: ho diritto all'assicurazione?» (G. D. - Rimini).

I lavoratori dello spettacolo, compresi gli artisti, sono tutti, senza eccezione, assicurati obbligatoriamente, per ciò che concerne il trattamento di pensione e l'assistenza di malattia, presso l'ENPAIS, è questo un ente di diritto pubblico. Per quanto riguarda le assicurazioni, tubercolosi e disoccupazione, essi fruiscono da parte dell'INPS di queste forme di previdenza. Tutto ciò a condizione che gli interessati abbiano un vero e proprio rapporto di lavoro dipendente.

## Invalidi e mutilati civili

«Quale aliquota di invalidità dovrei assumere se una azienda per obbligo di legge?» (Un abbonato di Modena).

Gli imprenditori, i quali occupano complessivamente più di 50 lavoratori fra impiegati ed operai (esclusi gli apprendisti) sono tenuti a riservare agli invalidi e mutilati civili il 10 per cento delle nuove assunzioni di personale, da computarsi per periodi semestrali. Sino a raggiungere entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge la proporzione di un invalido civile per ogni 50 dipendenti o frazione di 50 superiore a 25.

## Falso dichiarazioni

«Il datore di lavoro esplica una funzione pubblica nel compilare il modulo G.S. 2?» (Luigi Pesantin - Oneglia).

Nel compilare i moduli G.S. 2 diretti all'INPS, il datore di lavoro non esplica un pubblico servizio, né una pubblica funzione, poiché lo scopo della dichiarazione da lui redatta nei moduli non è la certificazione dell'avvenuto pagamento degli assegni familiari a favore dei propri dipendenti, ma soltanto l'accertamento delle risultanti contributive relative alla situazione di credito e debito reciproco, che intercede tra lo stesso datore di lavoro e l'INPS. Per conseguenza, i moduli compilati dal datore di lavoro debbono considerarsi scritture private.

## Figli studenti

«Quale documentazione bisognerà produrre per avere gli assegni familiari per i figli che studiano?» (Emanuele Roggi - Ancona).

Questi i documenti per ottenere gli assegni familiari: certificato di stato di famiglia, atto notorio da cui risulti che i figli non prestano lavoro retribuito, dichiarazione del preside della scuola o del rettore dell'università.

## Aziende artigiane

«Può darmi un chiarimento riguardante la figura giuridica dei soci di aziende artigiane perché queste possano assumere forma di società?» (Giorgio Giberti - Novara).

Le aziende artigiane possono assumere forma di società di fatto o in nome collettivo purché comprovino che i soci siano in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti disposizioni. Così, ad esempio, i soci debbono essere individuali e si deve poter accertare la partecipazione al lavoro manuale della maggioranza di essi.

g. d. l.

studio fotografico 367



## VIA PER LE VACANZE

Lunghi giorni spensierati promettono le vacanze in compagnia del Magnetofono un amico allegro che tiene in sé chiuse mille e una canzone



Leggero, portatile, funziona altrettanto bene a pile che collegato alla rete elettrica di casa o dell'automobile; costa poco ed è perfetto come se costasse molto: è il «Magnetofono», un registratore senza problemi.

Tipo S 2005 L. 37.500

**magnetofoni castelli**

• Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

## CONSEGNATA LA BORSA DI STUDIO intitolata a Germano Gazzoni Frascara

Alla presenza del Ministro della Finanza On. Preti e dei maggiori rappresentanti del mondo industriale e culturale bolognese, si è svolta a Bologna la cerimonia per la consegna della borsa di studio intitolata «Germano Gazzoni Frascara». La borsa, destinata ogni anno ad un giovane studioso italiano dimostratosi meritevole negli studi in scienze politiche ed economiche, intende celebrare la memoria del giovane e compianto industriale, tragicamente scomparso tre anni fa.

In un mese, da allora, sono state consegnate dodici Mini Minor e centinaia di ricchissimi premi. Questi i primi risultati di un concorso che sta dilandandosi rapidamente e con grande successo in tutta Italia, grazie a una qualità essenziale, la semplicità della partecipazione, ma anche alla scelta della stagione più propizia al suo svolgersi: nessuno infatti sa fare a meno di una bibita quando il caldo e l'arsura diventano opprimenti.

Ebbene, proprio nel momento in cui ci si concede il refrigerio di una bibita, scatta il concorso. Nascosto sotto il sughero del tappo c'è il disegno di una carta da poker, o il simbolo di uno dei premi messi in palio: auto, moto, biciclette, frigoriferi, televisori, radio, macchine fotografiche.

Basta dunque guardare sotto il sughero: chi trova il simbolo, vince il regalo che vi è rappresentato; chi scopre la carta raffigurante il jolly ha diritto a un'altra bibita gratis: chi trova una carta diversa dal jolly non è stato fortunato ma non ha perso nulla: la bibita che voleva gustare è lì, davanti a lui, per rinfrescarlo e consolarlo. Un concorso della formula veramente originale e indovinata, che non lascia mai nessuno a bocca asciutta.

Con questa formula si svolge appunto il Concorso Pepsi-Cola che ha già distribuito centinaia di premi: ma milioni di Pepsi, migliaia di reoli attendono ancora di essere assegnati. Rinfreschiamoci tutta l'estate allegramente, come suggerisce il Concorso. Pepsi-Cola e... occhio alla carta che ci può capitare: la fortuna è sotto il tappo!

## dischi nuovi

### Musiche alla TV

LO CHIAMAVANO IL «REUCCIO» E LUI CANTAVA LE CANZONI CHE GLI CHIEDEVA IL PUBBLICO. Ora i tempi sono cambiati, ma Claudio Villa, anziché scoraggiarsi, ha preso piena coscienza di se stesso e, senza atteggiarsi a superdivo, torna di tanto in tanto a dare lezioni un po' a tutti. Se l'avete visto e ascoltato nel suo «show» personale alla TV non potete aver dubbi sulla sua serietà di professionista, sulle sue doti genuine di cantante ad un livello superiore di quello che finora gli era assegnato. Al centro della serata, un piccolo gioiello: la canzone Zoppatore, da una «sceneggiata» napoletana di Bovio. Un classico del genere, che Villa ha interpretato con l'esatta dose di drammaticità e con una potenza di voce insospettata. Ora, chi vuole riascoltare con maggior concentrazione il pezzo, potrà farlo grazie ad un 45 giri edito in questi giorni dalla «Cetra», che reca sull'altra facciata Tiemppe belle, un'altra simpatica, allegra canzone napoletana.

### Cantagiro 1966

IL MIGLIOR MODO PER GUSTARE IL «CANTAGIRO» è quello di ascoltare i dischi incisi dai cantanti prima della loro partenza per il giro conoro. Lo avevamo già detto e lo ripetiamo ora che sono apparsi i 45 giri con le incisioni di Mariolino Borberis, vincitore della categoria «B» con Spaggiaro d'argento («A.R.C.»), dei «Rokes», piazza Italia, nella categoria «C» (30 cm.) e presente soltanto con la bionda («A.R.C.»), di Edgardo Vianello («Cetra vetrata», «R.C.A.») e infine dei «Corri», il quartetto che urlava Un ragazzo di strada («Ariston») e di Vasso Ovale che conferma le sue buone doti canore con Un amore grande (45 giri «Ariston»).

### Musica leggera

UN PO' D'ARIA DI PARIGI NON GUASTA. Soprattutto quando



gli artisti che la portano hanno nomi come Gilbert Bécaud, Sacha Distel, Richard Anthony, Adamo e Franck Pourcel. Incominciamo dai primi. Due canzoni ciascuno, e in più la chitarra parlante di Claude Clari, le voci di Enrico Macias e quelle di Marc Aryan e di Dick Rivers sono racchiuse in una nuova rassegna (la quarta) presentata dalla «Columbia» con il titolo «Un juke-box sur les Quais de la Seine». Franck Pourcel, che nel 33 giri (30 cm.) è presente soltanto con la sua interpretazione orchestrale della Danza di Zorba, fa invece la parte del leone in un altro microscopico (mono e stereo) «Voce del Padrone», il sesto della serie intitolata «Un'orchestra nella sera». Il disco contiene dodici pezzi di grande attualità, da Help dei «Beatles» a Un grosso scondolo, da Cino Bocciarelli a Il cielo, il sole e il mare, tutti trattati con la solita garbata maestria dal punto di vista dell'arrangiamento e dell'esecuzione orchestrale che rimane un modello europeo finora ineguagliato.

ABBIAMO GIÀ AVUTO MODO DI PARLARE DELL'«ALLA-MARCIA» DI BERRETTI VERDI, composta ed interpretata da un nuovo cantautore «folk» americano, il sergente Barry Beckett, il pezzo, dotato di grande forza di suggestione e di penetrante originalità, non poteva sfuggire all'attenzione di Ennio Morricone, uno dei nostri migliori arrangiatori. Mor-

ricone ha voluto dare una versione «alla-marcia» a sua maniera della «Alla-marcia» che ci viene proposta ora, in un 45 giri, dalla «R.C.A.» insieme a un altro pezzo dello stesso Morricone, «Una troia a Dallas». L'abile orchestrazione, che mette in gran risalto le malinconie, creando una crescente tensione, farà di questo disco un «best-seller» nel «juke-box».

### Gioielli classici

RAPPRESENTATO PER LA PRIMA VOLTA NEL 1641 al Teatro



San Cassiano di Venezia, il ritorno di Ulisse (13 dischi «Vox») è, insieme con Orfeo e L'incoronazione di Poppea, quanto ci è giunto dell'abbondante produzione operistica di Claudio Monteverdi. L'azione è un riassunto della seconda metà dell'Odissea, ridotta alla trama essenziale. Taluni personaggi secondari sono sviluppati in chiave comica con l'evidente scopo di alleggerire il dramma. All'abile libretto di Giacomo Badoaro, collaborò lo stesso Monteverdi. Vi notiamo un gioco di simmetrie come il duetto finale Ulisse-Penelope che corrisponde alla melopea dell'attesa all'inizio, le scene antiche Nettuno-Giove del primo e terzo atto, il momento culminante nel secondo atto con la scena del palazzo. Per quanto riguarda la scrittura musicale, Monteverdi utilizza i vari procedimenti di cui è divenuto maestro, misurando sapientemente i contrasti. Tutto contribuisce a rendere vivi i personaggi, a illuminarne la psicologia e nello stesso tempo a divertire lo spettatore. Occorre citare almeno il monologo di Penelope, le diatribe tra il foscio Nettuno e Giove lontano, il trio dei pretendenti, la simfonia di guerra e una gamma di momenti armonici, modulazioni e opposizioni ritmiche che assicurano all'opera, come a tutte le pagine monteverdiane, una eterna giovinezza. Malgrado i severi tagli, tra cui quelli del prologo, della scena Melanto-Eurimaco e della maggior parte del ruolo buffo di Iro, la realizzazione discografica è un notevole apporto alla conoscenza di uno dei maggiori drammaturghi musicali. L'esecuzione strumentale e vocale è coraggiosa. Due personaggi si distaccano per particolare sensibilità: Penelope riservata e dolorosa (Maureen Lehane) e l'intransigente Nettuno, impersonato da Eduard Wollitz, il quale è anche uno dei Proci. Rudolf Ewerhart, sagace direttore, ha spostato il centro di gravità di questo melodramma verso l'opera seria.

HL FL

## Gare a premio di Classe Unica

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimo l'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti dal Regolamento, ha proceduto all'esame e all'assegnazione dei premi relativi ai seguenti corsi:

1) «Antologia storica della lingua italiana» (IV corso del ciclo):

Primo premio a: Gian Luca Pizzoni, via S. Sebastiano n. 4 - Rossiglione (Genova);

Secondo premio a: Adriana Maria Bellelli, via P. Mascagni n. 35 - Cesena (Forlì);

Terzo premio a: Ida Marchetti, via P. Regis n. 7 - Pinerolo (Torino).

2) «Storia dell'unificazione italiana»:

Primo premio a: Francesco Allivini, via Farini n. 13 - Parma;

Secondo premio a: Domenico Spanò - Locri-Moschettia (Reggio Calabria);

Terzo premio a: Carmine Mosca, via Marconi n. 35 - S. Anastasia (Napoli).

3) «La lingua italiana - Storia e problemi»:

Primo premio a: Tili Rita, via Savonarola o. 2 - Scandicci (Firenze);

Secondo premio a: Stefano Romanazzi, Estrumale a Mezzogiorno o. 37 - Pulignano (Bari);

Terzo premio a: Caterina Perrone, via Marconi n. 1 - Briga (Novara).

4) «Storia della Terra»:

Primo premio a: Mine Lemann, corso della Libertà n. 49 - Bolzano;

Secondo premio a: Domenico Di Palo, III Traversa Torquato Tasso n. 6 - Casoria (Napoli);

Terzo premio a: Anna Antonelli, via Calroli o. 153 - Cesena (Forlì).

Il primo premio consiste in un gruppo di libri a scelta del vincitore fra le pubblicazioni ERI nelle varie collane, per un importo di lire 80.000; il secondo premio consiste in una serie di dischi a carattere culturale per un importo complessivo di lire 40.000; il terzo premio consiste in un apparecchio radio da tavolo a M.F.

## una voce poco fa...

Leonardo M. Noel (Bari). Scrive: «...ho settantadue anni... da circa cinque anni soffro di una noiosissima secchezza delle mucose nasali...».

A lei sarebbe congeniale il soggiorno in clinica marina. In quanto al disturbo che accusa devo dirle che la cura fatta — come mi scrive — è decisamente controproducente. Deve fare una cura aerosolica per via nasale con soluzioni saline.

Raffaello D. R. - Firenze. Scrive: «...sono un giovane di trent'anni... canto da circa quindici anni in cori polifonici come solista tenore... quest'anno ho avuto una forte influenza con raffreddore e una laringite... mi è rimasto un forte abbassamento di voce... non ho studiato canto... molti mi hanno detto che la mia voce non ha bisogno di lezioni di impostazione, essendo naturale...».

Ho il sospetto che lei abbia alquanto maltrattato il suo organo vocale, cantando senza scuola e senza guida: in quanto alla impostazione dei suoni, essa deve avvenire «naturalmente» senza interferenze di metodi personali assurdi e dannosi. Per rimettersi completamente si faccia fare una radiografia dei seni paranasali, per escludere la loro compartecipazione ai mali che l'hanno colpito; tralasci di fumare per non recare ulteriore danno alla sua voce e si rivolga a qualche medico della sua città, perché la consigli a eliminare definitivamente le conseguenze della noiosa influenza.

Margherita B. - Melara (La Spezia). Scrive: «...ho letto di un Festival che si svolgerà in estate a Sanremo per cantanti non inferiori agli anni trenta. Si definisce "non è mai troppo tardi...". Come fare per iscriversi?...».

Il Concorso di Sanremo fu indetto nell'agosto 1965. Chieda al Comune di Sanremo (Azienda Turismo) le necessarie informazioni per sapere se sarà ripetuto e quando e le modalità per iscriversi.

Franco C. - Frosinone. Scrive: «...dal momento che ho una bella voce vorrei partecipare a qualche concorso... come posso partecipare al Concorso Voci nuove di Castrocara?...».

Il Concorso Voci nuove di Castrocara generalmente si svolge a settembre. Lei è ancora in tempo per inviare la sua scheda di adesione e... che la fortuna lo assista!

Lilliana G. - Ferrara. Scrive: «...mi hanno detto che ho una voce stranissima di gola... accentuato la S e mi manca la R... è possibile che la paura faccia cambiare la voce?... so riconoscere quando una persona "stona", ma appena comincio a cantare, stono anch'io...».

Lei è affetto da sigmatismo e da rotacismo, che si correggono con molta pazienza e con opportuni esercizi di dizione. Ne ho parlato a lungo nel mio libro La voce umana. La paura — come tutte le emozioni — influisce sulla intensità della voce e anche sulle sue risultanze. Lei evidentemente possiede un buon «orecchio musicale», che non riesce ad accordare col funzionamento del suo organo vocale: per questo, pur «pensando» un motivo musicale qualunque non riesce a ripeterlo colla sua voce nella giusta tonalità. Per ovviare a questo difetto, cerchi di allenarsi tentando di ripetere le note di un pianoforte.

Rag. Cesare G. - Trento. Scrive: «...spiro anch'io di catarro nasale e di gola... vorrei il nome esatto del medicamento da usare...».

Il medicamento che consiglio va sotto il nome di «Aerosolterapia» Cattaneo n. 12: si trova in farmacia, pronto all'uso. E' confezionato in scatole di dieci fiale: ognuna serve per una seduta aerosolica.

Erna S. - Bolzano. Scrive: «...sono un soprano lirico e canto da più di quarant'anni... da un anno se canto nel registro acuto "prendo" delle stecche e non riesco più a emettere un suono...».

La voce subisce coll'avanzare dell'età una evoluzione: diventa più «oscura» e le risultanze acute si riducono, per cui la «tessitura» vocale si fa più corta e non raggiunge più per inevitabili ragioni fisiologiche la gamma dei suoi acuti.

Emidio T. - Bagnoregio (Viterbo). Scrive: «...leggo molto volentieri la sua rubrica... sono un appassionato di musica; vorrei approfondire le mie cognizioni musicali per meglio ascoltarla e gustarla... come potrei raggiungerla il mio scopo?...».

Esistono numerosi libri che potranno aiutarla a soddisfare il suo desiderio. Ecco alcuni titoli: Marangoni: Capire la musica; Roland-Manuel: Comment écouter la musique?; Stokowski: La musica per tutti; Boucheron: La scienza dell'armonia.

Ambrogio M. - Milano. Scrive: «...sono un appassionato alla lirica... leggendo il libro scritto da Lauri Volpi, trovo che ogni tanto cita il libro Il paese del melodramma... non sono riuscito a trovarlo... mi rivolgo a lei...».

Traverà il libro del Barilli. Il paese del melodramma, Edizione Lanciano, presso un buon negozio di edizioni musicali.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radiocorriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 30 - DAL 24 AL 30 LUGLIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo  
Direttore responsabile: GIGI CANE

## sommario

### I CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

E adesso comincia il bello di Maurizio Barendson	9
Sette giorni di emozioni davanti al teleschermi di m. b.	10-11
I giovani che rinunciano alle tre «M» di Valerio Occhetto	12
La Morlacchi e Girotti in «Felicità domestica» di Gian Domenico Giagni	13-14
Le canzoni d'amore di S. G. Biamonte	15
I nostri week-end d'estate di Giuseppe Lugato	16-17
Come gira questa frodola di Camillo Broggi	18-19
L'antipo d'oro e altri racconti di Umberto Pacilio	20
La gondola d'argento di Riccardo Morbelli	21-22
Cacciaguida di Giorgio Petrocchi	23
Incontri col jazz di Renzo Nissim	24
Magia delle isole Tremiti di Emilio Fede	24-25

### PROGRAMMI GIORNALIERI

#### TELEVISIONE

Domenica: La terza puntata di «Madame Curie» - Per la serie Reporter: «Intorno 7» - Da Siracusa: Triangolare di nuoto	36-37
Lunedì: Mondiali: semifinale da Liverpool - «San-Elena piccola isola» con Ruggeri - L'ultima puntata di Ciceronella	40-41
Martedì: Girofestival: canzoni al Giro d'Italia - A «Sprint» lo sport sul mare - Un telefilm: Lotta per la vita	44-45
Mercoledì: «La felicità domestica», da Tolstoj - Salute sotto inchiesta: sesta puntata - Notturno dal Lido di Venezia	48-49
Giovedì: Dakota: La grande sete - Con «Zoom» in Italia e all'estero - L'avventura in fondo al mare	52-53
Venerdì: La commedia «Anima allegria» - Hitchcock: La macchina in pezzi - Montecatini: corsa «Tris» di trotto	56-57
Sabato: «La frodola» ospita Johnny Dorelli - Vita di Michelangelo: la Sistina - Gli italiani e l'industria	60-61

#### RADIO

L'orecchio di Dioniso - La vedova scaltra	26
L'Elena, diversa - di Euripide	27
Le grandi stagioni d'opera - Stelle, mare e solleone	28

#### RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il naturalista, L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Risponde il professor Cutolo	6
Lavoro e previdenza e Dischi nuovi	7
Una voce poco fa...	8
Leggiamo insieme	30
Vi parla un medico e Personalità e scrittura	31
La donna e la casa	31-32-33-34-35
Qui i ragazzi	66-67

Editoria: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsanale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 41  
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 44, int. 22 46

UN NUMERO: Lire 70 - Arratrato Lire 100  
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta ex. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV».  
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53  
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82  
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2  
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino  
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è  
controllato dalle  
Istitute  
Accertamento  
diffusione



# E ADDESSO *comincia* IL BELLO



**D**al 23 luglio il campionato del mondo entra nella fase delle eliminazioni dirette. Di sedici squadre sono rimaste otto che si ridurranno progressivamente a due prima della fatidica data del 30.

I quarti di finale si svolgono contemporaneamente nelle quattro sedi di Londra, Sheffield, Liverpool e Sunderland. Il meccanismo della competizione prevede che a Londra si incontrino la squadra vincente del gruppo 1 (quello di Inghilterra, Francia, Uruguay e Messico) con la seconda del gruppo 2 (Argentina, Germania, Spagna, Svizzera); a Sheffield la prima del gruppo 2 con la seconda del gruppo 1; a Liverpool la vincente del gruppo 3 (comprendente Brasile, Bulgaria, Ungheria e Portogallo) con la seconda del gruppo 4 (il girone a cui ha preso parte l'Italia insieme all'URSS, il Cile e la Corea) e infine a Sunderland la migliore del nostro gruppo contro la seconda del gruppo del Brasile.

A strettissimo giro di tempo sono in programma le semifinali, a Liverpool per il 25 luglio e a Londra per il 26.

Il regolamento prevede che la prima semifinale si svolga fra le vincenti dei quarti di finale svoltisi a Londra e a Liverpool e la

seconda semifinale tra le vincenti del quarto di finale disputato a Sheffield e a Sunderland.

Non è prevedibile quale sede possa toccare all'Italia nell'eventualità, certo non facile, che essa giunga fino a questo traguardo. Dipenderà dalla classifica che la nostra Nazionale avrà ottenuto nel suo girone e dalla città in cui avrà giocato il quarto di finale, se a Liver-

pool o a Sunderland, dove è in un certo senso di casa avendovi già disputato le due partite contro il Cile e l'Unione Sovietica.

I quarti di finale dovrebbero anche coincidere con un aumento del livello tecnico e spettacolare che, durante lo svolgimento dei gironi, non è stato sempre all'altezza di una competizione mondiale. Tranne alcune punte toccate dalla

Germania e dall'Ungheria, il gioco non è risultato infatti entusiasmante nella fase di avvio. Alcune squadre sono state tradite dall'attesa e dai nervi, come è avvenuto, sia pure con conseguenze diverse, all'Inghilterra e all'Italia nei primi confronti con l'Uruguay e il Cile. Altre si sono spinte troppo in là agonisticamente, come l'URSS, la Spagna e la stessa Inghilterra. Altre

come il Messico, la Corea e la Bulgaria, per quanto non rassegnate, hanno costituito una nota di squilibrio nei valori e hanno rinnovato il disappunto per l'assenza di formazioni come la Jugoslavia, la Cecoslovacchia e l'Austria vittime di un meccanismo eliminatorio di tipo geopolitico che porta a siffatte incongruenze.

Lo stesso discorso si può fare per il pubblico, non numeroso agli incontri di ottavi di finale, fatta eccezione per le partite in cui era impegnata l'Inghilterra.

Si può quindi dire che il vero Campionato del mondo comincia adesso, nella settimana che va dal 23 al 30. In questi sette giorni, noi in Inghilterra e voi davanti ai teleschermi e alla radio, vivremo insieme alcune grandi ore di football.

Il tema principale di questo ultimo e serrato ciclo appare ancora una volta rappresentato dal duello Europa-America, un duello che potrebbe anche non identificarsi esclusivamente nei due classici nomi di Inghilterra e Brasile. Specialmente da parte europea una soluzione diversa non è affatto da escludere, anche se un padrone di casa di tanto riguardo ha diritto ad essere considerato un finalista d'obbligo.

Maurizio Barendson

## Il M° Francesco Siciliani alla RAI



Il M° Francesco Siciliani, che aveva lasciato nei giorni scorsi la direzione del Teatro alla Scala per assumere l'incarico di consulente generale per la musica lirica e sinfonica della RAI, ha assunto anche la direzione dei servizi musicali radiofonici.

Laureato in giurisprudenza e scienze politiche, Francesco Siciliani conseguì nel 1935, a Firenze, il diploma di composizione con Frazzi. Nato a Perugia nel 1911, aveva sempre dimostrato ampie interessi culturali e artistici; ma la sua vocazione più viva era quella di organizzatore musicale e, infatti, co-

minciò questa sua carriera nel 1938 entrando all'«EIAR» di Torino doode, due anni più tardi, si trasferì a Napoli per assumere la direzione artistica del Teatro San Carlo. Il momento era particolarmente delicato e difficile, ma il maestro Siciliani portò avanti con grande sensibilità e competenza il suo impegno per otto anni, durante i quali continuò ad insegnare musica all'Università per stranieri di Perugia e riorganizzò, in tutta la sua importanza, la gloriosa Sagra musicale umbra.

Nel 1949 Francesco Siciliani passava alla direzione artistica del Maggio musicale fiorentino, dove innumerevoli sono stati gli spettacoli e le manifestazioni cui egli ha dato il segno della sua profonda maturità. Quello stesso segno — si può dire — che Siciliani lasciò alla Scala, della quale ha guidato e condiviso le sorti di questi ultimi nove anni, indubbiamente tra i più densi e memorabili del massimo teatro lirico del mondo.



# SETTE GIORNI DI EMOZIONI DAVANTI AI TELESCHERMI



*Il Centro  
che irradia  
in tutta Italia  
le immagini  
dei Campionati  
del mondo*

Il Controllo Centrale audio e video del Centro di Produzione TV di Milano. Smista tutte le immagini provenienti dall'estero; vengono regolate e controllate. Per i Campionati mondiali di calcio la rete eurovisiva è stata ampliata con collegamenti temporanei in modo da permettere di distribuire in Europa fino a quattro partite che si svolgono nello stesso tempo. Ogni Paese può così trasmettere dal vivo la partita che più interessa; è possibile anche registrarne un'altra per la trasmissione differita

## GLI APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

### TELEVISIONE

- 24 luglio - Incontro valevole per i quarti di finale - ore 16 Programma Nazionale (Registrazione).  
 25 luglio - Liverpool - 1ª semifinale - ore 20,30 Programma Nazionale.  
 26 luglio - Wembley (Londra) - 2ª semifinale - ore 20,30 Programma Nazionale.  
 28 luglio - Wembley (Londra) - finale per il terzo e quarto posto - ore 20,25 Secondo Programma.  
 30 luglio - Wembley (Londra) - Finale - ore 15,50 Programma Nazionale.

### RADIO - Programma Nazionale

- 25 luglio - Liverpool: radiocronaca diretta della prima semifinale, ore 20,25.  
 26 luglio - Wembley (Londra): radiocronaca diretta della seconda semifinale, ore 20,25.  
 28 luglio - Wembley (Londra): radiocronaca diretta della finale per il terzo e quarto posto, ore 20,25.  
 30 luglio - Wembley (Londra): radiocronaca diretta della finale, ore 15,55.

Le immagini che la TV porta nelle nostre case in questi giorni dall'Inghilterra costituiscono uno spettacolo d'interesse senza precedenti, perché ci permettono di vedere in azione i calciatori più forti del mondo. Nelle foto: a sinistra, un'uscita del portiere tedesco sugli attaccanti svizzeri; sotto, José Augusto, del Portogallo, segna; Eusebio osserva il pallone entrare in rete



Il Campionato del mondo ha avuto un inizio da terremoto. Dopo l'incerto avvio dell'Inghilterra si è registrato il calo letterale del Brasile di cui mentre scriviamo — all'indomani della sua prima sconfitta di Coppa dopo dodici anni — è perfino incerta l'ammissione ai quarti di finale.

Le due grandi favorite del torneo hanno subito insomma un immediato ridimensionamento dovuto nel caso dell'Inghilterra anche alla grande confusione di idee che caratterizza il Commissario tecnico Alf Ramsey e alle sue velleitarie innovazioni di ordine tattico, e per quanto riguarda il Brasile imputabile solo in parte all'assenza di Pelé nel catastrofico incontro con l'Ungheria, e dovuto più attendibilmente ai limiti attuali di quella formazione incapace di innovarsi dopo il tramonto dei suoi assi ed eccessivamente condizionata dal talento del suo miglior attaccante.

Queste due grandi crisi dell'Inghilterra e del Brasile, se sembrano destinate a togliere splendore alla Coppa, sono però elementi di stimolante incertezza e quindi di più ampio interesse generale. Di questo passo può davvero succedere di tutto: anche squadre di grande quotazione come la Germania, l'Ungheria e il Portogallo devono stare in guardia contro l'agguato che i nervi e il disordine tendono costantemente alle squadre. Il fattore nervoso e psicologico sta avendo una

parte essenziale nel Campionato del mondo.

La stessa Ungheria, prima di travolgere il Brasile, era stata tradita visibilmente da questa regola, facendosi battere dal Portogallo in modo ingenuo. Al contrario, squadre come l'Uruguay hanno superato mirabilmente la prova proprio su questo piano, facendo leva su una massiccia e al tempo stesso agile organizzazione tattica.

L'Uruguay è stato finora la sorpresa più interessante del torneo e la critica inglese, conservatrice com'è, non sa darsi pace della efficacia tutta razionale e a suo avviso antispettacolare del gioco uruguayo.

Anche l'Italia ha avuto una partenza difficile per motivi non propriamente tecnici. L'ansia è stato il motivo dominante della gara con il Cile, ed ha reso la vittoria sofferta in misura inadeguata alla differenza di valori tra il nostro calcio e quello cileno. Contro l'URSS gli azzurri hanno giocato con molta più calma, ma la superiorità atletica e dinamica dei calciatori sovietici ha avuto la meglio sulla nostra formazione rivoluzionata rispetto alla gara con il Cile in modo discutibile per il ritorno a una mentalità distruttiva che il Commissario unico Fabbri sembrava aver ripudiato.

A parte, comunque, i singoli risultati, e la passionalità che ciascun telespettatore pone nel seguire le sorti della propria squadra, resta lo splendido equilibrio del torneo,

che costituisce uno dei fondamenti dello spettacolo. La circostanza che i « mondiali » si svolgessero in Europa ha reso possibile una straordinaria serie di riprese dirette: e non dubitiamo che tutto questo sia andato a favore del calcio, della sua popolarità fra i giovani.

Nel giro di quindici giorni milioni di persone hanno seguito in poltrona le più belle, le più forti, le più diverse squadre nazionali di tre continenti. Si è reso possibile un eccezionale confronto di scuole: esemplare, da questo punto di vista, il caso di Ungheria-Brasile, dove le grandi tradizioni del calcio centro-europeo si sono prese una clamorosa rivincita sullo strapotere dello squadrone sudamericano, dominatore della scena internazionale negli ultimi otto anni.

Si sono viste anche le « curiosità » della Coppa, come la coraggiosa esibizione della Corea del Nord, alfiere del calcio asiatico, ancora tutto da scoprire. Ecco dunque — agonismo a parte — il vero significato della Coppa Rimet: una quadriennale rassegna del più incerto, imprevedibile degli sport.

Per sette giorni ancora questo sport ci farà vivere, attraverso il video, una serie di emozionanti confronti ad altissimo livello che culmineranno nella finale del 30 luglio a Wembley. C'è da giurare che tutta Europa, quel giorno, sarà davanti ai teleschermi.

m. b.

# I GIOVANI che rinunciano ALLE TRE «M»

Questa nostra gioventù, che per alcuni sarebbe unicamente interessata ai beni materiali o ai miti contemporanei del successo — una nota inchiesta l'ha posta sotto l'egida delle «tre emme»: macchina, moglie, mestiere, cioè di aspirazioni nettamente realistiche — dimostra in molte occasioni, invece, di essere percorsa da tensioni ideali, da slanci altruistici. Essa condivide, con le generazioni di giovani che l'hanno preceduta, un'ansia di rinnovamento, e rivela in più — ed è un dato altamente positivo — la volontà di ricercare questo cambiamento non in oriz-

zonti nebulosi e lontani, ma in impegni concreti.

A più riprese, giovani singoli e in gruppo si sono rivolti a *Cordialmente* per far giungere la loro voce all'opinione pubblica, per presentare iniziative coraggiose, per chiedere consiglio e appoggio. Si potrebbero ricordare i numerosi servizi sulle riforme all'Università, i dialoghi fra studenti e professori e fra studenti e rappresentanti del Governo, le richieste di lavoratori delle nuove leve, ma ancor più i giovani che sono venuti a *Cordialmente* perché avevano «qualcosa da dire» sugli aspetti generali della so-

cietà contemporanea. La rubrica intende chiudere il suo terzo anno di programmazione con un numero interamente dedicato ad una iniziativa di cui i giovani sono gli assoluti protagonisti.

Lo spunto è stato fornito da un precedente servizio, ove appariva un neo-laureato, Gregorio Monasta, in procinto di partire per il Kenia per dare gratuitamente la sua opera a favore dello sviluppo tecnico e civile di quel Paese. Subito dopo è giunta a *Cordialmente* una valanga di lettere: molte chiedono informazioni sulle modalità per poter assumere un analogo

impegno; altre segnalano i casi delle decine e decine di volontari italiani che già lavorano nel «terzo mondo». I redattori sono stati i primi ad essere stupiti, perché non immaginavano che il problema sollevasse un interesse così immediato ed ampio. E si sono trovati di fronte a tante iniziative e proposte, tutte meritevoli di essere segnalate, che un intero numero della rubrica potrà contenerle a fatica.

Un gruppo fiorentino, ad esempio, ha costituito, su base per il momento privata, un «corpo italiano volontari della pace» con lo scopo di indirizzare i gio-

vani che intendono prestare servizio nei Paesi in via di sviluppo e di allenarli, prima della partenza, in appositi campi, seguirli e sostenerli per il periodo del loro volontariato. Come è facilmente intuibile, questi giovani sono animati dagli ideali kennediani, e hanno incominciato a metterli in atto, facendo appello più all'entusiasmo che ai mezzi materiali, quasi inesistenti.

E questa è solo una delle varie iniziative dello stesso tipo che sono sorte o si stanno costituendo nel nostro Paese. Anche sul piano politico qualcosa si sta muovendo: l'on. Mario Pedini, resosi conto che il periodo più favorevole per il volontariato è al termine degli studi e prima dell'inizio di una attività professionale, ha presentato un disegno di legge per dispensare dal servizio di leva quei cittadini che svolgono un lavoro di utilità sociale nei Paesi in via di sviluppo per almeno due anni. La proposta, già approvata dalla Camera, attende di essere convalidata dal Senato.

A Kiremba, un piccolo centro del Burundi, da tre anni il dialetto bresciano è diventato una seconda lingua. Da quando cioè è arrivato un gruppo di trenta volontari che ha incominciato a costruire, lavorando spalla a spalla con gli abitanti del luogo, case, scuole, un ospedale, un acquedotto. La scelta dei volontari non è stata casuale; si è voluto portare una testimonianza di fraternità in una terra scossa da gravi conflitti.

Le iniziative sono così numerose e dislocate geograficamente che hanno richiesto l'opera dell'intera redazione di *Cordialmente*: mentre Bonicelli, assieme al realizzatore Nocita, parte in aereo verso il Burundi, Ciccardini intervista l'on. Pedini e i redattori Cresci e Mocchi raccolgono le dichiarazioni di gruppi di giovani interessati al problema.

Valerio Ochetto

## Ricevuti dal Presidente della Repubblica dirigenti, tecnici e giornalisti della RAI



Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha ricevuto il 12 luglio al Quirinale il Presidente della RAI, Ambasciatore Pietro Quaroni, il Vice-presidente, dottor Italo de Feo, l'Amministratore delegato, dottor Gianni Granzotto, il Direttore generale, dottor Ettore Bernabei, il Vice-direttore generale, dottor Marcello Bernardi, con un gruppo di altri dirigenti, giornalisti e tecnici della Radiotelevisione Italiana in visita di omaggio

*Cordialmente* va in onda venerdì 29 luglio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Da un  
racconto  
di  
Leone  
Tolstoj



Massimo Girotti  
(Serghej)  
e Lucilla Morlacchi  
(Mascia)  
protagonisti  
della commedia

# LA MORLACCHI E GIROTTI IN «FELICITÀ DOMESTICA»



«**V**asilij Petróvic, Vasilij Petróvic! Che cosa ho combinato con la mia Felicità domestica! Solo ora qui, in piena libertà, tornato in me stesso e rilette le bozze della seconda parte, mi sono accorto che vergognoso starco, che obbrobrio, quale macchia non solo artistica ma umana, costituisce questo ripugnante scritto. Siete stato voi a spingermi a pubblicarlo, siete dunque ora il confidente della mia vergogna e del mio pentimento! Sono ormai sepolto come scrittore e come uomo!».

Queste ed altre violente considerazioni Leone Tol-

stoj scriveva nel maggio del 1859 al suo amico Botkin, un mese dopo la pubblicazione sul «Messaggero russo» di quel delicato lungo racconto la cui trasposizione televisiva andrà in onda questa settimana.

Quando, con Giuseppe Lazzari, ci siamo accinti a trascrivere in funzione drammatica e visiva Felicità domestica, conoscevamo l'aspro giudizio che il grande narratore russo aveva dato sul suo racconto, sapevamo di quel gioco del costruire e del distruggere che tanta parte ha avuto nella vita e nella produzione di Tolstoj. Eppure era evidente che da Felicità do-

La scena del ricevimento. La vicenda è stata ambientata fra il 1860 e il 1870, un periodo particolarmente interessante per la ricchezza dei costumi



# LA VITA DEL GRANDE SCRITTORE

**L**eone Tolstoj nacque il 28 agosto 1828 a Jasnaja Poljana, da una famiglia di antica nobiltà. Rimasto orfano assai presto di entrambi i genitori, trascorse l'infanzia e l'adolescenza tra Mosca, il paese natale e Kazan. In quest'ultima città frequentò dapprima la facoltà di studi orientali, poi quella di giurisprudenza. Laureatosi nel 1850, cominciò ad interessarsi di letteratura e di musica. L'anno successivo iniziò la stesura di un romanzo a carattere autobiografico, *Le quattro epoche dello sviluppo*, che doveva concretarsi più tardi nell'opera *Infanzia, adolescenza e giovinezza*. Parallelamente all'attività letteraria, Tolstoj s'interessava in quegli anni, insieme con altri personaggi della nuova letteratura russa, delle condizioni sociali e culturali del suo popolo, progettando riforme specialmente nell'ambito pedagogico. Nel 1864, nacque in lui la prima idea di un grande romanzo storico, *Guerra e pace*, completato soltanto nel 1869. Nel 1862, frattanto, s'era sposato con Sofia Bers, di lui molto più giovane, e nella vita familiare aveva trovato un equilibrio e una pienezza di sentimenti che prima gli erano sconosciuti. *Anna Karenina*, altra opera fra le sue più grandi, fu scritta tra il 1874 e il 1877. Subito dopo Tolstoj fu colto da una profonda crisi religiosa e morale, culminata nella famosa *Confessione* pubblicata nel 1882. Cominciarono anche i suoi dissensi con la moglie. E' quasi impossibile elencare le innumerevoli opere che lo scrittore andava via via componendo, e che sono la testimonianza della vastità e della profondità dei suoi interessi, spaziati dalla filosofia alla religione alla politica alla sto-



ria. Ricorderemo soltanto un altro grande romanzo, *Resurrezione*. «Gli ultimi anni di vita di Tolstoj furono travagliati dall'acuirsi dei disaccordi familiari, dalla scomunica inflittagli dal sinodo della Chiesa ortodossa, dalla malferma salute. Nell'autunno del 1910, dopo due aspri scontri con la moglie, Tolstoj decise di lasciare la casa di Jasnaja Poljana, dove s'era ritirato a vivere, e di raggiungere Rostov, sul Don. Ma alla stazione ferroviaria di Astapovo viene colto da una forte febbre. La moglie e alcuni dei figli lo raggiungono, proprio in tempo per confortare la sua morte, avvenuta all'alba del 7 di novembre.

mestica poteva nascere uno spettacolo per immagini, una storia televisiva che né il tempo né il mutamento naturale del costume riuscivano a svincolare dalla sua essenza, soprattutto perché sostenuta dai sentimenti.

## Un filo

Ma, ci si domanda, si può far spettacolo con i sentimenti, si può trasporre in chiave drammatica, senza pericolo di cadere in facili patetismi, una vicenda tutta affidata a giochi psicologici?

La vicenda, come leggere in altra parte su queste stesse pagine, è tenue, un semplice filo che accompagna la storia di due creature, dal momento in cui si «trovano» sino a quello in cui determinano serenamente le ragioni della propria vita in comune. Il mutamento di un amore nell'arco di pochi anni.

Qui è doveroso sottolineare che Felicità domestica venne scritta tre anni prima del matrimonio dello scrittore con Sofia Bers, una diciottenne ardente e irascibile, che fu compagna di Tolstoj fino alla vigilia della sua morte. E non a caso il personaggio della storia è uomo maturo come era maturo Tolstoj quando sposò Sofia. Tolstoj «lesse» in anticipo le pagine della sua vicenda matrimoniale, una profezia precisa e crudele.

Raccontare, dunque, come

l'amore cambia con il tempo e si trasforma tra le mura della propria casa, accanto ai figli, alle cose care, a particolari abitudini. Nella riduzione televisiva era necessario, o meglio era d'obbligo recuperare, di volta in volta, i sottili e impercettibili mutamenti che avvengono nella giovane Mascia e nel maturo Serghiej. Impresa tutt'altro che facile quando si pensi che ogni genere di spettacolo ha bisogno di fatti, di azioni. Ma in Felicità domestica accade poco o nulla, come in alcune commedie ceccoviane, il tempo è il personaggio che lentamente avvolge i protagonisti e li fa ragionare, li fa agire spinti dall'istinto e dalla riflessione. Quindi era naturale, nella trasposizione televisiva, servirsi del tempo come elemento determinante, ricorrere al «flash-back» e a diverse illustrazioni di momenti della vita dei protagonisti, in cui il sottofondo è affidato alla parola di Tolstoj.

## Gli attori

Una «lettura» di Tolstoj, dunque, più o meno fedele. Sarete voi spettatori a giudicare la fedeltà e il tradimento.

Per quanto poi mi riguarda più direttamente, e cioè la realizzazione del testo, ho sulla coscienza dei tradimenti, alcuni voluti, altri imposti da esigenze contingenti. Tra i primi quello di aver spostato il racconto

tolstojano dal 1859 al decennio '60-'70, sollecitato soprattutto dal fatto che i costumi di quel periodo erano più attraenti, e ripensando alla data del matrimonio di Tolstoj (1862). Le esigenze contingenti mi hanno costretto a «invecchiare» i due personaggi. Ma avevo bisogno di due attori dalle caratteristiche ben precise e ho trovato nella sensibile Lucilla Morlacchi una Mascia duttile, apprensiva, tenera e ribelle, e in Massimo Girotti un Serghiej sereno, comprensivo, che traccia il suo personaggio con una linearità esemplare. Accanto ad essi, in parti minori ma non per questo meno impegnate, giostrano nomi cari al mondo del teatro, quali le bravissime Elena Da Venezia, Jole Fierro e Gianna Piaz.

Prima di chiudere questa breve nota, vorrei ricordare che la trama musicale di tutta la trasmissione è sostenuta quasi sempre da un Adagio di Beethoven, com'è indicato da Tolstoj nel suo racconto, un Adagio aperto alla speranza, diverso da quella Sonata a Kreutzer che trent'anni più tardi suggerì al narratore russo quel capolavoro pregno di desolata amarezza.

Gian Domenico Gaglioli

La felicità domestica va in onda mercoledì 27 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



«Aria

LE



**A**niché a una categoria di personaggi come le altre volte, la puntata di questa settimana di *Aria condizionata* è dedicata a una categoria di canzoni: le canzoni d'amore. Fino a pochi anni fa, in fatto di musica leggera, restava valida una famosa osservazione di Curzio Malaparte: ossia che, a giudicare dai testi delle canzoni, il popolo italiano sembrerebbe formato da uomini abbandonati dalle donne e da donne abbandonate dagli uomini. Per fortuna, in questi ultimi tempi, la situazione è cambiata: anche se le canzoni d'amore (più o meno struggente) sono sempre in maggioranza, parolieri e compositori hanno cominciato a prendere confidenza anche con altri temi. Il repertorio del «non inseriti» appare in TV la settimana scorsa è abbastanza significativo in questo senso: le storie di Enzo Jannacci, di Giorgio Gaber, di

condizionata» presenta:

# CANZONI D'AMORE

Maria Monti, per esempio, o del teatrino dei «Gufi» non sono fatte certo per i cultori di fotoromanzi sentimentali, ma toccano la corda ironica o belfarda che da tanto tempo era inutilizzata nei nostri spettacoli «leggeri».

Stavolta, però si torna alla tradizione, con una scelta di canzoni sentimentali, affidate a un gruppo di «vedettes» internazionali. Alla trasmissione prenderanno parte, infatti, Juliette Greco, Hervé Vilard e Nana Mouskouri, accanto agli italiani Pino Donaggio, Ornella Vanoni, Milva, Sergio Endrigo, Jimmy Fontana, John Foster e Mina. Come vedete, sia pure nei limiti lottosamente ristretti del tema, si è cercato di rendere vario il programma, attraverso la diversità degli stili dei vari interpreti delle canzoni.

Inoltre, la sfilata dei cantanti avrà delle parentesi di prosa: Arnoldo Foà riproporrà il famoso monologo del *Cyrano de Bergerac* di Rostand, Franco Volpi reciterà un sonetto del Goldoni, e poi ci sarà una scenetta umoristica ispirata ai fumetti e ai loro «consumatori» più fedeli. Presentatori della serata saranno due giovani attori molto noti al pubblico della televisione: Umberto Orsini, che s'è affermato sulle scene di prosa come uno dei migliori elementi dell'ultima generazione, e Scilla Gabel che, dopo essere stata la contropartita di Sophia Loren, ha saputo farsi un nome con una serie di ruoli impegnativi nel teatro e nel cinema.

Quanto ai cantanti, si esibirà per primo Pino Donaggio, con *Una casa in cima al mondo*, la sua composizione dell'ultimo Festival di Sanremo. Quindi, dopo l'accennato intermezzo di prosa con Arnoldo Foà, sarà la volta di Ornella Vanoni, che non era più apparsa in televisione dopo la conclusione del terzo ciclo di *Studio Uno*. Ornella presenterà *Finalmente libera*, il più recente successo del suo repertorio.

A questo punto, ci sarà la scenetta sui fumetti, e subito dopo l'intervento di Juliette Greco. L'attrice-cantante francese, che in queste ultime settimane ha dato parecchie emozioni ai telespettatori con la sua interpretazione dell'ambiguo personaggio di Luciana in *Belfagor*, ha visto recentemente risalire in misura sensibile le sue azioni sul mercato della canzone francese, dopo un periodo di relativo declino. Un suo recital all'Olympia ha avuto un esito poco meno che trionfale, come all'epoca in cui Juliette, in maglione e pantaloni neri, era la «regina» degli esistenzialisti, nella tumultuosa atmosfera dell'immediato dopoguerra. E sarà appunto con *Les feuilles mortes*, la celebre canzone di Prévert e Kosma da lei portata al successo a quell'epoca, che la Greco si presenterà al pubblico di *Aria condizionata*.

Dopo *Les feuilles mortes*, ascolteremo

Juliette Greco (a destra) interpreterà «Les feuilles mortes»; Ornella Vanoni (nella pagina a fianco) canterà «Finalmente libera». Sotto: Umberto Orsini e Scilla Gabel, presentatori della trasmissione



*Blue Spanish Eyes* nella versione di Milva, che ha «importato» questa canzone in Italia, dopo la sua ultima tournée americana. Poi, Sergio Endrigo canterà *Adesso sì*, la sua canzone di Sanremo che non ebbe molta fortuna al Festival ma che s'è imposta alla distanza fra i dischi preferiti dagli intenditori più esigenti. Jimmy Fontana presenterà invece *Cammina cammina*, e successivamente gli spettatori italiani faranno la conoscenza di Hervé Vilard, il giovanissimo cantante che rappresenta il nuovo «boom» della musica leggera francese. Vilard è un personaggio che ha colpito la fantasia dei cronisti: abbandonato dalla madre quand'era ancora in fasce, è cresciuto in un orfanotrofio, e ha fatto i mestieri più diversi e faticosi, prima di trovare un'occupazione come commesso in un negozio di dischi, dove ha conosciuto un editore di musica che gli

ha dato la possibilità di entrare nel mondo della musica leggera. Vilard canterà nella trasmissione il suo più clamoroso successo: *Capri c'est fini*.

Quindi, sarà di scena John Foster (cioè il cantante-giornalista Paolo Occhipinti) con *Se questo ballo non finisce mai*. A Foster seguirà Nana Mouskouri con la canzone tratta dal film *I parapigi di Cherbourg*, e infine Mina chiuderà il programma con un motivo di Sanremo da lei già presentato magistralmente nel corso dell'ultimo ciclo di *Studio Uno*: *Se tu non fossi qui*.

S. G. Blamonte

Aria condizionata va in onda domenica 24 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



# I NOSTRI



Un rasserenante  
paesaggio di montagna:  
il luogo ideale  
per un « fine settimana »  
di completo riposo.  
Ma, per raggiungere quella  
pace, bisogna affrontare  
chilometri di strada,  
le file di macchine  
ai caselli,  
il traffico domenicale

# WEEK-END D'ESTATE

**I**l «week-end»? Un imperativo categorico, una necessità assoluta per l'uomo del '66. Una volta, non molto tempo fa, non esitavamo a deridere gli americani per la loro «buffa» abitudine di andarsene fuori città ogni fine settimana. Tutti in macchina, genitori e figli, barboncino e gattino persiano compresi, e via in campagna, al lago, dovunque ci sia un fazzoletto di verde con quattro alberi, una parvenza di foresta. Adesso, noi facciamo lo stesso. Ed è un gran bene perché anche la parola «week-end» è diventata sinonimo di benessere di massa, di civiltà consumistica. Ma corrisponde, soprattutto, a un'esigenza.

Il professor Perrotti, psicanalista, ne spiega il perché col tipico linguaggio della categoria. Ecco le sue parole: «Chi lavora va diventando sempre più disumanizzato e meccanizzato... L'uomo si sente alienato dal lavoro, perché il lavoro, oggi, non rappresenta che una dura necessità, un blocco d'acciaio, un "routine" insignificante...».

Insomma, per cinque o sei giorni alla settimana, siamo come costretti in una gabbia, ripetiamo una dopo l'altra le stesse azioni apparentemente prive di senso. Così, a un certo punto, diventa necessario «evadere», fare qualcosa di diverso. Che cosa non ha molta importanza, purché sia diverso.

E', questa, la tesi dell'esperto. Teniamone conto, facciamone tesoro, per vedere di impiegarli nel modo migliore, i nostri «fine settimana». I quali, poi, sono diventati anch'essi un problema che interessa il sociologo, lo psicologo, il medico. Ce ne renderemo conto assistendo all'inchiesta *Piena estate*, realizzata da Antonello Branca. Gli esperti interverranno nel corso del programma: alla fine, così, avremo tanti elementi per scegliere secondo le buone regole.

## Gli errori

Innanzitutto, per impiegare bene un «week-end», occorre fare qualcosa di attivo. Non un riposo completo, assoluto, ma semplicemente un cambiamento di attività. Dunque, non occorre raggiungere località suggestive. Basta lasciarsi andare, seguire i propri istinti, i propri desideri. Giocare a bocce, per esempio, se questo, naturalmente, piace per davvero; oppure fare una lunga passeggiata che, negli altri giorni della settimana, per via del lavoro, risulta impossibile.

Il medico è ancora più drastico. Il pediatra Menichella non esita a dire che il «week-end», per i bambini, è quasi sempre deleterio. A lume di naso, non si può dargli torto. In genere, questi «fine settimana» all'italiana costringono a interminabili viaggi in automobile o in treno, in condizioni ambientali che non sono le più favorevoli. Non si ottiene, poi, il più delle volte neanche una effettiva variazione climatica. Conclude il medico: «Tonsilliti, insonnia, disturbi digerenti ed anche malattie infettive sono spesso la conseguenza di questi fine settimana».

Ma il medico si rende conto che, ormai,

l'abitudine del «week-end» è radicata. Difficile, quindi, porvi un freno: il fenomeno piuttosto è destinato ad aumentare. Allora ecci i suoi consigli. Scegliamo una località collinare o di pianura abbastanza vicina alla città: al mare, il bambino difficilmente potrebbe ambientarsi in poche ore. Comunque, tutto questo vale per le famiglie che possono «star fuori» almeno due giorni di seguito: il «week-end» di una sola giornata è del tutto inaccettabile per il medico. In questo caso, meglio andarsene in un parco pubblico, far giocare i bambini in modo che davvero si svaghino. E, naturalmente, se si va fuori, soprattutto in macchina, attenti alla dieta: sempre vivande di facilissima digestione.

Chiaro che c'è dell'altro nella trasmissione di Antonello Branca. Tante immagini ed esemplificazioni, anche buffe e suggestive. Gli operatori della TV hanno seguito, per esempio, una famiglia tipo che va a trascorrere un «week-end» in collina.

## Come una comica

Prima, il clima elettrizzante della partenza; poi, l'arrivo alla meta, giusto in tempo per la colazione. Una tovaglia per terra, piatti e bicchieri di plastica e tante cosette appetitose che mamma ha preparato il giorno avanti o la mattina stessa di buon'ora. La colazione dura a lungo. Appena termina è l'ora di rimettersi in macchina, per il ritorno. Via piatti e bicchieri; il resto, rimasugli di cibi, carte, eccetera, lo si lascia lì, nel prato, il quale finirà per trasformarsi in un immondezzaio.

L'hanno girata, questa scenetta, con una tecnica particolare: vedremo le immagini, velocissime, rincorrersi sul teleschermo, come in una vecchia pellicola del cinema muto. Una scenetta alla Ridolini sulla quale però converrà meditare. Anzi, sarà bene farlo sull'intera trasmissione. Chissà che, per davvero, dopo, non si riesca a passare dei «fine settimana» più divertenti.

Giuseppe Lugato

*La seconda puntata di Piena estate va in onda domenica 24 luglio, alle ore 21.50, sul Programma Nazionale televisivo.*

**E' utile il «week-end»?**  
Sì, rispondono medici e psicologi:  
a patto d'avere a disposizione  
un paio di giorni,  
di scegliere mete adatte  
e non troppo lontane,  
di non trasformare insomma  
il riposo in un autentico  
«tour de force»



Corrado  
è sempre pronto  
agli scambi di battute  
con il pubblico  
che assiste  
alla trasmissione



# COME GIRA QUESTA TROTTOLA?



Pisu, Sandra Mondaini e Corrado nel « gran finale ». In basso a sinistra: il balletto e le coreografie di Gisa Geert sono uno dei motivi di interesse della « Trottole »

I camerini del Teatro della Fiera di Milano. Tra poco va in onda *La trottole*. I truccatori stanno dando gli ultimi tocchi. Chiediamo per primo a Corrado, che con Perretta è anche autore dei testi sotto lo pseudonimo di Corima, di dirci qualche cosa sulla trasmissione.

« Se può essere vero che un'opera è il ritratto del suo autore, questo della *Trottole* è forse proprio il caso giusto. Mi sembra, almeno così dicono gli altri, di essere una persona cordiale, alla buona, "tipo famiglia". *La trottole* è così. Con Perretta abbiamo voluto rivolgerci allo spettatore medio, a quel tale che, immagino,





se è per sua fortuna in vacanza vuole soltanto che lo si lasci in pace e che se per sua sfortuna non è in vacanza (direbbe Rascel), ...pure. Quindi balletti, giochetti, scenette. E poi le cose di tutti i giorni trattate con un po' di umorismo in modo che, spero, facciano ridere o almeno sorridere i telespettatori. Sarei contento se qualcuno, durante la scenetta che faccio con Sandra Mondaini, si identificasse con me. Infine, canzoni. La trottola gira come il mondo, e il mondo è pieno di canzoni. Ho, non per mio merito, una certa esperienza di questo genere di spettacoli e ho visto che la formula, come dicono i miei amabili critici, funziona. Spero che anche questa mia trottola funzioni ».

**P**assiamo a Sandra Mondaini. Abito bianco lungo e scollato. Un po' nervosetta. « Che cosa devo dire? Comincerò come nelle favole. C'era una volta... Sandra Mondaini. E c'è ancora. Del resto, guai se non fosse così. Se penso a tutte le cose che ho fatto alla televisione, quasi mi spavento. Ma sono cocciuta e testarda e allora eccomi qui, sperando di non

dispiacere ai miei ammiratori che sono tanti e sempre così gentili. Certo, non è che mi riempiano il camerino di fiori, ma insomma i soldi per comprare un francobollo e scrivermi Sandra qui Sandra là li spendono. I maligni dicono che questo succede perché nelle mie scenette maltratto sempre il marito e quindi divento antipatica. E che di conseguenza mi scrivono soltanto i mariti che hanno una moglie bisbetica. Strano. Sono così tante in Italia le mogli bisbetiche? E poi, via, sono proprio così antipatica? Ma se sono una gattina, io. La colpa è tutta di chi scrive i testi, gente di poca fantasia che quando pensa gattina, pensa unghiette. Corrado ha detto che il mondo è pieno di canzoni, ma è anche pieno di gattine. Pardon: di donne. Vuole che tutte le donne gli si rivoltino contro? Ma non ci tiene alla popolarità quello? Cose da pazzi... ».

**E**d ora Raffaele Pisu. Smoking bianco e sorriso a trentadue denti. « Eh, bei tempi quelli in cui la televisione metteva potenti mezzi a mia disposizione. Ve le ricordate quelle vecchie care biciclette, quei monopattini, quelle

motociclette con le ruote deliziosamente un po' quadrotte? Tempi da amico del giaguaro. Adesso non mi mette più a disposizione niente. Fa tu, arrangiati. Una parola, come si fa? E allora eccomi qui, sono venuto a piedi. Stanco. Chilometri di strada. Almeno avessi scelto un albergo vicino. Nossignori, è lontanissimo. Scherzo, io scherzo sempre perché sono buono e così, come si dice, ridendo e scherzando che male ti fo? Però sono contento. Che bravi, che amici quella Mondaini e quel Corrado. Mi fanno sudare un po', è vero, mi fanno travestire da questo e da quello: ma che soddisfazione non essere più il caro vecchio Pisu ed essere invece chiamato il nuovo Fregoli! Ma basta. Con i potenti mezzi messi a nostra disposizione dalla televisione scendo perché si va in onda. A piedi, naturalmente, perché qui non c'è neanche un ascensore! ».

Camillo Broggi

La trottola va in onda sabato 30 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Una nuova serie di film per ragazzi prodotti nell'URSS



# L'ANTILOPE D'ORO E ALTRI RACCONTI

Una scena dal film  
« Il fiorellino  
vermiglio »: l'amore  
di una fanciulla  
salva un principe  
vittima  
di un incantesimo

**N**ei mesi di luglio e di agosto presenteremo al pubblico dei ragazzi e delle famiglie una serie di programmi cinematografici prodotti nell'Unione Sovietica, una rassegna di grandi fiabe e di racconti popolari realizzati con la tecnica e l'arte del disegno animato.

Cinema di animazione quindi, di delicata fattura, di preziosa composizione, che porta le firme di illustri registi e cartonisti russi quali ad esempio, Vano Ivanov, Atamanov, Olga Khodateieva, di artisti che si sono ispirati a fiabe di Hans Christian Andersen, di Puskin, di Ersicov, o al patrimonio folkloristico nazionale, ricco di leggende e storie meravigliose.

L'antilope d'oro, il cavallino gobbettino, il pescatore e il pesciolino, Il fiorellino vermiglio, questi i titoli di alcune delle opere che verranno trasmesse e che non mancheranno di dare alto spettatore — sono programmi per tutti — il senso ed il significato di una produzione di alto livello artistico e di grande efficacia spettacolare.

Molto spesso nel nostro lavoro ci troviamo di fronte al problema della fiaba, ed in particolare della fiaba classica, da tradurre in immagini

televise, e quasi sempre in tali circostanze ci avvediamo dell'insufficienza del mezzo elettronico incapace di esprimere — nonostante il ricco armamentario di trucchi e di effetti — l'essenza e l'essenzialità poetica di un genere letterario, quale appunto la fiaba, che nel corso dei secoli ha racchiuso in sé la saggezza, la magia, le paure e i sogni, gli incantamenti e le insinuazioni degli uomini e delle cose.

Come strenne natalizie, per alcuni anni, abbiamo offerto al pubblico delle famiglie — in programmazione serale — grandi e celebri fiabe sceneggiate (da Cenerentola, che segnò il rientro in arte di Virna Lisi, alla Bella Addormentata, alla Lampada di Aladino) allestite con dovizia di mezzi ed affidate all'interpretazione di ottimi attori, ma ogni volta, nonostante il buon risultato ed il gradimento del pubblico, dovevamo constatare che qualcosa ci era sfuggito, a noi, al regista, agli interpreti — inconsapevolmente — qualcosa di ineffabile che è difficile incapsulare in uno Studio TV: lo spirito, il segreto, il senso intimo della fiaba.

Grazie invece al cartone animato un siffatto prodigio è possibile. In

fatti, come in Biancaneve di Walt Disney, come nei film giapponesi di largo respiro (Il piccolo Samuraj, Sinbad il marinaio) ci sembra che in queste fiabe di produzione sovietica si sia riusciti a conservare intatto — attraverso la pastosità dei colori, l'armonia del movimento ed in virtù di un certo gusto per il segno figurativo ed illustrativo tradizionale — il sapore dei grandi misteriosi racconti sospesi tra terra e cielo.

Con la loro fedeltà allo spirito del racconto popolare i cartonisti sovietici si differenziano notevolmente dalla variopinta e mutevole produzione americana: un mondo un tantino bislacco, ma ottimista e spensierato, un mondo capace di farci sorridere e di tonificarci con la sua carica di buonumore, ma che nella sua immediatezza non vuol farci pensare e fantasticare.

Anche nella favola invece, nelle favolette morali di cui l'Orso è protagonista con le sue malefatte, i suoi molti vizi e le sue poche virtù di bestione umanizzato, il racconto del cartonista sovietico è più aperto, più disteso; anche in quel piccolo capolavoro che si intitola Match straordinario, e che ci au-

guriamo di portare un giorno o l'altro sul teleschermo, il tono favolistico pur divenendo a volte convulso e concitato (si tratta di una movimentatissima partita di calcio tra pupi di legno e pupi di gomma) conserva integra la sua struttura narrativa priva di effetti parossistici, di salti improvvisi propri di quel disegno animato che trae origine dal racconto asintattico e discontinuo delle vignette umoristiche e delle storielle senza parole.

Ma soprattutto nelle fiabe che presenteremo ai ragazzi saranno evidenti questi caratteri del cinema sovietico di animazione: ci sarà il vento e il mare di terre lontane, i grandi cieli con meravigliose creature alate, coraggiosi naviganti e fiori magici, il cui profumo sa ridare gioventù e bellezza, pesci che narrano di tesori nascosti, e vecchine e filtri e prodigi di ogni sorta; tutti gli ingredienti insomma dei racconti di fiata.

Umberto Facilio

L'antilope d'oro va in onda giovedì 28 luglio, alle ore 18,15, sul Programma Nazionale televisivo.



A sinistra, una immagine dal film « L'antilope d'oro »; a destra, la figura del pescatore in un cartone animato che si ispira ad un racconto di Puskin



*Dodici  
«voci  
nuove»  
per una  
canzone  
veneziana*



Le gondole: un classico «motivo» veneziano che ha ispirato il concorso giunto quest'anno alla seconda edizione

# LA GONDOLA D'ARGENTO

*La giuria era composta di giornalisti: ha dato la vittoria a «Ça c'est Venise», interpretata da un giovane barese, Rossano Attolico*

**A**l museo Poldi-Pezzoli di Milano si trova il capolavoro di Francesco Guardi: *Gondola sulla laguna*. Un quadro non grande, anzi piccolo, composto di due sole masse di grigio e di azzurro; e tutta Venezia è su quella tela grossa, ruvida, iridata dalla magia del pittore.

**Vorla barca? Comàndela? Che ariva? Che la serva? che vegna?... Vorla barca?**

I versi di papà Goldoni riaffiorano alla mente mentre il nostro cuore si adagia su questa gondola che avanza placida sulla laguna. E' strano. Da quando Guardi lo dipinse sono trascorsi due secoli; eppure questo quadro è attuale, potrebbe rappresentare una scena di oggi: perché il paesaggio non è mutato,

e così la forma della gondola. Perfino il gesto del gondoliere è rimasto identico, tramandato di padre in figlio, fino ai gondolieri di oggi, alcuni dei quali cantano ancora le canzoni che cullavano i sogni di Byron e di Marianna Segati. Ma, si sa, le usanze e i sentimenti cambiano, perciò la colonna sonora va aggiornata.

La seconda edizione della *Gondola d'argento* è giunta felicemente in porto convocando nella città dei Dogi dodici «giovani speranze» che interpretavano una canzone ispirata a Venezia. Passati i tempi dei grandi poeti che cantavano il duca Tale o il principe Talaltro, sono subentrati gli enti del turismo, che si rivolgono a musicisti e parolieri perché esaltino le bellezze di questa

o di quella località. Naturalmente la cosa è difficile quando si tratti di cittadine senza storia o prive di attrattive; ma Venezia è facile, vial Dalla Biondina in gondola a *Ça c'est Venise* (vincitrice della «Gondola d'argento 1966») corre più di un secolo. Ma chissà quanti anonimi non iscritti alla Società degli Autori si sono lasciati tentare dall'incanto di questa città? Il tema è sempre quello: l'amore; la rima non muta: *luna-laguna*; i luoghi... vi dirò: il raggio d'azione è mutato. Non si parla più del Ponte dei Sospiri, caro a Michele Zévaco; il Canal Grande, quest'anno, è stato del tutto ignorato. E piuttosto che sui sommi pittori (Tiziano, Tiepolo, Veronese) si è preferito puntare sul Guardi e su Milesi (vedi *Venezia no!*

di Beretta-De Paolis-Tortorella-Zanetti nel verso:

**Guardi e Milesi un di  
l'hanno dipinta come tu la vedi qui.**

E il Canaletto? Perché i quattro autori gli hanno preferito Alessandro Milesi al quale il Bénézit nel suo famoso dizionario ha dedicato tre righe scarse?

Anche la canzone vincitrice (*Ça c'est Venise* di Terzi-Venturi-Rossi) lascia molto perplessi:

**Tu non conosci Venezia, amore mio.  
Non è Londra, non è Parigi,  
non è New York.**

Sapevàmcelo! Eppoi, vorrei vedere! Chi è quel turista sprovveduto che, venendo a Venezia, crede di trovare la cattedrale di Westminster?



ster, o la torre Eiffel o i grattacieli?  
E la canzone prosegue:

**Non t'arrabblare se  
alla stazione  
non trovi taxi...**

Decisamente i tre autori non hanno molta fiducia sulle cognizioni turistiche dei forestieri. *Night gondola serenade*, di Beretta e Tortorella, riecheggia vagamente una bella canzone che lanciò Jack Hilton molti anni or sono quando per la prima volta venne in Italia con i suoi «ragazzi»: *In my gondola*. Memo Remigi parte da un'ipotesi: *Se fossi veneziano*, per giungere a questa imprevedibile conclusione: «Se fossi veneziano - stasera non sarei così strano». Sapete perché? Perché «Venezia - se fossi figlio tuo - sarei abituato - e sarei già guarito». La canzone più azzeccata, secondo me (parlo dei versi), è *Pioggia a Venezia* di Anelli-Etrusco:

**Se domani ploverà sul mare  
resteremo soli soli, qui  
sotto una barca, tirata all'asciutto,  
parlando d'amor.**

Non si scomodano piazza San Marco, Palazzo Ducale, la Cà d'Oro; eppure il quadretto che ha per sfondo Venezia è vivo e commovente. Mi sono simpatici, questi innamorati che sotto il barcone tirato all'asciutto guardano la pioggia che cade sul mare.

Nei testi di tutte le canzoni abbiamo notato una certa preoccupazione di esaltare la città nei suoi luoghi, mentre la bellezza di Venezia risiede soprattutto nel clima di sogno che spira dagli antichi fastigi (ricordate *La dogaresa* di José de Heredia?) oppure nella sua deliziosa pazzia, nel gaio disordine degli italiani «che si riassume tutto a Venezia — sosteneva Jean Cocteau — dove i cavalli vivono sui cornicioni, dove i leoni volano da una colonna all'altra, e dove al contrario i piccioni passeggiano gravemente nelle piazze, in costume carnevalesco, con le mani sul dorso».

**Riccardo Morbelli**

La gondola d'argento va in onda mercoledì 27 luglio, alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.



In alto:  
Rossano Attolico,  
barese residente  
a Milano,  
che ha vinto  
con la canzone  
«*Ça c'est  
Venise*».

A fianco  
Gabriella Marchi  
che ha  
favorevolmente  
impressionato  
con la canzone  
«*Soto i ponti  
de Venezia*»

## Le dodici canzoni ispirate a Venezia

La manifestazione *La gondola d'argento*, che ha avuto luogo a Venezia la sera del 26 giugno, presenta sul video le dodici canzoni ispirate alla città con i relativi interpreti, tutti esordienti. La canzone preferita da una giuria composta da giornalisti è stata *Ça c'est Venise* di Terzi-Venturi e Rossi, presentata da Rossano. Le altre undici sono: *Night gondola serenade* di Beretta-Tortorella (canta Luisa Ghini); *Se fossi veneziano* di Gnoli-Testa-Remigi (canta Memo Remigi); *Lei ama te, Venezia* di Guardabassi-Pagano (canta Paolo Gualdi); *Soto i ponti de Venezia* di Cadam-Concina (canta Gabriella Marchi); *Venezia no!* di Beretta-De Paolis-Tortorella-Zanetti (canta Paola Bertoni); *Good bye, Venezia* di Pinchi-Mazzocchi (canta Silvana Aliotta); *Pioggia a Venezia* di Anelli-Etrusco (canta Alberto Anelli); *Non è la fine* di G. Ingrosso-Colonnello e C. Ingrosso (canta Vanis Rebecchi); *Perdonami Venezia* di Elmauriz-Conte (canta Roberto Moncini); *Mezzanotte a Venezia* di Talò-Fallabrino (canta Franco Ragona); *La notte no* di Beretta-Savini (canta Armando Savini).





# MAGIA DELLE ISOLE

Art Blackey, uno degli « assi » che ascolteremo nelle prossime puntate della serie dedicata al jazz



## INCONTRI COL JAZZ

**C**ome tutti gli incontri, anche quelli col jazz riservano sorprese e lati inaspettati: si tratta infatti di un mondo costituito da elementi diversi e spesso contrastanti.

La serie *Incontri col jazz* realizzata da Walter Mastrangelo su testi di uno dei nostri migliori esperti in questa materia, Gian Carlo Testoni, immaturamente scomparso circa un anno fa, ha voluto appunto dimostrare i multiformi aspetti che il jazz ha assunto nel suo mezzo secolo di vita. Le riprese sono state effettuate durante le ormai frequenti « tournées » in Italia di esecutori e complessi di fama internazionale.

Le puntate già messe in onda ci hanno mostrato il jazz delle grandi formazioni (Ellington, Kenton, ecc.) oppure hanno voluto rendere omaggio a colossi come Charlie Parker o, infine, ci hanno presentato il jazz spettacolare o curioso, oppure quello dei piccoli complessi.

E' ora la volta delle tre ultime puntate che hanno rispettivamente per titolo *Il bop continua*, *Jazz da camera* e *I grandi solitari*. Nella prima puntata ci vengono presentati due complessi, quello del sassofonista Julian Adlerley, detto « Cannonball », cioè palla di cannone e l'altro del batterista Art Blackey. Ambedue hanno le radici affondate nello stile « bop », ma in un « bop » rinsanguato e rivitalizzato con nuovi apporti musicali. Sono, insomma, gli esponenti di un « bop » in evoluzione.

La seconda puntata ci mette a contatto con un altro dei tanti filoni che costituiscono il monolite jazzistico, il jazz cosiddetto da camera, che attinge apertamente alla musica classica, particolarmente quella del diciottesimo secolo. Simili connubi non sono nuovi, ma oggi, attraverso elementi musicalmente più preparati, lo sposalizio, in passato non sempre facile e felice, sembra aver dato frutti di particolare interesse.

E' il caso dell'ormai famoso complesso vocale « Les double Six » di Parigi, che usa le voci come strumenti e fa dell'ottimo « swing » su temi del Settecento e del « Modern Jazz Quartet » che rappresenta forse il tentativo strumentale più riuscito di dare una veste classica al jazz.

La terza puntata sarà dedicata ad un

grande « solitario » del jazz, definizione quest'ultima da intendersi naturalmente in senso figurato. I grandi solitari del jazz sono coloro che per la loro particolare personalità sfuggono alle classificazioni di gruppo: sono come aquile che volano al di sopra degli altri, da sole. Dopo il sassofonista Charlie Parker (il grande capo scuola emerso negli anni quaranta) e il pianista Thelonius Monk, un altro indiscutibile isolato, l'ultimo solitario, colui che chiuderà questi « incontri », è il suonatore di tromba Miles Davis.

Pur essendo un prodotto del « bop », Davis è stato ed è tuttora soggetto ad un continuo processo evolutivo. Sugli stili dei suoi grandi predecessori e maestri (ha studiato alla Juilliard School di New York, da dove provengono i migliori musicisti americani) Davis ha innestato il grido della sua natura malinconica e introvata. E' difficile, nel poco spazio che ci rimane, parlare adeguatamente di lui. Diremo solo che, attraverso la lucidità apparentemente fredda e distaccata della sua tromba, il cui suono è spesso reso ancor più discreto dalla sordina, questo artista supera i limiti del jazz per darci una concezione quasi filosofica del mondo. Anche quando sembra piacevole e scherzoso Miles Davis nasconde nel fondo quella tristezza e rassegnazione che, come ha giustamente osservato il noto critico J. E. Berendt, sono caratteristiche dell'uomo moderno, consumato di essere ormai dominato dall'automatismo delle cose che egli ha creato con l'illusione di poterle a sua volta dominare.

La regia di Walter Mastrangelo è stata condotta con particolare riguardo alle varie correnti e personalità presentate: ciò che il telespettatore sente e vede forma un discorso unico e coerente. E' stato ottenuto usando nel montaggio un ritmo che, da contrappunto al linguaggio musicale di questi grandi esponenti del jazz moderno.

Renzo Nissim

Incontri col jazz va in onda giovedì 28 luglio, alle ore 22,35 sul Programma Nazionale televisivo.



# TREMITI



**C**hiedete delle « diomedee » appena sbarcati e ogni abitante sarà felice di indicarvi il salto di roccia, a strapiombo sul mare, dove ogni notte senza luna è possibile vederle e anche udire i loro lamenti. « Somiglia al pianto di un neonato. E' agghiacciante » dice Vincenzo che qui chiamano il « pirata ». Un vecchio aggiunge: « Hanno le ali larghe, il petto bianco, il dorso nero come la notte. Sembrano gabbiani, ma non lo sono ».

## La leggenda di Diomede

Delle « diomedee », prima di vederle fra le rocce che premono sulla grotta del Bue marino, il turista può farsi un'idea ammirando i resti del mosaico che ricopre il pavimento dell'antica chiesa dell'isola di San Nicola, un tempo abbazia benedettina. L'artista dell'epoca, in omaggio alla leggenda, volle raffigurarle accanto all'agnello, al pesce che è simbolo dell'abbondanza, al cavallo marino. La leggenda, secondo gli scritti che si conservano, vuole, infatti, che Diomede, eroe di Tebe e Troia, riparasse qui al suo ritorno dalla guerra, e qui morisse. Alla sua scomparsa, Giove distrusse i suoi fidi e Venere ne incarnò le anime in grandi uccelli dal petto bianco e il dorso nero, condannandoli a piangere per sempre il loro condottiero morto.

Da sempre, quindi, questi uccelli, che presero il nome di « diomedee », fanno parte della leggenda prima, della storia oggi delle Tremiti. Non è il solo aspetto che colpisce toccando terra in queste isole. La natura generosa ha arricchito di verde San Domino, che si trova al centro del piccolo arcipelago; il tempo ed il mare hanno scavato insenature pittoresche contro le quali l'acqua trasparente s'infrange con echi che hanno qualcosa di musicale.

« Ho lasciato la città e la famiglia per trascorrere alle Tremiti una parte della mia vita. Anche se mi capita di pensare ai grandi negozi, alle strade rumorose, qualche volta con nostalgia, ogni cosa qui mi ripaga, quasi mi prende per mano aiutandomi a superare i momenti di crisi » ci ha raccontato Verena, una bionda ragazza aostriaca che ha trovato lavoro nel grande albergo



La bellezza primitiva dei paesaggi, la suggestione di antiche leggende hanno fatto delle isole Tremiti (nell'Adriatico, di fronte al Gargano) una nuova, incantevole meta per il turista in vena di « scoperte ». Ora, le Tremiti si stanno attrezzando per far fronte al crescente numero dei visitatori italiani e stranieri

appena costruito sulla sommità di San Domino.

Il turismo ha portato le prime attrezzature. Sta nascendo una strada asfaltata, si lotta per la costruzione del porto, mentre le piccole vie esistenti profumano di cespugli fioriti di gelsomini e oleandri.

## Orme di fuoco

Nessuno, d'altra parte, ha fretta. I secoli hanno levigato il carattere degli abitanti (meno di quattrocento è la complessiva popolazione) abituandoli ad attendere. Oggi lo sprone di chi ha fretta e vuole

rendere tutto perfetto non li entusiasma, soltanto li stoppisce. « Si farà con la pazienza » dicono alla maniera dei saggi. La pazienza è ricetta di vita per le popolazioni di qui. La loro storia è fatta di grandi drammi, di sacrifici, di speranze. Il tempo è passato sull'isola lasciandovi orme di fuoco. La tragedia di chi fu relegato qui all'ergastolo, poi quella dei confinati politici. Molte case hanno ancora sbarre di ferro, grossi catenacci appaiono sulle porte scolorite che cigolano sui cardini arrugginiti, come in un lager.

Le mura spesse proten-

dono braccia di gigante verso il mare quieto chiudendo ancora alla libertà l'ultimo baluardo del passato. Il domani delle Tremiti sarà certamente felice: tutti ne sono certi. Realizzando qui alcuni servizi per la trasmissione televisiva *Cronache italiane*, abbiamo raccolto il parere della gente semplice, delle ragazze da marito che aspettano qui la loro felicità; dei pescatori che hanno imparato a trasformarsi nella bella stagione in guide turistiche. Siamo andati di isola in isola con l'operatore Carotiglio, tentando di dare un volto alla leggenda e di fermare nei

fotogrammi dei nostri filmati la suggestione della realtà di oggi. La gente crede ancora alle « diomedee » ed al mito di Diomede? Il tesoro dell'eroe di Tebe è celato in una grotta della Capraia? Forse sì, quantomeno rimane nel dubbio. Perché nell'immensità di questa natura primitiva e affettuosa la leggenda si trasforma in favola che aiuta a credere in un domani migliore.

Emilio Fede

Il servizio sulle isole Tremiti verrà trasmesso alla TV in *Cronache italiane*.

## L'orecchio di Dionisio

**Bela Bartok: Concerto per violino e orchestra**

Il Concerto per violino e orchestra era considerato, fino al 1960, unico nella produzione di Bela Bartok; in realtà, questo Concerto è da considerare il secondo, essendo stato composto da un'analoga composizione giovanile che risale agli anni 1907-1908. Il Secondo concerto è nato fra il 1937 e il 1938, su commissione dell'illustre violinista ungherese Zoltan Szekely, amico di Bartok e personalità di primo piano nel mondo concertistico europeo: è Szekely (allievo di Hubay e di Kodaly) che nel 1933 fonda il celebre Quartetto Ungherese, ed è a lui che dobbiamo la trascrizione per violino e pianoforte delle Danze rumene di Bartok. Fu poi lo stesso Szekely che nel 1939 eseguì per la prima volta questo Concerto per violino e orchestra di Bartok, ad Amsterdam. E' interessante notare come negli anni trenta il violino avesse richiamato l'attenzione di tutti i maggiori compositori europei: del 1931 è un Concerto per violino di Stravinskij, del 1935 sono un Concerto di Prokofiev e quello di Berg (che è un punto di riferimento fondamentale), del 1936 è quello di Schoenberg. Bartok trova maggiori affinità spirituali con Berg, dal quale tuttavia si distingue per l'impostazione generale del lavoro e per il tipo di scrittura. In realtà, in questa opera bartokiana è immanco qualcosa dei desideri del committente, il quale aveva chiesto al musicista un lavoro strutturato nei modi tradizionali (difatti i tempi sono: Allegro non troppo, Andante tranquillo e Allegro molto) e di impennare virtuosistico.

Barток, invece, avrebbe voluto scrivere delle Variazioni per violino e orchestra, perché in questa forma sentiva di poter essere più libero; ma l'amico insisteva e Bartók si adattò, riversando tuttavia in questa sua opera — sulla quale indubbiamente è evidente il peso inevitabile di molti richiami a «classici» — la violenza e la passione del suo mondo interiore, nel quale ha importanza fondamentale (come in altre composizioni di questi anni) lo studio della percussione.

**Il Concerto per violino e orchestra di Bartok va in onda domenica, alle 17 sul Programma Nazionale.**

## Un'opera di Ermanno Wolf-Ferrari su un testo goldoniano

# LA VEDOVA SCALTRA

**C**hissà, Ermanno Wolf-Ferrari, il musicista veneziano dei pochi anni scomparso (1948), cosa rappresenti nel tessuto della cultura musicale italiana tutti dicono di saperlo e pochi conoscono davvero, giusto come avviene per il suo grande modello e ispiratore, il Goldoni. Non ci troviamo di fronte a un caso di « repêchage », perché Wolf-Ferrari non è mai stato ufficialmente depennato dall'assemblea dei sacri mostri dell'arte italiana; non a una questione di « in » o di « out », perché Wolf-Ferrari non è mai stato un compositore « in » ma neppure un compositore « out ». Egli si aggira inquietamente in un limbo nutrito di reverenza e di ironia, di ammirazione (non priva di sufficienza) e di accuse di manierato regionalismo, di musica troppo dotta o di musica troppo facile, secondo i gusti.

Per chi non si preoccupa di stabilire a priori questa collocazione storico-estetica e non perde le rare e avere occasioni offerte da una classe dirigente teatrale che troppo spesso non sa quello che vuole, Wolf-Ferrari rimane l'autore de *I quattro Rusteghi*, il capolavoro dove si raggiunge un equilibrio perfetto fra l'emozione di una ispirazione lirica calda e pregnante e un modo di esprimersi che consente all'autore di legare in un solido sfondo strutturale e formale il carattere mobile e caparbio dei suoi personaggi. Le sue opere sono definite comiche. Ma il suo teatro sta al teatro comico normalmente inteso come le commedie goldoniane a cui egli tanto spesso si rifaceva: stanno al teatro buffo del tempo. Sono cioè l'equivalente musicale della «Commedia di carattere» creata da Goldoni. Riesce facile riconoscere l'alveo che talora accosta a quello del *Falstaff* verdiano il rapporto parola-musica, la soluzione melodrammatica impiegata dal Wolf-Ferrari.

La vedova scaltra (1931) è opera assai posteriore ai *Rusteghi* (1906), una delle ultime creazioni del Maestro. Per meglio inquadrarla ai nostri telespettatori diciamo che essa sta ai *Rusteghi* come *Alfassi* sta alla trilogia romana, *Viata, Rigoletto, Trovatore*. Rispetto a quello dei *Rusteghi* il linguaggio si fa più raffinato e malizioso, scomposto prismaticamente in mille sfaccettature magiche per colore e intensità di luce, dosato e calcolato con una perfetta dello scienziato, e con il risultato, vi sono descritti con una maestria e una ricchezza di particolari davvero

stupefacenti. E si noti che nel caso di questa *Vedova scaltra* si tratta di una caratterizzazione d'ordine puramente musicale giacché il nostro Maestro si è servito qui di un testo letterario che di Goldoni contiene poco più della firma: una vicenda bolsa e melensa.

Vi si narra di una mercantessa, vedova prematura e consolabile. Quattro cospicui personaggi, un italiano, un francese, uno spagnolo e un inglese, se ne contendono il cuore.

La sua «scaltezza», la porterà a scegliere colui che le darà maggiori garanzie di fedeltà resistendo a un tentativo di seduzione da lei stessa condotto sotto differenti e mentite spoglie. Come si vede, un po' poco per farci un'opera in tre atti che risulta così dispersa in mille episodetti secondari, in annotazioni gustose ma non determinanti. Qualcuno affermò che, nonostante la splendida inventiva musicale di cui è colma ogni pagina, l'opera risulterebbe a tratti noiosa, non mostrerebbe un taglio vitale.

Il direttore d'orchestra, di intesa con l'editore Sonzogno, ha proceduto a fare la prima volta a una serie di tagli con i quali ritiene di aver eliminato molte di queste dispersioni riconducendo il discorso a un filone più diretto e immediato. Tagliare Wolf-Ferrari è una responsabilità non da poco, un fatto del tutto insolito e finora inaccettato. L'edizione che viene radiotrasmissa è proprio quella di cui si parla. Sarà un motivo di interesse in più. L'altro, quello vero, lo offre largamente una musica intelligente e pur piacevole, sapientissima pur di una trasparenza classica, cretaziana, e trita da pochi dell'intera Europa musicale, settecentesca (nella misura in cui lo sono *Arriana a Nasso* e *Il Cavaliere della Rosa di Strauss*) e pur gravida di fermenti tutti moderni.

Alberto Zedda



**Ermanno Wolf-Ferrari,**  
autore dell'opera in tre  
atti « La vedova scaltra »

La vedova scaltra va in onda mercoledì alle 20,45 sul Programma Nazionale.

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

**DOMENICA**

**21.20. Terzo Progr.** *Il dottore di vetro*, di Roman Vlad. Quei «opere» radiofonica in sei scene, su testo di Maria Luisa Spaziani, è diretta da Ettore Gianica, alla guida dell'Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Gli interpreti principali sono Jolanda Gardino, Elena Rizzieri, Mario Borriello, Agostino Lazzari. La vicenda è tratta da una commedia di Philippe Quinault, il poeta e drammaturgo francese, vissuto tra il 1635 e il 1688, che il librettista preferito di Lullu. Ecco, in breve, l'argomento. Il povero Panfilo, il padrone di casa, è un dottore che ha una figlia in sposa a un vecchio dottore assai danaroso. La cameriera Marina, innamorata in tutti i modi di aiutare la fanciulla che, innamorata del giovane Tersandro, si dispera all'idea di doversi sottomettere alla volontà paterna. Frattanto, Tersandro non perde tempo e, visti inutili i tentativi di Marina, ricorre a uno stratagemma: insieme con il suo servo Rugantino si fa assumere come il figlio del dottore e terrorizza costui dicendogli che la fiamma del senile amore ha preso fuoco. Il povero dottore, «duro a un tempo» come il ferro, l'idea fissa non abbandona più. Il dottore, che non sa che in casa del futuro suocero indossando una corazza di vimini. Un abbraccio di Panfilo, che vuol salutarlo al suo arrivo, lo getta nella più nera costernazione: crede di essere stato frantumato e ucciso, e attende con terrore di essere trasportato di là del fiume Cocito, all'inferno. I due servi di pazzia, Panfilo e Rugantino lo assecondano, fingendosi Caronte e Plutone. Il povero dottore, che non sa che il suo matrimonio conviene in un'allegria commedia. Panfilo accorci al masochismo e, come si è visto, a un'insostenibile pazzia. Il dottore, che non sa che il suo matrimonio conviene in un'allegria commedia. Panfilo accorci al masochismo e, come si è visto, a un'insostenibile pazzia. Il dottore, che non sa che il suo matrimonio conviene in un'allegria commedia. Panfilo accorci al masochismo e, come si è visto, a un'insostenibile pazzia.

Il *Contratto*, di Virgilio Mortari, affidato alla direzione di Armando Testa, è stato messo in scena al Teatro della Rosa Parodi. Orchestra sinfonica e coro di Milano. Cast: RAJ, Mimi, Mimì, il corò, Giulio Bertola. Interpreti principali, Edda Vincenzi, Federico Davia, Renato Cesari, Alvinio Misciano. Il testo di quest'opera è stato scritto da Giuseppe Marotta e Bellisario Randone. Protagonista della gustosa vicenda è un certo Don Raffaele che, innamorato del teatro di varietà, si presta ad applaudire, disinteressatamente, tutti gli spettacoli messi in scena da un impresario levantino di nome Damaskinos, suo compagno di scuola. Per un capriccio di Damaskinos, che non vuole più recitare per Damaskinos, riescono un giorno a conquistarlo perduti tutti i soldi che, alla fine, le propone di sposarla. Damaskinos reclama i suoi diritti d'impresario, ma neppure questa difficoltà riesce a fermare Don Raffaele e a farlo desistere dalla sua decisione: venderà i suoi pochi beni per liberare Mimì dagli impegni contrattuali. In seguito, quando nasce Pasquasacrifici, sicché decide di unire la sua vita a quella di Mimì, si trasforma nel Mago Pecusè, famoso prestigiatore. La fortuna sembra essersi voltata contro Raffaele: infatti arriva persino una scrittura dall'estero. In Egitto reciterà, insieme con Mimì, alla presenza del Kedivè: e costui s'innamorerà della donna tanto da farla rapire. Don Raffaele, con il piccolo Pasquale, verrà rispedito in patria. Un giorno, inaspettatamente, il Kedivè giunge all'uscita dell'albergo dove si era rifugiato. Improvvisamente dal gruppo delle donne velate si leva una voce, quella di Mimì: Non m'odiare, Raìe... Quello che è stato è stato ».

Ascolteremo la tragedia in una recente traduzione di Franco Serpa

## L'ELENA «DIVERSA» DI EURIPIDE

La profonda originalità dell'*Elena* euripidea consiste, fra l'altro, nell'inedito carattere del personaggio che dà titolo alla tragedia: fin dalla prima battuta Elena si rivela completamente diversa dalla donna leggera e fatua cui ci ha abituati una tradizione duratura ininterrottamente fino ai giorni nostri. Anzitutto apprendiamo che al bel Paride, per volere di Diana, è stata giocata una pesante beffa: a Troia egli non ha avuto con sé la stupenda moglie di Menelao, ma un simulacro d'aria in tutto simile all'originale. La vera Elena ha trovato rifugio in Egitto, nella reggia di Proteo, dove ha trascorso lunghi anni in attesa del ritorno dello sposo; ora però, morto Proteo, la sua vita in Egitto scorre assai meno pacifica in quanto Teoclimeno, figlio del re morto, vorrebbe sposarla. Elena, fedelissima a Menelao, non intende però contrarre nuove nozze e piange e si disperava presso la tomba di Proteo.

### Il naufragio

Un giorno, alla reggia, si presenta Teucro: da lui Elena apprende che Menelao, tornando in patria con il simulacro che crede essere la moglie, ha fatto naufragio ed è scomparso in mare. Al disagio provocato dalle insistenze di Teoclimeno, ora ad Elena si aggiungono due dolori: quello per la scomparsa del marito e quello di sapere il suo nome infangato senza aver commesso alcuna colpa. Ma da lui a poco, lacero, sporco e irricoscibile ecco giungere alla reggia proprio Menelao il quale è riuscito a scampare assieme a pochi compagni e alla finta Elena: lasciati i compagni e quella che crede essere sua moglie in un anfratto, egli si è spinto in avanscoperta.

Alla reggia di Teoclimeno Menelao, che non rivela il

suo nome, viene accolto assai male da una scorbatica domestica; dalla donna però Menelao apprende che nella reggia vive Elena.

### La sorpresa

A queste parole Menelao casca letteralmente dalle nuvole: egli è infatti certo che sua moglie si trovi nascosta con i suoi compagni. Deciso a risolvere il mistero, Menelao si apposta nelle vicinanze della reggia e, ad un tratto, vede uscire Elena. Vincendo lo stupore, Menelao le si avvicina: battuta dietro battuta, fra i due coniugi avviene il completo riconoscimento. Malgrado tutto ciò, Menelao non osa prendere ancora una decisione, rimane imballato, incredulo: a farlo risolvere definitivamente è necessario l'arrivo di uno dei suoi compagni il quale viene ad annunciarci come Elena, mentre si trovava con loro nell'anfratto, si sia messa a volare fino a scomparire in cielo.

Convinto di aver ritrovato la sposa adorata e felice d'apprendere come in realtà il suo onore non sia stato mai macchiato, Menelao ora si trova di fronte al problema di abbandonare l'Egitto con Elea, evitando il furore e la rappresaglia di Teoclimeno.

I due decidono di chiedere consiglio all'indovina Teonoe, sorella di Teoclimeno; questa però decide di mantenersi neutrale: il massimo che può fare per i due è di non rivelare nulla al fratello. Menelao, allora, finge d'essere un messaggero venuto ad annunciare ad Elena la morte del marito: chiede però — fidando nella dabbennaggine di Teoclimeno — che venga officiato un rito alla greca per il defunto.

Teoclimeno, sicuro che la morte di Menelao concorrerà ad abbattere la resistenza di Elena, acconsente a fornire ai greci tutto quanto occorre per il funerale: fra l'altro, nelle accorte richieste di Menelao, c'è anche una nave in condizioni di tenere il mare. Ed è proprio su questa nave che Menelao, Elena e i loro compagni riescono a prendere la fuga sotto gli occhi stupiti del credulo Teoclimeno.

Scritta da Euripide nel 412, l'*Elena* è una singolarissima tragedia che scivola continuamente in tono da commedia: basti pensare al personaggio di Teoclimeno.

Ettore Romagnoli ha scritto che l'*Elena* è « il primo esempio di dramma fiabesco; nel quale i personaggi sono fantasmi e la loro anima si confonde e si identifica con l'anima del ritmo e

della melodia. Le loro passioni, anche se dichiarate veementi, le vicende da cui sono travolti, anche se tragiche ed orride, non ci commuovono a fondo, perché sappiamo che tutto finirà in caballette. Ma non è detto che quelle figure, che, tolte dalla loro sfera, non ci interesserebbero o ci annoierebbero, non possano invece, immerse nella loro luce, darci qualche diletto. Come, per esempio, le luminose ombre della lanterna magica ».

La nuovissima traduzione della tragedia euripidea è dovuta a Franco Serpa.

a. cam.

L'Elena va in onda lunedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.



Valentina Fortunato, che interpreta la parte di Elena

### ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

**DOMENICA** 19,45, Terzo Progr. - *Una lettera d'amore*, di Dino Buzzati. All'uomo che vive in una grande città industriale moderna, tutto preso dal ritmo degli affari, non è concesso tempo per l'amore.

**LUNEDÌ** 17,25, Progr. Naz. - *Tom Jones* di Henry Fielding, adattamento di Anna Maria Speckel. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. Seconda puntata (venerdì la terza).

19, Terzo Progr. - *L'idea della pace*, a cura di Gerardo Zampaglione. La seconda trasmissione tratta della pace nel mondo romano ed ellenistico. La pace assicurata dall'impero e che per secoli ha costituito il termine di confronto per pensatori e politici.

**MARTEDÌ** 22,15, Terzo Progr. - *Le lettere di Pavese*. Pavese rimane la figura più importante della letteratura italiana intorno agli anni cinquanta. La recente pubblicazione delle lettere per il periodo 1924-44, ha suscitato interesse nel mondo culturale italiano. Al dibattito sulla sua figura umana, quale esce dall'epistolario, partecipano: Aldo Marcovecchio, Lorenzo Mondo, Walter Pedullà, Giambattista Vicari. Moderatore: Giancarlo Vigorelli.

**MERCOLEDÌ** 18, Progr. Naz. - *L'Approdo*, settimanale radiofonico di lettere ed arti. Numero speciale dedicato alla Biennale di Venezia. Roberto Tassi: « La 33ª Biennale ». Intervista con Francesco Arcangeli a cura di Pier Francesco Listri. « In un'atmosfera di ripensamenti e previsioni scontate », di Carla Lonzi.

22,15, Terzo Progr. - *La narrativa avveniristica contemporanea*, a cura di Francesco Mei. Al mondo del futuro e ai problemi dell'uomo di domani è dedicato un ciclo di sei trasmissioni. La prima ha come titolo « Mondo nuovo tra apocalisse e utopia ».

**GIOVEDÌ** 19, Terzo Progr. - *Panorami scientifici*: « La maternità: aspetti medici e psicologici », a cura di Wladimiro Ingula. L'evoluzione della gravidanza e le modificazioni che essa comporta, sono il tema della seconda puntata del ciclo.

22,15, Terzo Progr. - *Quest'anno non è finita ancora*, di Nino Palumbo. Un padre alle prese con gli esami di maturità del figlio.

**VENERDÌ** 20,25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare*: « Leyte: l'ultima battaglia ». A conclusione del ciclo è rievocata quella che nel secondo conflitto mondiale è stata la più grande battaglia navale. Combattuta fra la flotta americana e quella giapponese, doveva aprire la porta alla riconquista delle Filippine e decidere definitivamente le sorti della guerra. Fononmontaggio a cura di Mario Francini.

22,45, Terzo Progr. - « Orsa minore »: *Qualcosa di grave e Babele* di Luigi Malerba. Interpreti principali: Sandro Merli, Gianna Piaz, Franco Giacobini, Marisa Fabbri. Regia di Giorgio Bandini. Due divertenti atti unici, due eleganti variazioni sul tema dell'incomunicabilità.

**SABATO** 20,25, Progr. Naz. - *Cinquanta minuti di attesa* di Charles Charras, traduzione di Maura Chinazzi. Interprete principale: Ernesto Calindri. Regia di Massimo Scaglione. Il ritratto del parigino medio attraverso un brillante dialogo.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*: « L'Italia nella poesia straniera contemporanea », a cura di Elio Pagliarani. La terza trasmissione comprende la poesia d'occasione sulle città italiane.



Turi Ferro sarà Menelao

## Le grandi Stagioni d'opera

## Il Bolshoi di Mosca

La nascita di una sede stabile per rappresentazioni teatrali a Mosca risale al 29 dicembre 1805, quando lo zar Alessandro I — su proposta del Maresciallo Aleksandr Naryskin — decretò la costituzione di un teatro imperiale anche in questa città; con il nome di Teatro Arbatskich, si inaugurò nel 1808. Purtroppo, quattro anni dopo, e precisamente il 2 settembre 1812, quando le truppe francesi abbandonarono Mosca, anche questo edificio non era che un cumulo di fumanti macerie. Dovevano passare ben dodici anni prima che si aprisse una nuova sede teatrale, degna di questo nome, e ciò fu nel 1824 quando si inaugurò il Maliy Teatr (Piccolo Teatro) seguito ad un solo anno di distanza dal Bolshoi Teatr (Grande Teatro). Al 1825 dunque risale l'anno di nascita del Bolshoi, oggetto della nostra rievocazione settimanale, la cui importanza nella storia della lirica è universalmente riconosciuta. Anche nell'aspetto architettonico il Bolshoi si presenta imponente e magnifico, con il suo portico alto quindici metri, che sovrastava tutti gli altri edifici pubblici allora esistenti. Dopo un periodo iniziale, in cui il teatro accolse produzioni non soltanto musicali (dramma, balletto, pantomima, *féerie*), nel 1856 il Bolshoi — restaurato e rinnovato nelle sue strutture esterne ed interne — fu riservato alla sola opera ed al balletto. Da questo anno inizia il periodo più glorioso della storia di questo teatro, che vede a fianco della produzione in massima parte italiana e francese anche l'affermarsi dell'opera russa che può contare ormai su compositori come Ciaikovski, Mussorgski, Borodin, Rimski-Korsakov. Una tradizione che si è tramandata intatta fino ai giorni nostri, per cui il Bolshoi occupa un posto tra i più notevoli nella vita culturale dell'Unione Sovietica. L'opera che si presenterà nel corso della trasmissione del 25 luglio è Zar Saltan di Rimski-Korsakov.

g. m.

Le grandi Stagioni d'opera va in onda lunedì 25 luglio alle ore 18,15 sul Programma Nazionale.

Una nuova spigliata rivista con due sceriffi ed un cavallo parlante

## STELLE, MARE E SOLLEONE

**M**are e solleone sono di attualità, non c'è dubbio; ed anche le stelle; ma forse, nel caso che ci interessa, cioè parlando della rivista di D'Ottavi e Lionello, *Stelle, mare e solleone*, le stelle hanno un significato duplice: possono riferirsi, infatti, a quelle che punteggiano i cieli velutati delle notti estive, oppure (e noi siamo propensi a questa seconda ipotesi) alle insegne portate sulla giacca da certi tutori della legge americani, quelli insomma conosciuti come « sceriffi ». Sono personaggi, ormai, più celebri all'estero che entro i confini del loro Paese, perché impersonano tutto un mondo romantico, avventuroso, scombinate, fatto di eroi e di teppisti, di fuori legge e di protettori della medesima, di minacce oscure e di inopinate riabilitazioni.

Come tutte le figure che raggiungono un « cliché » epico e magari un po' retorico, gli sceriffi servono spesso da sfondo per la satira e la ironia della letteratura e del film. Conseguentemente, ci sono infiniti modi di « cucinare » gli sceriffi e le ricette divergono ancor più numerose in una rivista radiofonica come quella di cui ci occupiamo. Gli autori, a quanto ci sembra, hanno tenuto conto di due importanti fattori: primo, che gli ingredienti per divertire durante i mesi estivi sono molto diversi da quelli che vanno bene per l'inverno; secondo, che l'umorismo sta assumendo una forma e una espressione che non è più quella di venti e neppure di dieci anni fa. Non è davvero cosa nuova che la satira moderna vada orientandosi verso uno stile piuttosto surrealistico, quello stile che ci viene in gran parte dal mondo anglosassone e a cui si sono indubbiamente ispirati D'Ottavi e Lionello in *Stelle, mare e solleone*, in onda (la espressione calza) in questo periodo di canicola; però vi hanno anche inserito quel tanto di spirito tradizionale nostrano necessario ad un gragmento generale.

Che cosa combinino questi due sceriffi, impersonati da Lauro e Nando Gazzolo (padre e figlio sia nella vita vera che nella finzione e che per la prima volta sono insieme in una trasmissione radiofonica) non ha, in fondo, soverchia importanza agli effetti della validità della formula: basterà accennare al fatto che i due sceriffi operano in Italia, dove sono calati da Old West City per misteriose ragioni, e dove affrontano situazioni curiosamente improbabili col loro cavallo Fernando,



Lauro e Nando Gazzolo, padre e figlio, sono per la prima volta insieme in una trasmissione radiofonica. Danno vita a due singolari figure di sceriffi venuti in Italia dal West

che fra gli altri inconsueti attributi ha anche quello di potersi esprimere a parole, come un qualunque mortale.

Il quadrupede, evidentemente, si è talmente inserito nella civiltà moderna da avere i desideri e le ambizioni di un essere umano. Sono dunque le bestie che si avvicinano agli uomini o piuttosto gli uomini che si riducono sempre di più alla condizione di bestie? Non vi spaventate: questa ed altre considerazioni che si possono trarre dalla rivista

*Stelle, mare e solleone* sono del tutto marginali. La rubrica non ha scopi filosofici, ma quello, più modesto, di far passare un'ora di buon umore.

Se mai, vuol far conoscere sempre di più al pubblico italiano un tipo di umorismo spigliatamente moderno. Le situazioni potranno dapprima meravigliare, ma poi, una volta entrati nel giusto ritmo del dialogo, se ne ricaverà certamente un gusto nuovo. E' appena il caso di aggiungere

che la « rivista » fa onore al suo nome con numerosi inserti musicali.

Da sottolineare la regia di Massimo Ventrighia, con cui si è data alla rubrica una dimensione particolarmente efficace attraverso un'accurata ricerca di effetti sonori.

r. n.

*Stelle, mare e solleone* va in onda il venerdì alle ore 20 sul Secondo Programma.

## ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

## DOMENICA

9.35, Secondo Progr. - *Gran varietà* - Cento minuti di spettacolo con Johnny Dorelli, Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli, Alberto Lupo, Gianni Agus, Lia Zoppelli e Vittorio Congia.

18.30, Progr. Naz. - *Per voi giovani* - Complessi e cantanti d'oggi con divagazioni di Enrico Roda. Negli altri giorni della settimana *Per voi giovani* va in onda ogni pomeriggio sul Secondo Programma.

## LUNEDÌ

10.35, Secondo Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo* - Renzo Nissim trasmette i dischi che preferisce, ma quasi sempre Osvaldo non è d'accordo.

15.45, Progr. Naz. - *Rotocalco musicale* - In questo numero, Bobby Solo è ospite del programma e canta motivi del repertorio western e country.

## MARTEDÌ

10.35, Secondo Progr. - *Il giornale del varietà* - Quattro rubriche e altrettanti argomenti: « Tempo di jets », « La moda allo specchio », « Zenone, apprendista stregone » e « In vacanza sono così ».

## MERCOLEDÌ

10.35, Secondo Progr. - *Disc-jockey* - Dischi nuovissimi dall'Italia e dall'estero segnalati da Adriano Mazzeotti.

20, Secondo Progr. - *La Turbocrociera* - Movimentata crociera in torbonave. Il comandante è Carlo Dapporto.

## SABATO

17.40, Secondo Progr. - *Bandiera gialla* - Un gruppo di giovani vota per eleggere il disco beat della settimana.

20, Secondo Progr. - *Concerto di musica leggera* - L'ultima parte del programma è dedicata ad un recital del solista di tromba Al Hirt alla Carnegie Hall.



ON ordini per posta devono pervenire entro mercoledì  
Ricezione di insolite su cartoline postali.



# leggiAMO insieme

## Ricordo di Augusto Monti

Tutte le volte che ho parlato di Augusto Monti can qualcuno che «non era del giro», capivo che stava lì, riguardando, come al solito, gli amati di lei e sa che, per esser caristi, bisogna aver pazienza e lasciarli sfogare. Non è che non sapessero chi era, avevano letto qua e là, qualcuno anche s'accendeva, ricordando la sua pagina, il tale incontro con lui, ma sentivano che Monti apparteneva a quella razza di uomini che discendeva difilata dal Risorgimento, ma che, nuovi e freschi, erano stati interventisti democratici nel '15, avevano vissuto da oppositori tutta la fascista, con grande farza giovanile avevano sopportato il carcere, ripreso a battersi dapoi, scritto e pensato ancora per tanti anni, senza smettere mai, senza sentire mai di aver terminato: quella era la sua natura, con quei rimangono oramai scarsissimi esemplari (e ora, da pochi giorni, neppure lui c'è più). Sentivano anche che per capirlo bene e restargli così legati bisognava essere piemontesi, come lui (che era di Langhe addirittura), ma di quei piemontesi ruvidi e fini a un tempo, contadini e aristocratici, che la cultura rendeva apertissimi a intendersi con meridionali come Croce, Forattini, Salvemini, e con lombardi come Radice, ed europei di spirito, spiontesizzati al modo dell'Alfieri, anche se restati alle mode, alle influenze straniere, e contenti dei gusti un po' tradizionali di casa loro. Bisognava (vario modo di dire) essere stati alla sua scuola, cioè proprio alla sua classe, con lui sulla cattedra, e farsi dirozzare da lui a capire il sava, l'anestesi, il dritto insieme col bello, e magari anche a scapito del bello, e farsi insegnare che nella vita non c'è fedeltà senza tradimento, che si può tradire (rivoltarsi, apporsi) propria per essere più fedeli.

Chi si stanca delle parole sappia allora in breve che Monti è stato, a scuola a fuori della scuola, un maestro, un signore (sempre pronto a farsi discepolo dei suoi allievi) di Leone Ginzburg e di Cesare Pavese, di Mila e di Bobbio, di Felice Balba e di Tullia Pinelli, per nominare solo alcuni di quelli che sono diventati illustri negli studi e nell'arte. E che fu collaboratore di Piero Gatti. E allora si capirà meglio chi era quell'uomo che aveva scolari di quel livello e che casa ha rappresentata specialmente nella cultura degli anni fra il '20 e il '30 in cui quei suoi ragazzi si maturarono.

Del resto, si apra la seconda metà del suo grande libro intitolato *I Sansossi* (quella stupenda, unica storia di un piemontese che attraversa il Risorgimento per farsi uomo moderno in suo figlio, e universale: piena poi del gran fascino del passato!) e quella specie di capitolo ingrossato dei *Sansossi* che è il recente *I miei conti con la scuola*, e lì il lettore saprà meglio tutto quello che varrà di Monti e canacerà a una a una, fin nei particolari, tutti quei suoi allievi di un tempo, cresciuti in età e in valere e alcuni per-

sino scomparsi tanto tempo prima di lui. Dei loro destini, e specialmente dei loro guai di guai di chi sceglie la parte difficile nella vita) sapeva di essere un po' il responsabile lui, che li aveva tirati su a quel modo.

Capisco che tutto ciò non è facilmente esprimibile e resta un po' segreto agli altri, e che il meglio sfugge. Bisognava averlo sentito, anche una volta sola. Giuseppe Saragat, che era allora un giovane sospettato, non dimenticò mai l'impressione che gli suscitò le parole di Monti allorché quasi in un gruppo, esiguo, di amici, si riunì a un certo punto a commemorare Gobetti morto in esilio a Parigi, nel '26. Ancora adesso dice di sapere quelle parole a memoria. Monti era di quegli uomini per cui in una certa Italia ideale, quella unita e sognata si ricanosce subito.

Ma la so, l'ha già detta che non è semplice parlare di lui. Io ho qui davanti una sua fotografia, l'ultimissima, di poco tempo fa (era sugli 85 anni e non sembrava vera: era cieco quasi del tutto — dettava, tutto a mente, una biografia di Giustino Fortunato, su cui andava lavorando — e sembra che ci veda benissimo e ci asservi) e ho l'impressione, da una certa sua sorriso, che mi parli di quel tempo a vedere che casa sono capace di scrivere io in sua memoria, e che domani lui leggerebbe e giudicherebbe. Allora mi limiterò a ricardare quella che ha scritta, cioè tutta un lavoro compositivo di quasi trent'anni (con un libro, *Scuola classica e vita moderna*, che è il più bel libro nato dalla scuola dei classici e intorno alla scuola dei classici che la abbia mai letto) e ripreso intanto al cinquantesimo anniversario di un suo continuato coi lunghi racconti *Vietato pentirsi*, *Ragazza 1924*, e *Val d'Armirolo*, ultimo amore, uscita sola quest'anno dopo trent'anni che era stato scritta, e *Le storie di papà*, che sono favole del vecchio Piemonte per i piccoli e anche per i grandi, e *Il cappello sulle ventrile*, che è anch'essa una bella storia arguta e «spensierata» del Piemonte, e saggi etico-politici e tante pagine sparse pubblicate e no, che bisognerà raccogliere.

Io so che qualche lettore non riusciva ad assaporare il suo linguaggio e il suo stile, scioltissimi e datti, confidenziali e critici a un tempo: certo, era bello sentirlo leggere e sa che lui le sue cose, come gli nascevano suanando dentro (esperienza straordinaria!), ma c'è stato un giovane, Giorgio Lubiani, trappo presta scomparso, che ha tracciato anni fa un lavoro di analisi su quel linguaggio e stile, che dovrà sicuramente essere ripreso.

Quel che Monti ha lasciato durerà più del ricordo umano di lui: nelle sue narrazioni nuove letture riscopriranno un'immagine di scrittore di singolarissima e feconda originalità, e la forza morale che è loro intima si vedrà essere sempre di quelle che tengono la spina dorsale degli uomini.

Franco Antonicelli

## Documentari politici

La documentaristica politica sull'ultima guerra si accresce giorno per giorno di nuove pagine, tra cui segnaliamo come importantissime, anzi fondamentali, quelle di Mario Toscano, raccolte nel volume, edito da Le Monnier, che s'intitola *Dal 25 luglio all'8 settembre* (pag. 228, lire 1600). È il periodo durante il quale si preparò l'uscita dell'Italia dalla guerra, dopo l'infelice proclama che ne annunciava la continuazione. Diremo che il libro di Toscano è il logico «pendente» dell'altro studio fatto da Ettore Mussoli sulla mancata difesa di Roma (del quale già demmo notizia su queste colonne), col vantaggio, da parte di Toscano, di aver beneficiato dell'accesso ai documenti segreti americani, e di riferire su un periodo tormentato periodo. Su tali documenti, oltre che su altre fonti — principale il Diario del generale Puntini — l'autore traccia un quadro della complessa vicenda che portò alla caduta di Roma, e a quella, in qualche pur troppo nel quale fanno spicco solo l'insipienza e l'irresponsabilità dei capi politici e militari di allora: di Vittorio Emanuele III, sovrattutto, terrorizzato dalla prospettiva della possibile reazione tedesca alla notizia dello sganciamento italiano, di Badoglio, che non seppe predisporre i mezzi, pur esistenti, per affrontare tale reazione al momento in cui si fosse manifestata, e degli altri protagonisti del dramma, da Ambrosio a Raatta e Carboni (quest'ultimo primo responsabile della mancata difesa di Roma).

Il racconto procede secondo una tecnica sicura che si avvale del materiale a disposizione utilizzando il modo più logico, accettabile e sfruttando, d'altro lato, il metodo giornalistico, per quanto questo può appagare le esigenze del lettore moderno. I giudizi che derivano dall'esposizione dei fatti sono qui sempre misurati, equilibrati, e così la forma dell'esposizione, che non indugie a lenocini di sorta.

Di Enzo Bettiza, il valoroso giornalista del Corriere della Sera, la Casa editrice Vallecchi ha pubblicato un libro indispensabile a chi voglia seguire l'evoluzione politica nei Paesi dell'Est europeo: *L'altra Europa* (pag. 280, lire 2200). L'altra Europa è quella in cui il comunismo ha fatto le sue prove, fallendo dovunque e determinando una ribellione totale dei popoli già abbagnati dal mito rivoluzionario, una ribellione di cui sono evidenti ormai gli esiti: la crisi ideologica, crisi economica, risorgente nazionalismo sono i sintomi generali del malessere che serpeggia nei Paesi dell'Est, e trovano in Enzo Bettiza uno dei più diligenti analisti non inferiori a un qualunque europeo di prestigio ideologico, crisi economica, risorgente nazionalismo sono i sintomi generali del malessere che serpeggia nei Paesi dell'Est, e trovano in Enzo Bettiza uno dei più diligenti analisti non inferiori a un qualunque europeo di prestigio ideologico.

La coincidenza che Bettiza è nato a Spalato, in Dalmazia, lo mette in grado di comprendere come pochi la società balcanica, di cui traccia un quadro magistrale (il capitolo sulla Jugoslavia è fra i meglio riusciti del volume). Ma l'argomento sul quale Bettiza indugie, e che è quasi la sua spe-

cialità (gli è valsa, fra l'altra, il Premio europeo De Gasperi) resta quello del paragono fra comunismo e civiltà liberale: un paragono ricavato da fatti e cifre e che risulta tale da aprire gli occhi anche ai fanatici di più dura cervice.

Di Camillo Berneri, il fiero antifascista morto assassinato dai comunisti a Barcellona durante la guerra civile spagnola, la Casa editrice «Azione Comune» pubblica il volumetto *Mussolini, psicologia di un dittatore* a cura di Pier Carlo Masini (pag. 116, lire 800).

Questo libro raccoglie aneddoti curiosi sull'uomo che per vent'anni governò l'Italia, ma ne traccia anche con mano sicura il profilo.

«Arrivato al potere senza idee chiare, senza una solida cultura, con una preparazione politica e specialmente giornalistica, Mussolini non era che un personaggio. Dettate e care degli «attori» per recitare la commedia dell'uomo di Stato. Fece man bassa su nave portafogli, ma nominò una specie di Consiglio della Corona che fu la Commissione di 18 membri incaricata di stabilire ciò che avrebbe dovuto essere questo Stato fascista, cosa che Mussolini non aveva mai detto, né pensato. Per il Presidente del Consiglio l'arte di governare era semplicemente un problema di polizia. Ripartì gli italiani in tre categorie: «Gli indifferenti che restano in casa loro ad attendere; coloro che simpatizzano con noi e che possono circolare; e gli italiani che sono nostri nemici e questi non circolano».

«Lui, il Duce, non aveva creduto al successo della marcia su Roma. Era restato a Milano, attendendo di veder finire la parata in una retata generale dei suoi luogotenenti. Chiamato a Roma dal re, era stato talmente sorpreso dagli eventi che dovette farsi prestare una camicia bianca per presentarsi al Quirinale.

«Arrivato al potere, seppe assumere il suo ruolo apparentemente di «deus ex machina». Lasciò alla burocrazia civile e militare il compito di studiare i problemi e di presentare le soluzioni che gli agenti degli industriali, dei banchieri e degli agrari modificavano a loro piacimento.

Tutti coloro che hanno vissuto al suo fianco sono d'accordo nel dichiarare: «E' l'uomo dell'ultimo consigliere». Mussolini non fa che prendere su di sé la responsabilità delle decisioni, elaborando «dans les coulisses» presentandole come quelle della sua lucida meditazione e della sua «misurata volontà», come dice la stampa. Le sue principali occupazioni sono quelle di ricevere i visitatori, di concedere interviste a giornali stranieri, di scrivere articoli di propaganda e di fare discorsi. L'argomento su cui Mussolini non ha timore di ripetersi è quello del suo zelo come «servitore dello Stato». Nella sua autobiografia si preoccupa di far rilevare che non va mai a teatro, per poter lavorare alla sera.

«Che abbia una grande resistenza al lavoro, non v'è dubbio, ma egli ha la mania di farsi passare per un lavoratore prodigioso. E ne racconta di essere stato un discorsista del marzo 1929, si vantava di aver accordato 60.000 udienze e di aver sbrigato 1.887.110 pratiche,

dal novembre 1922 al marzo 1929. Si è pensato di fare un calcolo... «degonneur», e si è trovato che Mussolini avrebbe dovuto dare in media 26 udienze al giorno e sbrigare quotidianamente 813 pratiche. E' un po' troppo, anche per un individuo che, come si sa, gode delle particolari simpatie del Padre Eterno. Ma può darsi che la cifra delle udienze sia esatta, poiché il «servitore dello Stato» perde quattro o cinque ore al giorno per ricevere tutti i poeti orientali, tutti i giornalisti corrotti, tutti i banchieri americani, tutti i fascisti balcanici, tutti gli istitutori australiani, tutti i pittori giapponesi, tutti i boy-scouts del mondo intero, ecc. Se si aggiungono gli articoli, le prefazioni, i discorsi, le udienze, le cerimonie, la lettura di Machiavelli, le Messe, le lezioni di Padre Tacchi-Venturi, la lettura di centinaia di giornali, le suonate di violino, le cavalcate, le corse in auto, il canottaggio, la vita a Capri e nelle altre innumerevoli attività del Duce, bisogna concludere che gli affari di Stato non gli prendono poi tanto tempo.

«Una gran parte dei suoi sforzi è diretta a sostenere il fascismo, a far sì che sia stabile e della sua indipendenza creatrice.

«Il suo «attualismo», nel senso italiano della parola, nasconde l'impotenza del suo pensiero. Il suo eclettismo non è che un opportunismo. Il dare linee di tattica e di lavoro al partito e al governo. Egli chiarisce: «La forza del fascismo risiede nel fatto che esso prende da tutti i programmi la parte vitale». Se fosse vero, il fenomeno fascista presenterebbe una continuità. Vi sarebbe in esso un nucleo coerente; invece non ha fatto che vuotarsi via via per riempirsi delle anime più diverse. Il suo attualismo si è risolto in un opportunismo inconsistente. Mussolini è il Marinetti della politica. Non fa che esaltare il dinamismo del suo partito, in un volgare e folle pragmatismo.

«Non studiamo la lira su tutte le corde, su quella della violenza a quella della religione, da quella dell'arte a quella della politica. Siamo politici e siamo guerrieri. Facciamo del sindacalismo e facciamo anche delle battaglie nelle piazze e nelle strade. Questo è il fascismo così come fu concepito e come fu attuato...».

«E' un compendio non solo della dottrina fascista, ma di ogni dottrina totalitaria.

Fra i libri di facile lettura che sono usciti negli ultimi mesi in questi giorni nei quali la gente parte per le vacanze — e quale vacanza migliore di quella che si trascorre in città? — ci piace indicare un volume dal titolo *Dove da Roma* (Editoriale di cronache, lire 3000) a cura di Luigi Locatelli, che è un Baedeker fatto con criteri moderni, ove si parla non solo delle bellezze romane, dei monti e dei laghi e del mare di cui è circondata questa Roma, incompensabile capitale, ma anche di tante altre cose, come del folklore, dello sci, degli uccelli rapaci, dei cavalletti, delle farfalle, dei maccheroncelli; e chi più ne ha più ne metta; il tutto scelto secondo il criterio sovrano dell'arte giornalistica, che consiste nel non annoiare.

Italo de Feo

## VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giuseppe Gomiato, in onda venerdì 22 luglio, alle ore 9,25 sul Programma Nazionale.

**L**a cefalea, o mal di testa, è il disturbo più comune dell'umanità. Non si sbaglia, infatti, dicendo che nessuna persona ne è esente. Questo perché la cefalea non è di per sé una malattia, ma un sintomo prodotto da innumerevoli cause non soltanto localizzate al capo ma rappresentate da malattie svariatissime.

Potrà sembrare strana, quindi, l'affermazione che il cervello è un organo insensibile. Eppure è così: il neurochirurgo può incidere senza suscitare dolore. Sensibili al dolore sono invece la pelle che riveste il cranio, le arterie situate sulla superficie esterna e interna del cranio, le grandi vene (seni venosi) dell'interno del cranio, le membrane (meningi) che avvolgono il cervello, e alcuni nervi cranici quali il trigemino, il facciale, il vago.

Perciò lo stiramento, lo spostamento, la dilatazione delle arterie e delle vene, le infiammazioni delle meningi, la compressione dei nervi, provocano dolore. Così pure sono motivo di dolore, indirettamente, una protratta contrazione dei muscoli del volto, del capo, della nuca; malattie del naso, dei seni nasali, degli occhi, delle orecchie; nevralgie o nevriti dei nervi cranici; infiammazioni delle arterie (arteriti); traumi, tumori, infiammazioni del cuoio capelluto.

Si può fare, pertanto, una classificazione dei tipi più importanti di cefalee. Il primo gruppo comprende la notissima emicrania, cioè quella che interessa un lato solo del

## Le cefalee

cranio: è dovuta a un turbamento della circolazione del sangue, ad una specie di burrasca circolatoria, dipendente dalla dilatazione e distensione delle arterie nell'interno del cranio. In un secondo gruppo si possono considerare le cefalee dovute, anch'esse, a dilatazione delle arterie in seguito alla febbre, all'ipertensione, a veleni come l'ossido di carbonio, a farmaci dilatatori delle arterie come i nitriti, alla asfissia. Terzo gruppo è quello delle cefalee da trazione di alcuni punti dolorosi nell'interno del cranio, come avviene nei tumori e negli ascessi cerebrali. Abbiamo poi le cefalee da prolungate contrazioni dei muscoli del capo e del collo, come può accadere nelle persone nevrotiche, ansiose, oppure depresse, ipocondriache. Altri gruppi ancora sono quelli delle cefalee da malattie del naso (raffreddori, sinusiti), degli occhi, delle orecchie, dei denti, della colonna vertebrale nella regione del collo; delle cefalee da meningiti, emorragie cerebrali, nevralgie del trigemino. Infine un tipo di cefalea che sta diventando sempre più frequente è quella che persiste ostinatamente dopo un trauma cranico.

Le più frequenti sono le emicranie, e le cefalee dei nevrotici. Le cefalee che accompagnano le febbri infettive sono lievemente meno frequenti. Seguono in questa graduatoria le cefalee secondarie a malattie degli occhi, delle orecchie, del naso, dei denti. Quelle della meningite, dei tumori cerebrali, degli ascessi cerebrali, degli aneurismi delle arterie craniche, benché siano le più importanti e drammatiche, per fortuna sono anche le meno comuni.

Dottor Benassi

## ARREDARE

## Città in campagna

**D**a alcuni anni a questa parte, anche in Italia, si sta verificando un fenomeno che soprattutto i Paesi anglosassoni conoscono da molto tempo. Quando ve ne siano i mezzi la gente preferisce allontanarsi dalle città per prendere stabile dimora in località più amene, confortate di verde, il più lontano possibile dai rumori, dallo smog, dalla coabitazione forzata.

Una soluzione intelligentissima, a mio parere, anche se non certo alla portata di tutte le borse: questo diviene nettamente la propria vita di lavoro dal quotidiano «ménage» familiare non può avere che benefici effetti sulla salute morale e fisica della gente. Una soluzione, però, che richiede vedute nuove sulla ambientazione delle case, sui mobili e gli arredi da scegliere, nella stessa «routine» di vita che ne deriva. Poiché l'argomento mi sembra attuale, vi propongo un esempio di ambientazione per metà campagna, per metà cittadina.

Si tratta di una camera-studio, molto semplice, in cui la raffinatezza è data dall'accostamento delle tinte e dalla scelta delle materie prime. I pochi mobili (un cassettoni 700, una poltrona, una scrivania) sono provenzali: anche la parte inferiore della libreria è ricavata da una credenza da cucina provenzale, cui si è aggiunta la parte superiore a scaffali. Il pavimento è in cotto naturale, rustico quindi, in armonia con la grande finestra a vetri piombati, con la ruvida tappezzeria in tela di sacco, con le tende e la coperta del letto in cotone a quadretti arancio e marrone.

La nota moderna è data dal grande quadro astratto appeso sopra il divano letto. I toni caldi del cotto e delle stoffe sono contrastati da note di verde acido nei cuscini e nella copertura della poltrona.

Achille Molteni



## personalità e scrittura

*vi fra mai delle*  
*A. N. Vaphano Reue Versuile*

Arturo — Caldo di animo e di sensi, di carattere bonario e tollerante è lei, certamente, fra loro due, il meglio disposto a stabilire un accordo coniugale. Da parte femminile c'è meno larghezza di consensi, più facilità alla critica, al risentimento ed a suscettibili reazioni nervose. Ne consegue che mentre lei si abbandona con istintivo piacere all'espansione di un amore senza restrizioni egotiche, la ragazza rimane sempre sulle difensive, non solo per ledevole prudenza morale, ma pur anche per una sua tendenza a limitare l'impulso estroverso, lo slancio generoso, la collaborazione ad un'intesa continuativa e serena. La diversità del temperamento (più sensuale il suo, più sensitivo l'altro) e forse la causa principale di qualche loro dissenso, senza escludere una differenza d'inflessi ambientali che possono aver contribuito a formarli con mentalità e cuore che resteranno sempre un po' contrastanti. L'amore e l'ottimismo danno a lei, senza dubbio, una larga fiducia nell'esito del loro matrimonio; se qualche dubbio sorge nel suo intimo non può essere che motivato dall'atteggiamento controproducente della fidanzata ancora difensivo di fronte alle incognite dell'avvenire. Timore errato perché lei sarà un marito capace di sentimento e di ottima compagnia.

*poiste, coltiva e ripre*

Blanca - Parma — Sbagliano i suoi parenti a giudicarla «egotista e senza sentimento». L'affezionarsi ed il prodigarsi sono per lei impulsi naturali, e nessun sacrificio le pesa quando è convinta che la sua partecipazione attiva e utile al bene comune farebbe. Ma che sia intollerante ed irritabile nel reagire ad occasionali contrasti è un fatto evidente. Può sembrare cattiva per mancanza di pazienza, d'indulgenza, di sopportazione, di tatto e di abilità nei rapporti coi conviventi. Se poi qualcuno è prevenuto contro di lei solo perché nel dolore rimane a ciglio asciutto non se ne adotti; è gente superficiale che bada solo all'apparenza. La sensibilità non è proporzionale al pianto; vi sono sofferenze intime che imperturbano l'animo togliendogli ogni sollievo, e sono le più terribili. La sua posizione attuale è di «una» di fronte a «molti», difficile e faticosa; deve quindi evitare gli sbagli, per non svaloriare le sue migliori intenzioni e la sua collaborazione nel lavoro. Sia cautelata nell'esporsi ma dignitosa nel salvaguardare la stima che si merita; lei, talvolta, è troppo istintiva e non sa frenarsi; talvolta, invece, appare fredda e scostante e gli altri non la comprendono. Trovi un comportamento che persuada.

*ho mai sentito ad alta*

Milno - Genova — La grafia volutamente «marcata» pone subito sull'avviso che chi scrive intende farsi ben capire ed apprezzare, dando rilievo alla personalità. Il mettersi in evidenza ha, per lei, un fine utile e pratico; va escluso che vi sia indotto per vanità esibizionistica, per voglia d'apparenza o per ambizioni mondane. Possiede un ottimo equilibrio nel trarre profitto dalla sua intelligenza, dalle esperienze che la vita le offre, dalla volontà di superare gli ostacoli coll'ausilio del raziocinio che ha funzione moderatrice sugli impulsi sentimentali. Sia dimostrarsi cordiale ed espansivo quanto prudente e contenuto secondo che si trovi con persone di fiducia o con altre di cui diffida. Affronta l'esistenza senza leggerezze pericolose ma senza musonerie o costrizioni; ha la normale serietà dell'individuo bene intenzionato ad accettare i doveri imposti ed i piaceri consentiti. Le sue iniziative non sono di tipo ardimentoso ed avventuroso, pur avendo larghezza di vedute; intende circoscrivere i programmi nell'ambito di interessi familiari e sociali, morali e finanziari di sicuro risultato. Se occorre sa adattare la volontà ad un grado di energia più forte dell'abitudine; e all'occasione può ostinarsi nel difendere le proprie idee e nel far valere le sue ragioni.

*rubrica grafologica bene trattata*

F.T.R. — Mi piace rispondere ai... recitanti, anche se il responso viene accolto con tutte le riserve abituali ai sospettosi, difficili da convincere, come lei. Non da escludere neppure una reazione irritata o una punta di ostilità se i giudizi grafologici urtano un poco l'amor proprio. E' nella sua natura l'intolleranza ad ogni forma d'ingerenza altrui nei propri fatti personali, come una specie di violazione delle abituali difese. La curiosità l'ha spinto a scrivere, ma proprio mentre scriveva offriva la prova più convincente (in forma e forme varie) del suo stato d'animo interiore, ch'è poi quello in lei prevalente di fronte al mondo esterno. Colla maturità andranno certo attenuandosi le caparbie riluttanze, e se ne gioverà nel coltivare sentimenti ed interessi. Per ora tende ad ostinarsi nelle sue idee, raramente ammette di aver torto; cerca di sorvegliare gli istinti tendenziosi ad irrimediabili e conseguenze sfavorevoli. Ma l'impulsività ha spesso il sopravvento non assoggettandosi ad essere compressa. Può amare ed odiare con passione. La gente è da lei distinta in simpatica ed antipatica, da stimare o da disprezzare senza vie di mezzo. Aspira all'indipendenza e finirà invece di legarsi indissolubilmente; è egotista ma anche capace di dedizione.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale con l'indirizzo dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Blondi**  
ha preparato per voi  
(dal 18 al 23 luglio)

### Buon appetito con Milkana

**RIGATONI CON PROSCIUTTO E MILKANA** - Fate lessare 400 gr. di rigatoni tenendoli un poco al dente. Scolateli e conditeli con 50 gr. di burro o margarina vegetale, con 4 formaggini Milkana-ORO e con 100 gr. di prosciutto cotto, tagliato a dadini. Versateli in una tortiera o pirofila, cospargeteli di parmigiano grattugiato e fiocchetti di burro. Metteteli in forno caldo per circa 10 minuti. Potrete servirli appena conditi, senza informarli e saranno ugualmente ottimi.

**POLPETTINE DI CARNE CON MILKANA** - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di vitello tritata con 1 uovo, mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, sale e pepe. Dal composto ben amalgamato, ricavate dei mucchietti. Appoggiatele una alla volta sul palmo unto della mano e formate un incavo nel quale metterete un pezzetto di Milkana-ORO. Raschiudetelo perfettamente con la carne e formate un cilindro. Quando saranno tutti pronti infarinateli e fateli dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbiandito.

**BISTECCHINE SVIZZERE AL MILKANA** - Preparate un composto cremoso con formaggini Milkana-ORO, cetriolini tritati e senape. Spalmatelo al centro di una bistecca svizzera (di carne tritata) molto sottile, copritela con un'altra bistecca premendo perché aderisce, poi passate tutte le bistecche, così preparate, in farina e fatela dorare dalle due parti e cuocere in burro o margarina vegetale imbiandito.

### Sapori con Calvé

**ZUCCHINE CON UOVA SODE** - Fate lessare delle zucchine intere in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Lasciatele raffreddare, tagliatele a fettine rotonde e conditele con olio e sale. Disponetele quindi in un piatto fondo e copritele con ecclughe dilicate a passate in olio crudo. Guarnite il piatto con uova tritate grossolanamente, del prezzemolo tritato e malonese CALVÉ. Tenetele al fresco per qualche ora prima di servire.

**UOVA IN CAMICIA CON MAIONESE** - In acqua bollente eccludate con dall'alto, rompete 4 uova e tenetele su fuoco bassissimo, finché il tuorlo sarà completamente coperto dal bianco rassodato. Toglietele delicatamente le uova a mettetele ad asciugare su un telo, poi con un coltellino pareggiatelo tutt'attorno. Sul piatto da portata, disponete 4 dischi di prosciutto cotto, su ognuno appoggiate un uovo, copritelo completamente di maionese CALVÉ e guarnitelo con listarelle di olive nere e di peperone rosso. Sul bordo del piatto disponete delle foglie di insalata verde.

**INSALATA DI PESCE** - Dilicate e minuzzate del pesce già cotto oppure del salmone in scatola poi mescolatelo delicatamente con dei pezzetti di eccluga, dei capperi e abbondante maionese CALVÉ. Coprite il piatto da portata con delle foglie d'insalata e disponetevi il composto che guarnirete con delle fettine di uovo sodo.

GRATIS  
altre ricette scrivendo al  
«Servizio Lisa Blondi»  
Milano

L.B.

## MODA *la donna & la casa*



# Pratici e d'attualità gli abiti presentati da Bianca Toccafondi

## PRIMI ANNI

LE CAREZZE DELLA MAMMA  
PRIMO LEGAME D'AFFETTO



**N**ota attrice di teatro, Bianca Taccafondi ha iniziato a lavorare in TV nel 1953. Molte sono le commedie di successo da lei interpretate, tra le quali: La seconda moglie, L'immagine, Noi che restiamo, La nostra pelle. Recentemente ha sostenuto la parte di Agafja, nel teleromanzo Oblomov tratto dalle pagine di Gonciarov. Prossimamente la vedremo in una commedia di Goldoni, La bancarotta. Ha inoltre partecipato, nei programmi culturali del «Terzo», alla rubrica «Letture». Bianca Taccafondi, che è nata a Firenze, vive a Roma e a Milano; le due città che la vedono più spesso impegnata nel suo lavoro.

r. m.

**1** In vellcren questo praticissimo vestito guarnito da due piccole «ruche» sulla gonna. Si può trovare in diverse tonalità di tinte pastello

**3** Un fresco vestito da mattina in crêpe di cotone stampato guarnito da un collo e da ampi polsi in crêpe bianco. Piccola cintura

**2** Molto attuale questo vestito in gabardine di cotone bianco profilato in blu, con piccola giacca a doppio petto a righe verticali bianche e blu

**4** In piquet di cotone blu stampato a fiori il vestitino con scollatura a barchetta, che termina sul dietro con guarnizione di un piccolo fiocco

Gli abiti presentati in questo servizio sono di Apem e si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento.



Immersa nel suo bagno personale, Giulia controlla è proprio il suo sapone, il «Sapone Delicato Primi Anni». Devero buono.



Mamma è proprio brava. Giovane è moderna ha un sistema «morbido» per pulire Giulia senza dovere sempre ricorrere all'acqua. Varsa su un batuffolo di cotone un po' di «Letta di Pulizia Primi Anni» e lo passe sulla parti sporche. Pulisce, rinfresca in maniera simpatica



Sdraiata sul pancino Giulie sta buona buona. Ora mamma le fa tante cerazze: passa sul culetto a sulle cosce la «Crema Primi Anni». Infatti par evita: gli arrossamenti...



...assieme ad una spolveratina di «Polvere Assorbente Primi Anni» stenda uno strato protettivo che impedisce il contatto diretto con la pipì. Evviva! A Giulia piace sentirsi tutta fresca e pulita.



ECCO ORA SIAMO FELICI IN DUE!

Le linee «PRIMI ANNI», studiata dalla Farmaceutici Bot. Ciccarelli, è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.  
SAPONE DELICATO PRIMI ANNI lire 400  
CREMA PRIMI ANNI « 500  
POLVERE ASSORBENTE P. A. « 400  
LATTE DI PULIZIA PRIMI ANNI « 1000



L'attrice Silvia Monelli è un'apassionata di lavori ai ferri e all'uncinetto. Con una punta di orgoglio dichiara di saper eseguire alla perfezione i punti più difficili, ma poi ammette di non aver mai imparato come si aumentano e si calano le maglie. Fino ad ora, quindi, non è riuscita a confezionare altro che sciarpe, ma non dispera di raggiungere in futuro risultati più consistenti. In attesa dei suoi prossimi capolavori, l'abbiamo pregata di indossare per le nostre lettrici due creazioni uscite dalle mani di quell'autentica «maga» dei ferri e dell'uncinetto che è Maria Rosa Gianni



## la giacca verde

**OCCORRENTE:** gr. 500 lana cablee Lucia B.B.B. verde, gr. 150 bianca, gr. 50 nera; ferri n. 3½, 4 e 4½; uncinetto n. 4; una cerniera lampo apribile lunga cm. 55.

### PUNTI IMPIEGATI

**Punto doppio:** 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio. **Punto costa 2/2:** 2 maglie a diritto, 2 maglie a rovescio. **Costa Rac:** 1° ferro e ferri dispari, rovescio del lavoro; 2° ferro e ferri pari, diritto (lavorare a diritto prendendo il filo della maglia dietro il ferro). 2 maglie a rovescio \*. 2° ferro e ferri pari: \* prendere assieme a rovescio le 2 maglie che si presentano a diritto e lavorarle prima in una maglia a rovescio poi, senza sfilare, lavorarle in una maglia a diritto, poi sfilarle dal ferro \*. **Maglia rasata rovescia:** 1 ferro a rovescio, 1 ferro a diritto.

### DESCRIZIONE

**Dietro:** con la lana nera e i ferri n. 4 avviare 86 maglie a tubolare, lavorarle per 4 ferri a punto doppio e per 6 a punto costa 2/2 (per passare dalla lavorazione a punto doppio a quella a punto costa 2/2: lavorare le prime 2 maglie a rovescio, \* 1 maglia a diritto, passare con il ferro davanti alla maglia seguente, che si presenta a rovescio, e lavorare a diritto la 2ª maglia, senza sfilare lavorare a rovescio la 1ª e sfilare le 2 maglie, 1 maglia a rovescio \*). Con la lana bian-

ca eseguire 19 ferri a punto costa 2/2, proseguire in verde, con i ferri n. 4½ a costa Rac, iniziando con il ferro a rovescio. A cm. 35 chiudere ad ogni inizio ferro 1 volta 3 e 2 volte 2 maglie per lato, poi mettere in sospenso su un ago da balia le 72 maglie.

**Metà davanti sinistro:** lavorare il bordo come per il dietro iniziando con 46 maglie, proseguire in verde a costa Rac. A cm. 35 chiudere a destra ad ogni inizio ferro 1 volta 3 e 2 volte 2 maglie poi mettere in sospenso le 39 maglie. Lavorare l'altro lato eseguendo a sinistra le diminuzioni.

**Manica:** con i ferri n. 4 e la lana verde avviare 46 maglie, lavorare 4 ferri a punto doppio e 15 a punto costa 2/2; proseguire a costa Rac con i ferri n. 4½. Ogni 6 ferri aumentare 1 maglia ai lati per 12 volte. A cm. 42 chiudere ai lati 1 volta 3 e 2 volte 2 maglie poi mettere in sospenso le 56 maglie.

**Sprone:** si lavorano i 5 pezzi uniti. Iniziare la lavorazione sulla metà davanti destra, a diritto del lavoro, poi lavorare la manica, il dietro, la 2ª manica e la metà davanti sinistra: segnare nei 4 punti di giuntura le 2 maglie che uniscono i pezzi (l'ultima e la 1ª maglia di ogni pezzo) e che formano il motivo Rac di 2 maglie lavorate assieme. Ogni ferro a diritto del lavoro eseguire una diminuzione ai lati delle 2 maglie segnate la-

vorando assieme in 1 maglia a rovescio le 2 maglie che precedono e le 2 maglie che seguono le maglie segnate. Iniziare le diminuzioni con il 1° ferro a diritto ed eseguire 22 ferri a diminuzione. Sulle 86 maglie rimaste, eseguire un bordini per l'attaccatura del collo, incorporato: con i ferri n. 3½ lavorare a punto doppio per 4 ferri (per passare da una lavorazione all'altra: passare a rovescio la 1ª maglia a rovescio; \* passare con il ferro davanti alla 1ª maglia a rovescio e lavorare a diritto la 2ª maglia, senza sfilare passare a rovescio la 1ª maglia poi sfilare le 2 maglie; 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio \*). Con la lana bianca eseguire 6 ferri a costa 2/2 (cambiare lavorazione come per il bordo), con i ferri n. 4 eseguire 14 ferri; con la lana nera e i ferri n. 4½ eseguire 5 ferri, e 4 ferri a punto doppio (cambiare lavorazione come già spiegato). Chiudere a punto maglia.

**Confezione:** eseguire le cuciture a punto serrato, sul diritto del lavoro. Sulle due metà davanti lavorare il seguente bordo a uncinetto con la lana nera sulla parte lavorata in nero, bianca su bianco e verde sulla parte centrale verde: una riga a punto basso sul rovescio del lavoro, una riga a punto basso sul diritto del lavoro. Applicare poi la cerniera lampo, dal bordo iniziale all'attaccatura del collo. Non stirare.

## per l'ora del cocktail

**OCCORRENTE:** gr. 350 velcra sport bianco, 150 perline nere; ferri n. 4½, un ferro a 2 punte, uncinetto n. 3½.

### PUNTI IMPIEGATI

**Punto doppio:** 1 maglia a diritto, 1 maglia passata a rovescio.

**Punto costa 1/2:** 1° ferro: 1 maglia a diritto, \* 1 maglia a diritto, 2 maglie a rovescio \*. Ferri seguenti: lavorare le maglie come si presentano.

**Punto Gilda:** avviare un numero di maglie multiplo di 3 più 2. 1° ferro: 1 maglia a diritto, \* mettere sul ferro a due punte la 1ª maglia e tenerla davanti al lavoro, lavorare a diritto le due maglie seguenti, poi lavorare a diritto la maglia sul ferro a 2 punte \*. 2° ferro e ferri pari: a rovescio. 3° ferro: 1 maglia a diritto; \* passare con il ferro davanti alla 1ª e alla 2ª maglia e lavorare a diritto la 3ª, senza sfilare dal ferro lavorare a diritto la 1ª e la 2ª maglia poi sfilare le 3 maglie \*. 5° e 7° ferro: a diritto. 9° ferro: ripetere dal 1° ferro.

**Bordo festonato con perline:** infilare tutte le perline nel filato, facendole scorrere lungo il gomito. Per lavorare i punti con perline, prima di chiudere il punto, cioè prima di mettere il filo sull'uncinetto per chiudere il punto, far scorrere una perline e portarla vicino all'uncinetto poi mettere il filo sull'uncinetto e chiudere il punto. Avviare una catenella di 5 punti, chiudere ad anello con un piccolo punto sul 1° punto; nell'anello lavorare 1 punto basso, 6 punti

alti, 4 punti catenella e 1 punto basso. \* Voltare; nell'arco dei 4 punti catenella lavorare: 1 punto basso con perline, 6 punti alti con perline, 4 punti catenella e 1 punto basso con perline. Voltare; nell'arco dei punti catenella lavorare: 1 punto basso, 6 punti alti, 4 punti catenella e 1 punto basso \*. Ripetere da \* a \*, per la lunghezza desiderata.

### DESCRIZIONE

**Dietro:** avviare 110, maglie, lavorare 4 ferri a punto doppio, 1 ferro a diritto, 5 ferri a punto costa 1/2; proseguire a punto Gilda. A cm. 38 chiudere ai lati una volta 6 e 4 volte 1 maglia. A cm. 55 chiudere 7 maglie ad ogni inizio ferro 4 volte per lato. Chiudere le 43 maglie centrali.

**Davanti:** come il dietro. Per lo scollo a cm. 42 chiudere 24 maglie al centro, proseguire separatamente sui due lati chiudendo una volta 2 e 3 volte 1 maglia.

**Manica:** avviare 62 maglie, lavorare il bordo come per il dietro; proseguire a punto Gilda. Dal 2° motivo aumentare 1 maglia ai lati ogni 8 ferri per 9 volte. A cm. 30 chiudere 3 maglie ad ogni inizio ferro per 20 volte. Chiudere le 20 maglie centrali.

**Confezione:** eseguire le cuciture sul diritto del lavoro, a punto serrato. Lavorare un giro a punto basso attorno alla scollatura. Lavorare il bordo con perline (controllare la misura attorno allo scollo) e applicarlo alla scollatura, con un punto nascosto, sul rovescio del lavoro.



## CUCINA

### *una ricetta di Antonella Della Porta*

Antonella Della Porta, che nel romanzo sceneggiato « Luisa Sanfelice » ha sostenuto con molta sensibilità la parte di Mariuccia, la fedelissima confidente della protagonista, è un'attrice già nota al pubblico televisivo. Recentemente ha finito di registrare una commedia con Nino Taranto « Don Giacinto a forza ». Ha in progetto due film e un altro romanzo sceneggiato ma, per ora, non desidera fare troppe anticipazioni. Antonella è sposata ed ha un figlio. Ottima padrona di casa, ama occuparsi personalmente della cucina perché, dichiara, è anche abbastanza golosa. La ricetta che in questa pagina suggerisce ai nostri lettori le è stata insegnata da sua madre che, come lei, è una brava cuoca.



### POLLO SPEZZATO ALLA PANNA E FUNGHI

Un pollo, 70 grammi di burro, 2 cucchiaini d'olio, una cipollina tagliata fine, 30 grammi di pancetta tagliata a pezzetti, 2 etti di funghi freschi oppure 30 grammi di funghi secchi, mezzo litro di latte, un bicchierino di panna. Fate rosolare in una teglia il burro, l'olio, la cipolla e la pancetta. Aggiungetevi poi il pollo spezzato. Unitevi i funghi (se sono secchi fateli rinvenire prima in acqua tiepida). Lasciate insaporire per una decina di minuti circa girando i pezzi di pollo. Aggiungete ora il latte e la panna, in modo che il pollo sia completamente coperto. Lasciate cuocere a fiamma bassa finché la salsa, formata dal latte e dalla panna, non si sia ritirata quasi completamente. Servite ben caldo.



### Un'altra specialità: Scampi al brandy

*I maestri della cucina dicono che le bevande alcoliche legano benissimo con i cibi. Ecco una dimostrazione. Prendete una padella e versatevi un bicchiere d'olio d'oliva puro. Tagliate quattro spicchi d'aglio, due cipolle di media grandezza e immergete il tutto nell'olio. Quando le cipolle e l'aglio saranno appassiti (cioè quando avranno perso la loro freschezza senza essere rosolati) versate nel tutto 300 grammi di scampi. Dopo qualche minuto aggiungete una manciata di prezzemolo, un bicchiere di vino bianco secco, un po' di timo e di alloro e, per ultimo, una scatola di concentrato di pomodoro diluito nell'acqua con sale e pepe. Far cuocere il tutto per quindici minuti. Al momento di servire in tavola aggiungere un bicchiere di brandy « Stock 84 » e una noce di burro. Cosa importante: il brandy non deve mai cuocere.*



**d'estate  
in ghiaccio:  
Simmenthal  
...talmente  
buona!**

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perché conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perché scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

**SIMMENTHAL LA PIÙ GRANDE  
E MODERNA CUCINA D'ITALIA**



# ROBBY\*

\* BREVETTO INTERNAZIONALE

il nuovo gruppo termico  
**RIELLO** che riunisce  
in un unico complesso

la caldaia ad elementi,  
in lamiera d'acciaio smaltato  
Il bruciatore « Comfort »,  
completamente automatico e silenzioso  
l'elettropompa,  
per la circolazione dell'acqua nell'impianto  
Il bollitore speciale,  
per la produzione rapida di acqua calda  
in ogni stagione dell'anno



**ROBBY**, serve per tutto l'anno  
perché riscalda la vostra casa  
d'inverno  
e, anche d'estate,  
produce acqua calda a prezzi  
ridottissimi

questa sera in ARCOBALENO

Questa sera eccezionale  
**CAROSSELLO WÜHRER**

**Ugo Tognazzi**

mette i puntini sull'ü di Wührer!



Per bere una buona birra, una birra  
di carattere puntualizzate anche voi:  
Wührer proprio birra Wührer.



Questo marchio garantisce la qualità  
della birra prodotta dalla più antica  
fabbrica di birra d'Italia.

**BIRRA WÜHRER**  
la prima in Italia

# TV DOMENICA

## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura  
a cura di Renato Vertunni

### 11.11.50 Dalla Chiesa dell'Istituto Suore Missionarie della Consolata in Torino

**SANTA MESSA**  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

### Pomeriggio sportivo

### 16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
**GRAN BRETAGNA**

### CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

**INCONTRO VALEVOLE PER I QUARTI DI FINALE**  
(Cronaca registrata)

### — PESCARA: TROFEO CICLISTICO MATTEOTTI

Telecronista Adriano De Zan  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

### La TV dei ragazzi

### 18 — TUTTODISNEY

Le avventure di Paperino  
a cura di Lionello Dotti-  
relli  
Presenta Anna Maria  
Gambineri  
Realizzazione di Guido  
Mazzella

### Pomeriggio alla TV

### 19 — LARAMIE

Pistola solitaria  
Racconto sceneggiato - Regia di Alvin Ganzer  
Distr.: N.B.C.  
Int: John Smith, Robert Crawford jr., Robert Fuller, Gary Merrill

### Ribalta accesa

### 19.50 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Gulf Italiana - Frotelli Bracco Distillerie - Aspro - Gó - Mobili Solvovroni - Lux sopone)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**

### ARCOBALENO

(Dash - Riello Bruciatori - Alcido - Cadonett - Locatelli - Roborbo Zucco)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Acqua Sangemini - (2) Super-iride - (3) Birra Wührer qualità - (4) Industria Dolciaria Ferrero - (5) Total

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Paul Film - 3) Recta Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Film-Iris

### 21 —

### MADAME CURIE

dal libro di Eva Curie edito da Mondadori  
Riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini  
Terzo puntato  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Irene Voleria Ruocco Pietro Curie Raoul Grossilli Gisèle Moria Copocci Maria Ileana Ghione Primo professore Eugenio Coppabianco Secondo professore Loris Gizzi Il professore giovane Tino Schirizzi Terzo professore Giuseppe Moncini Quarto professore Gianni Bonaguro Il bidello Gino Moringola Bronia Mita Vonnucci Casimiro Ippono Stoccioli Il sarto Ugo D'Alessio Lord Kelvin Antonio Bottistella Primo giornalista Franco D'Amato Secondo giornalista Vittorio Mezzogiorno Terzo giornalista Lorenzo Terzon Quarto giornalista Giancarlo Polermo Prima studentessa Laria Coputi Seconda studentessa Silvana Buzzo Consulenza scientifica di Giovanni Brescia Scene di Pino Valenti Costumi di Antonio Hallercher Regia di Guglielmo Morandi

### 21.50 PIENA ESTATE

Consigli e suggerimenti a cura di Antonello Branca

### Seconda puntata

### Week-end

### 22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## LA TERZA

nazionale: ore 21

Il valore delle scoperte dei coniugi Curie non è compreso dall'Accademia francese delle Scienze, i cui componenti, o scarsamente illuminati, o invidiosi, negano al due scopritori il prestigio e i mezzi necessari per proseguire nelle loro ricerche. Ma il riconoscimento negato in Francia giunge dall'Accademia Inglese, Lord Kelvin, che da molti anni segue con ammirazione l'opera del Curie, ha invitato Maria a tenere la prolusione all'anno accademico e ha fatto decretare a lei e al marito una medaglia d'oro al merito scientifico. Ma non è la celebrità il traguardo che Maria e Pietro si propongono. Il loro unico desiderio è continuare il lavoro al quale hanno sacrificato anche la loro salute. Sono magri, affiniti, gli occhi rossi, sempre consumati da un fuoco interiore, dall'ansia di arrivare, di capire. Maria e Pietro ricevono, assieme a Becquerel che aveva compiuto, in epoca precedente studi analoghi, il premio Nobel. Anche questa è una tappa, non un traguardo. Ma la preziosa affettuosa sollecita collaborazione fra i due coniugi è destinata a interrompersi tragicamente. Pietro muore investito da un'automobile e Maria, sola, continuerà il cammino intrapreso

## PER LA SERIE



Shirley Knight che vedremo nel telefilm di stasera

## DA SIRACUSA:

secondo: ore 18,45

Siracusa ospita nella placina Olimpica della sua Città della dello sport il primo incontro triangolare di nuoto tra Italia, Spagna e Finlandia. Una manifestazione che, se sorretta dai buoni risultati tecnici ottenuti dai concorrenti e dalla sportività del pubblico siciliano, potrà ripetersi ogni anno e diventare importante come altre di carattere internazionale già affermate tipo il « Sei Nazioni », o il « Trofeo Sette Colli ». Ieri si sono svolti i 100 stile libero, i 1500, i 200 dorso, i 200 farfalla e la staffetta 4 x 100 stile libero. Oggi, seconda giornata di gare, la televisione si collegherà con

# 24 LUGLIO

PUNTATA DI «MADAME CURIE»



Maria Curie (Heana Ghione) con la piccola figlia Irene (Valeria Ruocco) in una scena della puntata di stasera

## REPORTER: «INTERNO 7»

secondo: ore 22,15

Per il reporter Danny Taylor è una nottata calma. Ma, all'improvviso, il telefono squilla: la voce concitata, stravolta, di un uomo chiede di lui, e solo a lui deve comunicare una notizia importantissima, solo a lui chiede aiuto. Quell'uomo si chiama Albert, il cognome, dice, non ha importanza; sconsiglia Danny di soccorrerlo. Si trova in un luogo buio di un quartiere di New York, con un coltello piantato nello stomaco. Perde sangue e morirà entro breve tempo se il cronista non riuscirà a rintracciarlo e portarlo in ospedale. Danny lo sconsiglia di dirgli dove si trova; gli chiede di rammentarsi almeno come è giunto lì; gli serve un qualsiasi indizio per scovarlo; Albert non ricorda niente e non sa cosa è avvenuto. Sa solo che sta morendo e che il telefono da cui parla ha un solo numero: «sette», ed è installato in un sotterraneo. Comincia così per Danny Taylor una corsa contro il tempo: la vita di un uomo è nelle sue mani. Deve riuscire a scoprire da dove Albert telefona e perché non si è rivolto alla Polizia. Ma l'elemento in suo possesso è dei più vaghi in una città che ha più di sei milioni di abbonati al telefono.

## TRIANGOLARE DI NUOTO

la piscina olimpica di Siracusa per la ripresa della staffetta 4x100 mista, dei 400 stile libero, dei 400 quattro stili, dei 200 rana e della staffetta 4x200 stile libero. Le gare, riservate alle rappresentative maschili, promettono risultati tecnici di rilievo. Molto si attende dai nostri giovani, sollecitati sia dall'agonismo degli atleti spagnoli, reduci dalle buone prestazioni ottenute nell'ultimo Trofeo Sette Colli a Roma, sia dalla prestanza fisico-attletica dei finlandesi. Insieme con gli azzurri già affermati come Boscaini (che è attualmente il nostro miglior scattista, ed uno dei più quotati anche in campo europeo), Spinola, Borracci, Gross, Sorelli,

Siniscalco, Della Savia (che dopo la scomparsa di Rora è l'alfiere italiano nel dorso) e Fossati, non mancheranno di farsi luce alcuni giovanissimi come Nardini, Franzini, Chino, D'Oppido e La Monica, già valorizzati tra gli juniores. La speranza di tutti gli sportivi italiani è che in queste gare si riesca a trovare l'alfiere giusto per sostituire degnamente i ragazzi scomparsi nella sciagura di Breme. Per colmare la lacuna nel patrimonio tecnico e atletico formatasi a Breme, non c'è nulla di meglio di queste gare, come il triangolare di Siracusa, che permettono di formarsi del temperamento e della tenuta, con l'esperienza degli incontri internazionali.

## SECONDO

**18,45-20 SIRACUSA: RIUNIONE INTERNAZIONALE DI NUOTO**  
Telecronista Giorgio Bonacina  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**  
(Campari soda - Rez - Kraft - Dentifricio Colgate - Er-bodo)

**21,15 ARIA CONDIZIONATA**  
Programma a cura di Sergio Bernardini  
Testi di Chigo De Chiara e Maurizio Costanzo  
Regia di Stefano De Stefani  
Le canzoni d'amore  
Presentano Umberto Orsini e Scilla Gabel

**22,15 REPORTER**  
Interno 7  
Racconto sceneggiato - Regia di Tom Gries  
Distr.: C.B.S.  
Int: Harry Guardino, Gary Merrill, Rip Torn, Shirley Knight

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSSCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**20 — Tagesschau**  
**20,10 Loretta Young**  
«Die Doppelgängerin»  
Regie: Richard Morris  
Prod.: NBC - New York  
**20,35-21 Aus dem Auguste-Theater in Bozen:**  
W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 34 C-dur KV 338  
Sinfonieorchester  
«Haydn», Bozen-Trient.  
Dir.: Peter Maag

★

## programmi svizzeri

**16,30 IN EUROVISIONE DA HANNOVER: «KINER WIRD GEWINNEN».** Una trasmissione di giochi e varietà della TV germanica diretta e presentata da Hans-Joachim Kulenkampff  
Regia di Ekkehard Roehmer  
**18,30 CINE-DOMENICA.** Storie di animali: «Le mouvement». Una produzione della Gramma TV. Per la serie «Cappuccetto a pole»; «Lupo Pappone spacca il mondo» con i pupazzi di Maria Perga, «Tukio». Documentario della serie «Geografia del divertimento»  
**20 DOMENICA SPORT.** Primi risultati  
**20,10 IN EUROVISIONE: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO.** 2° tempo di un incontro dei quarti di finale  
**21 TELEGIORNALE**  
**21,15 SOLDI CHE CAINE PUO' RISOR-**  
DERE. Lungometraggio interpretato da Elizabeth Scott e Humphrey Bogart. Regia di John Cromwell  
**21,45 330 SECONDI.** Gioco televisivo della TV romana  
**22,30 LA PAROLA DEL SIGNORE**  
**23,30 INFORMAZIONE NOTTE**

QUESTA SERA IN CAROSELLO

# FERRERO

presenta



le memorie di un  
**DIPLOMATICO**

che vi ricorda

# nutella

una delizia  
da spalmare sul pane



In confezioni da 30, 120, 160, 200, 400 Lire

# FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

# RADIO

## 24 luglio DOMENICA

### IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** \* Musiche dal mattino  
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** \* Musiche dal mattino  
Seconda parte
- 7.35** (Motta)  
Accadde una mattina
- 7.40** Culto avanguardico
- 8** Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stampa, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
- 9** Musica per archi
- 9.15** Dal mondo cattolico
- 9.30** SANTA MESSA IN RITO ROMANO  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Giuseppe Marafini, Vescovo di Vercelli
- 10.15** IL MONDO DEL DISCO ITALIANO
- 11.25** Musica in piazza
- 12** \* Arlecchino  
Negli interv. con. commerciali

**RESTANO POCCHI GIORNI per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.**

- 12.50** Zlg-Zag
- 12.55** (Vesceira Romagna Buton) vuol assar lieto...  
Chi vuol assar lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)  
Carillon
- 13.18** Punto a virgola  
Rassegna di successi
- 13.30** (Oro Pilla Brandy)  
\* MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO  
Rustichelli: Tempo d'omero (dal film «Le stagioni del nostro amore») - Singleton-Snyder-Kaempfert: Stronger in the night (dal film «M 5 codice diamanti») - Rossi-Moricone: Una stanza vuota (dal film «Svegliati e uccidi») - Catra-Peguri: My gun is fast (dal film «Per 1000 dollari al giorno») - Werthmüller-Cantora: Su a giù - Vidalin-Bécaud: Je t'aime - Ovidi-Livingston: They can't make her cry (dal film «Cat ballou») - Moros: The war lord (dal film «Il principe guerriero») -
- 13.55** Giorno per giorno
- 14** \* SCACCIAPENSIERI  
Trattenimento musicale di Lia Origeni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani

- 14.30** La orchestra della domenica
- 15** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
- 15.15** ABBIAMO TRASMESSO
- 17** CONCERTO SINFONICO diretto da JERSZY SEMKOV  
con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo  
Bartok: Concerto n. 2 per violino e orchestra; Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto - Scriabin: Sinfonia n. 2 in do minore op. 29 Andante - Allegro - Andante - Tempestoso - Maestro Orch. Sinf. di Milano della RAI - Bollettino per i naviganti
- 18.30** PER VOI GIOVANI  
Programma musicale a cura di Ranzo Arborea
- 19.15** DOMENICA SPORT  
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Giulio Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martelli  
Servizio speciale da Londra, Sunderland, Liverpool e Sheffield per il campionato mondiale di calcio
- 19.45** Motivi in giostra  
Negli interv. con. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** TERRA 70  
Un programma di Cobelli e Badessi  
Regia di Gennaro Meglino
- 21** Concerto del violoncellista Enrico Mardel e del violoncellista Karl Richter  
Vivaldi: Sonata in mi minore (elab. di Walter Kolneder); a) Largo, b) Allegro; c) Largo; d) Allegro - Benedetto Marcello: Sonata in sol minore n. 4 (elab. di Alfredo Piatti); a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro - Telemann: Sonata in la minore (elab. di Walter Schulz); a) Largo, b) Allegro, c) Soave, d) Allegro - Haendel: Sonata in sol minore (elab. di Thurston Dart); a) Andante larghetto, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro
- 21.45** Il libro più bello dal mondo  
Trasmisioone a cura di Padre Nazareno Fabbretti
- 22** Nunzio Rotondo a il suo complesso
- 22.30** Musica nella sera  
Mercer-Harmas-Bugala: Early autumn - Vance-Bugala: Hermann: Hello Ooley - Mc Cartney-Lennon: A hard day's night - Fontana-Mecchia-Pea: Mondo - Burton-Jason: Penthouse serenade - Satti-Mogol-Marchetti: Sa pioni, sei - Laverne-Rodde-Douglass: Have you heard - Weinstein-Randazzo: Pretty blue eyes - Webster-Fain: Tender is the night - Carri: Ti basta dare tempo al tempo
- 23** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buone notte

- 23.25** Buon viaggio  
Trasmisioone per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 23.30** Segn. or. - Giorn. radio

- 8.45** (Omo)  
Il giornale della donna
- 9.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 9.35** Amurri e Jurgens presentano  
GRAN VARIETA'  
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli  
Regia di Federico Sanguigni  
Prima parte
- 10.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 10.35** GRAN VARIETA'  
Seconda parte
- 11** Cori da tutto il mondo  
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
- 11.25** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 11.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 11.35** \* Voci alla ribalta  
Negli interv. con. commerciali
- 12** Anteprima sport  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi
- 12.15-12.30** I dischi della settimana  
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:  
(Cera Grey)  
Sui il sipario  
03' (Cynar)  
Il dottor Divago  
10' (Amaro Cora)  
Tris d'assi  
20' (Galbani)  
Zoom  
25' (A. Gazzoni e C.)  
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio
- 13.45** (Mira Lanza)  
QUADERNO A QUADRETTI  
Teatrino in bianco e nero di Franco Torti con Gino Bramieri  
Regia di Pino Gilloli
- 14** Giro del mondo in musica
- 14.30** VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE  
Violista e Direttore Rudolf Barshai:  
Ivan Handokini: Concerto in do maggiore per viola e orchestra - Modest Musorgski: (Andante) - Rondo «Le chasses» (Allegretto) (Orch. da Camera di Mosca)
- 14.35** CORRADO FERMO POSTA - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perratti e Corina - Regia di Riccardo Mantoni
- 16.30** IL CLACSON  
Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolli ed Enzo De Bernari
- 17.15** (Esso Standard Italiana)  
MUSICA E SPORT  
Nel corso del programma:  
Ciclismo: Trofeo Matteotti a Pescara  
Radiocronaca di Adone Carapezzi  
Ippica: Dall'Ippodromo di Agnani in Napoli - Handicap dell'Anticriario - Radiocronaca di Alberto Giubilo  
Atletica leggera: Italia-Ungheria-Svizzera maschile a Modena  
Radiocronaca di Italo Galigiano
- 18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 18.35** \* I vostri preferiti  
Negli interv. con. commerciali
- 19.23** Zlg-Zag
- 19.30** Segnale orario - Radioseria
- 19.50** Punto e virgola  
Rassegna di successi
- 20** Dirige Arturo Toscanini a cura di Mario Labroca  
Diciassettesima trasmissione  
Rossini: Semiramide, sinfonia (Orch. Filarm. di New York)  
Beethoven: Sinfonia n. 5  
Pastorale: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Scherzo (Allegro) - Allegretto, allegretto (Orch. della BBC di Londra)

- 21** POLTRONISSIMA  
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Dolelli  
Regia di Arturo Zanini
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** In giro per l'Italia
- 3 RETE TRE**  
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di Interparati  
Direttore Istvan Kertesz:  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio - L'Elixir d'amore - (Orch. Sinf. di Torino della RAI)  
Tenore Tito Schipa:  
Alessandro Scarlatti: La donna ancora è fedele: «Son tutta duolo» - Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore - «Una furtiva lacrima» - Jules Massenet: Werther: «Ah! non mi ridentest» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Franco Ghione)  
Violinista Jean Fournier:  
Josef Suk: Quattro pezzi op. 17: Quasi Ballata - Appassionato - Un poco triste - Burlesca (pf. André Collard)  
Direttore Ruggero Maghini:  
Robert Schumann: Quattro Canz. a doppio coro, op. 141: An die Sterne - Ungewissene Licht - Zuversicht - Talsmanie (Coro di Torino della RAI)  
Pianista Marguerite Long:  
Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens)  
Mezzosoprano Eugenia Zareska:  
Hugo Wolf: Quattro Lieder aus testi di Wolfgang Goethe: Mignon - Epiphania - Anakreont's Grab - Verborgenhait (pf. Giorgio Favaretto)  
Violista e Direttore Rudolf Barshai:  
Ivan Handokini: Concerto in do maggiore per viola e orchestra - Modest Musorgski: (Andante) - Rondo «Le chasses» (Allegretto) (Orch. da Camera di Mosca)

- Baritone Leonard Warren:**  
Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera: «Alla vita che l'aride» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. Dimital Mitropoulos); 2) La Trovata: «Di Provenza il mare e il suolo» (Orch. del Teatro d'Opera di Roma dir. da Pierre Monteux)  
Ruggero Leoncavallo: Pagliacci - «Si può?» (Orch. Sinf. RAI Victor dir. da Renato Cellini)  
Direttore Alceo Galliera:  
Ottorino Respighi: Pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Philharmonia di Londra)  
**11.55** Musiche per organo  
Dietrich Buxtehude: Passacaglia in ra minore (orch. Hans Helotze) - Georg Muffat: Toccata in fa maggiore (orch. Wolfgang Kurt Senn) - Johann Pachelbel: Corale con nova Partite e Was Gott tut, das ist wohlgefallen (orch. Edward Power Biggs)  
**12.25** Sinfonia con Camilla Saint-Saëns  
Il Cornevalle degli animali fantasia zoologica per due pianoforti e strumenti: Introduzione - Marcia reale del leone - Galli e galline - Animali velenosi - Tartaruga - L'elefante - Il canguro - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucci in fondo al bosco - Voliera - Flautisti Possili - Il eligno - Finale (Soli Giza Ande e Beta Siki - Strumentisti dell'Orch. Philharmonia di Londra) - di Igor Markevitch: Pastorale, per due voci e pianoforte, su testo di Deschamps (Violetta de Les Angeles, sopr.; Dietrich Fischer Diekau, bar.; Gerald Moore, pf.); Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 per orchestra e organo obbligato (Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Allegro moderato, Andante, Moderato) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da André Cluytens)

- 13.25** Concerto Sinfonico diretto da Leopold Stokowski  
Johann Sebastian Bach: Toccata e Fuga in fa minore (Trascriz. di Leopold Stokowski) - Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia turca (Trascriz. di Leopold Stokowski dal Rondo della Sonata K. 331 per pianoforte) - Jean Sibelius: Sinfonia n. 3 in mi minore op. 39: Andante ma non troppo - Andante - Scherzo (Allegro) - Finale (Quasi fantasia) - Modesto Musorgski: Una Notte sul Monte Calvo (Nuova versione di Leopold Stokowski dalla partitura originale) - Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto - Il Giardiniere - Katschei, Danza dell'Uccello di fuoco - Ronda delle Principesse - Danza infernale - Fucina - Fucina (Trascriz. di Leopold Stokowski) - Strumentisti dell'Orch. della NBC di New York - Johann Strauss Jr.: 1) Sul bel Danubio blu, op. 134; 2) Storielle del bosco viennese, op. 325
- 15.10** Musica da camera  
Ludwig van Beethoven: Safford in mi minore (orch. Sinf. di New York) - Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di Minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Canzone con moto, alla marcia (The Virtuoso Ensemble)
- 15.45** Musica di ispirazione popolare  
Ridebrando Pizzetti: Angelica, lirica drammatica napoletana, per tenore e orchestra (sol. Francesco Albanese - Orch. «A. Scarlatti» - Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) - Werner Egk: Quattro Canzoni italiane per soprano e orchestra: Canzone delle risale - Tu, nel tuo letto - Crudeli Irene - Tarantella (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. da Werner Egk) - Ennio Porrino: Nuraghi, tre dante primitive sarde: Quasi le due per la - Oanza dell'acqua - Oanza del fuoco (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
- 16.30** Erik Satie  
Genievie de Brobant, opérette pour une poupée (Orchestraz. di Roger Desormière) - Claudine - Ombra la - Claudio Strudhoff, bar.; Vincenzo Preslosa, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Pierre Monteux - Sinfonia parodi - M. del Coro Ruggero Maghini; Frois Morcen en forme de danser pour deux pianoforti (duo Robert e Gaby Casadeau)
- Georges Auric**  
Otto Poemi di Jean Cocteau, per soprano e pianoforte: Hommage à Erik Satie - Révélé - Ecole de guerre - Aglaé - Place des Invalides - Marie Laurencin - Elipsa - la marcia - Portrait d'Henry Rousseau (Licia Rossini Corsi, sopr.; Loredana Fracceschini, pf.); Sinfonia per pianoforte e orchestra - Animato - Presto (pf. Marcelle Meyer)
- Arthur Honegger**  
Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi: Allegretto amabile - Andante - Vivace (André Jannet, fl.; André Rault, corno inglese - Collauda, flautino di Zurigo dir. da Paul Sacher)
- Francis Poulenc**  
Calligrammes, su testi di Guillaume Apollinaire, per baritone e pianoforte: Introduction - Mutation - Vers la Sud - Il pleut - La crosse exilée - Auss Men que les chiens - Voyage; Le Trouvère de Pains, su testi di Paul Eluard, per baritone e pianoforte: Pablo Picasso - L'Esprit de la nuit - Georges Braque - Juan Gris - Paul Klee - Juan Miró - Jacques Villon (Pierre Barnac, bar.; Francis Poulenc, pf.)
- Darius Milhaud**  
Sonatino, per flauto e pianoforte: Tendre - Souple - Clair

### IN SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Diver-timento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 7.33** Musiche dal mattino

39

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:

Daniela Moro - classe 3<sup>a</sup> - Scuola Parificata « Istituto Canossiano » - Arzignano (Vicenza); Alessandro Panichi - classe 4<sup>a</sup> - Scuola « Simone Martini » - via Duccio Buoninsegna - Siena; Maria Teresa Quattrocchi - classe 4<sup>a</sup> - Scuola Parificata « Amaretti » - Polirino (Torino).

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:

Teresina Fuselli Sabadin - Scuola Parificata « Istituto Canossiano » - Arzignano (Vicenza); Giovanni Cavallo - Scuola « Simone Martini » - via Duccio Buoninsegna - Siena; Augusta Rossi - Scuola Parificata « Amaretti » - Polirino (Torino).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Walter Bonivento - classe 2<sup>a</sup> - Scuola « Gaspare Gozzi » - Venezia; Bruno Addi - Scuola Elem. di Largo Mobili - Verdò (Frosinone); Patrizia Giacomelli - classe 2<sup>a</sup> femm. - Scuola « G. Marconi » - Chiavari (Genova); Maria Grazia Nigretti - classe 3<sup>a</sup> B - Scuola « F. Crispi » - via A. G. Barrilli, 13 - Roma; Adolfo Penna - classe 3<sup>a</sup> - Scuola Statale di Molere - fraz. Ceva (Cuneo); Pieranna Vaglienti - classe 3<sup>a</sup> - Scuola di Cerenasso (Torino); Marina Aguiari - classe 3<sup>a</sup> - Scuola « Attilio Greco » - Trieste; Giuseppe Moriola - classe 3<sup>a</sup> masch. - Scuola di Camogli (Genova); Valentina Benvenuto - classe 3<sup>a</sup> - Scuola di Teriase-Comuna di Sori (Genova); Dario Dall' - classe 3<sup>a</sup> - Scuola di Pozzale-Empoli (Firenze).

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:

Nicoletta Carrato - classe 3<sup>a</sup> femm. - Scuola « G. Marconi » - Regina Margherita (Torino); Lario Santin - classe 4<sup>a</sup> - Scuola Parificata « Sacro Cuore » - Pesaro; Emanuela Pasquali - classe 3<sup>a</sup> - Scuola di Campitello di Fassa (Trento).

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:

Maria Luisa Chiorino - Scuola « G. Marconi » - Regina Margherita (Torino); Suor Clara Salvi - Scuola Parificata « Sacro Cuore » - Pesaro; Myriam Federvia Batti - Scuola di Campitello di Fassa (Trento).

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Piera Pedretti - classe 1<sup>a</sup> - Scuola di Rigo-Padri-Biana (Piacenza); Rinnuccia Destefani - classe 5<sup>a</sup> - Scuola di San Bartolomeo di Chiusa Pestò (Cuneo); Lina Testa - classe 4<sup>a</sup> femm. - Scuola di Trofarello (Torino); Cipriano Cipriani - classe 3<sup>a</sup> - Scuola di Cavallo di Fumane (Verona); Mario Tambona - classe 3<sup>a</sup> masch. - Scuola « C. Colombo » - Genova-Foce; Anna Maria Arcinasio - classe 5<sup>a</sup> - Collegio « Maria Bambina » - via Paolo Gorini - Lodi (Milano); Mariuccia Zinatti - classe 4<sup>a</sup> femm. - via Trieste - Virie Treponi (Brescia); Maria Rosa Marmal - classe 3<sup>a</sup> - Scuola Parificata « Orsoline » - Cividale del Friuli (Udine); Giovanna Macagno - classe 3<sup>a</sup> mista - Scuola « Serg. Maggiore Primo Berredo » - Fervogno (Cunio); Fabrizio Dei Piero - classe 5<sup>a</sup> B - Scuola « R. Timau » - Trieste.

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno gli alunni:

Rossana Ghezzi - classe 4<sup>a</sup> - Scuola « G. Mazzini » - Piacenza; Margherita Picca - classe 4<sup>a</sup> mista - Scuola Statale « Seminario » - Molfetta (Bari); Gianni Covatto - classe 4<sup>a</sup> - Istituto « San Vincenzo » - La Maddalena (Sassari).

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:

Emma Bazzanatti - Scuola « G.

(segue a pag. 60)

## NAZIONALE

### La Tv dei ragazzi

#### 18.15 DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA

Film - Regia di Rafael Gil

Distr.: National Film

Int.: Rafael Rivelles, Juan Calvo

### Ribalta accesa

#### 19.45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Dizian per lavatrici - Polaroid - Acqua Sangemini - Biancheria Bassetti - Invernizzi Bick - Antiset jodio spray)

##### SEGNALE ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO

(Signal - Mobil - Insetticida Aerosol BPD Extra - Frigoriferi CGE - Ragù Althea - Birra Peroni)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.10 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### 20.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
GRAN BRETAGNA: Liverpool

#### CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

##### PRIMA SEMIFINALE

Nell'intervallo (ore 21.15):

##### CAROSELLO

(1) Pavesini - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Permaflez - (4) Tanara - (5) Linetti Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Roberto Gavioli - 3) Unionfilm - 4) Paul Film - 5) Vision Film

#### 22.15 Nino Taranto e Gloria Christian

presentano

##### CICERENELLA

di Michele Galdieri

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Marcella Curti

Gialdino

(Replica dal Secondo Programma)

#### 23.15 TELEGIORNALE

Edizione della notte

## MONDIALI: SEMIFINALE DA



Una veduta del campo dell'Everton, a Liverpool. Su questo terreno si giocherà una delle partite di semifinale dei campionati del mondo di calcio 1966

## «SANT'ELENA PICCOLA ISOLA»

secondo: ore 21.15

A conclusione del breve ciclo dedicato a Ruggero Ruggeri, viene presentato questa sera *Sant'Elena piccola isola* (1943), un film che offre più di un motivo d'interesse. La recitazione, innanzi tutto, del grande attore: così poco teatrale, sfumata, che conferisce alla figura emblematica di Napoleone un insolito tono crepuscolare, e poi la regia di Renato Simoni, uomo di teatro e critico insigne, che anche dietro una macchina da presa ebbe modo di dimostrare il proprio talento fatto di misura e di buon senso.

Il film, che non ha nulla della pompa e della retorica dei film « storici », deacrive, riferendosi ai vari memoriali redatti dopo la morte di Napoleone, gli epistoli alleni della sua prigionia a Sant'Elena, la piccola isola dell'Atlantico dove gli inglesi lo relegarono dopo la sconfitta di Waterloo.

Sel lunghi anni di desolata fiera e con scatti improvvisi di indignazione e ricadute ed abbandoni di sconforto: uno dei periodi più contraddittori della storiografia napoleonica, che più si presta ad essere mitizzato. Napoleone, circondato da una piccola corte dove allignano le beghe e le invidie, declina inesorabilmente. Simoni è certamente schierato dalla sua parte contro gli impietosi carcerieri, ma senza mai forzare il tono, lasciando anzi che i fatti s'impongano da soli. La simpatia che egli dimostra verso lo sfortunato imperatore, prescinde da qualsiasi ragionamento politico: è di quelle che si hanno per un « vinto » della vita. Il personaggio di Napoleone non rimanda così all'immagine schematica dei testi di scuola, ma appare in una luce umana, patetica. Accanto a Ruggeri sono Lamberto Picasso, Luigi Cimara, Carla Candiani, Rubi D'Alma, Elsa De Giorgi, Paolo Stoppa.

**MANCANO 6 GIORNI al termine utile per rimuovere gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.**



Gloria Christian e Nino Taranto nel varietà « Cicerenella ». La serie di trasmissioni si conclude questa sera

## L'ULTIMA PUNTATA DI

nazionale: ore 22.15

Con la puntata di questa sera si conclude *Cicerenella*, l'ultimo dono al mondo dello spettacolo di Michele Galdieri.

Roberto Murolo apre lo spettacolo con *O cunto 'e Maria-tola* il cui testo è tra i più noti di Ernesto Murolo, padre dello stesso Roberto. Ad Annamaria D'Amore è invece affidata una lirica di Francesco Fiore, *E cammurriste*. Sarà quindi il turno di Mario Abbate che interpreterà *Amor di pastorello*.

Ma eccoci al teatro natural-

stico napoletano con la scena finale del suo capolavoro, *Assunta Spina*. Nino Taranto, Luisa Conte e Nino Veglia saranno gli interpreti del feroce dramma di Salvatore Di Giacomo che è stato prescelto per offrire al pubblico una carrellata su personaggi e situazioni tipici del teatro partenopeo.

Bis, quindi, di Roberto Murolo con *Io, na chiavria e 'a lano*; e, possiamo dire, bis anche per Nino Taranto che in veste di cantante riecheggerà con *Pupatella* il clima drammatico di *Assunta Spina*. Il programma continua: ecco ora una inimmaginabile sera-



# LUGLIO

## LIVERPOOL

nazionale: ore 20,30

Questa sera sapremo il nome della prima finalista dei mondiali, di una delle squadre cioè destinate a contendersi, nel grande stadio londinese di Wembley, la prestigiosa Coppa Rimet 1966. Questa semifinale si svolge a Liverpool, sul campo dell'Everton: uno dei campi più famosi della storia del calcio, così come Liverpool, insieme con Manchester e Londra, può essere considerata una delle « capitali » del football inglese. Di scena saranno le due squadre che hanno vinto le partite dei quarti di finale contrassegnati con le lettere C e D: il gruppo C metteva a confronto la seconda classificata del primo girone degli ottavi (quello di Inghilterra e Uruguay) con la prima classificata del secondo girone (quello di Germania e Argentina). Il gruppo D invece metteva di fronte la vincitrice del quarto girone (il nostro) e la seconda del terzo (quello di Brasile e Portogallo). Siamo dunque alla stretta finale: in novanta minuti di gioco, due fra le più forti squadre del mondo si giocano una posta importantissima.

## CON RUGGERI



Ruggero Ruggeri, qui nel personaggio di Napoleone

## CICERENELLA

ta futurista così come si sarebbe svolta stando alle cronache — al Teatro Mercadante, nel 1911. Nello slancio che precede il finale dello spettacolo si succederanno i motivi di Ddoje stelle so' codute, interprete Gloria Christian e di E' cummorelle, cantata da Aurelio P'erro e della stessa Gloria. Sul versò di E' t'osse di Nicolardi si svolgerà la lezione conclusiva dello speciale « corso di lingua napoletana ». Cicerenella infine al congederà dai telespettatori con un pezzo confezionato su misura per Taranto e la Christian: Jett' o bbeteno.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Eldorado - Formaggio Por-  
migiano Reggiano - Colter  
Itolona - Sis Covollino ros-  
so - Lovatrice Candy)

#### 21,15 OMAGGIO A RUGGERO RUGGERI

a cura di Francesco Savio

### SANT'ELENA PICCOLA ISOLA

Film - Regia di Renato Simoni

Prod.: Scalera Film

Int.: Ruggero Ruggeri,  
Carla Candiani, Rubi D'Al-  
ma, Elsa De Giorgi, Luigi  
Cimara, Lamberto Picasso,  
Paolo Stoppa

#### 22,50 IMMAGINI DELLA MALESIA

Un documentario di Fer-  
nand Gigon

Transmissioni in lingua tede-  
sca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und  
Sportschau

20,15-21 Nachmittagsparty  
Elne musikalische  
Unterhaltungssendung  
Regie: Rolf von Sydow  
Prod.: BAVARIA-TV  
Programm

★

### programmi svizzeri

#### 20 TELEGIORNALE

#### 20,15 TV-SPOT

20,20 IN EUROVISIONE DA LIVER-  
POOL: CAMPIONATI MONDIALI DI  
CALCIO: « 1ª semifinale ». Cronaca di-  
retta del 1º tempo

#### 21,15 TV-SPOT

21,25 IN EUROVISIONE DA LIVER-  
POOL: CAMPIONATI MONDIALI DI  
CALCIO: « 1ª semifinale ». Cronaca di-  
retta del 2º tempo

22,15 LA GABBIA DEL CANARINO. Te-  
lefilm della serie « Perry Mason » in-  
terpretato da Raymond Burr, Barbara Ha-  
le, William Bopper, William Talman e  
Ray Collins

23,05 LUCIDATION. Varietà musicale  
presentato dalla TV finlandese al Con-  
corso della Rosa d'Oro di Montreux  
1966. Partecipano: Kai Lind and the  
Four Cats, Simlita Oksanen, Jumpy  
The Renegades. Regia di Jukka Virta  
nen, Aarre Kio e Matti Kumpulainen

23,35 OGGI AI CAMPIONATI MON-  
DIALI DI CALCIO

23,45 INFORMAZIONE NOTTE. Prime  
notizie e 2ª edizione del Telegiornale

# WILKINSON SWORD



PER UOMINI  
COME VOI  
LA LAMA  
PIU'  
PREGIATA  
DEL MONDO

### LA LAMA DELLE DUE SPADE



Contentore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

L'arte di dare il filo più forte e tagliente a lame in acciaio è dal 1772 una tradizione della Wilkinson Sword, la Casa che da due secoli produce le più famose spade del mondo.

Il prestigio della lama Wilkinson è pari alla sua alta qualità.

- mantiene perfetto il filo per un maggior numero di rasature
- scorre più dolcemente sulla pelle e rade più liscio
- è in acciaio inossidabile, affilata con arte.

PROVATE "LA LAMA DELLE DUE SPADE"



## IN NAZIONALE

**6.30** Bollettino per i naviganti  
**6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di G. Granados  
**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino  
 Al termine: (Motta)  
 Accada una mattina  
 Le Borse in Italia e all'estero  
**8** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenico Sport - a cura di G. Moretti e P. Volenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini  
**8.30** (Polimolive)  
 Musiche da traframento  
**8.45** (Chloris)  
 Canzoni napoletane  
**9** (Diethebo)  
 Operette e commedie musicali  
 Lehár: Libellulanti, Fantasia dall'operetta omonima (La danza delle libellule) - Porter: So in love (dalla commedia musicale) - George White's Scandals of 1926 - J. Strauss: Spiel ich die Unschuld (dall'operetta «Il pasticcino») - Horowitz-Hague: Plain old fancy, Fantasia di motivi (dalla commedia musicale omonima)  
**9.25** Nicola D'Amico: Caso nostro. La posta del Circolo dei Genitori  
**9.30** Franz Lixt  
 5 Rappade ungheresi: n. 15 in la minore - Rakoczy: n. 16 in la minore - n. 17 in re minore - n. 18 in fa diesis minore - n. 19 in re minore (pf. Ervin Lasso)

**MANCANO 6 GIORNI** al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

**10** Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)  
 Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**10.30** Puck, racconti d'estate  
 per gli alunni in vacanza del 1° ciclo delle Elementari  
 Sogno di una notte di mezza estate (dal «Racconti di Shakespeare») a cura di Stefania Piono  
 Regia di Ugo Amodeo  
**11** (Sapone Lux)  
 Danza popolari di ogni paese  
**11.25** Mario Tedeschi: Viaggio tra quattro pareti  
**11.30** (Brill)  
 I grandi del jazz: Gene Krupa  
**11.45** (Burro Prealpi Quadri foglio)  
 Canzoni alla mode  
 Pöbelte-Nanker: Play with fire - Glasser: The bat dance - Pallavicini-Hatch: L'amore è il vento - Zambini-Migliacci-Enriquez: Notte di ferrocasto - Samudio: Woolly bully  
**12** Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Prodotti Alimentari Arrigoni)  
 Gli amici delle 12  
**12.20** Ariacchino  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.50** Zig-Zag  
**12.55** (Vecchia Romagna Buon)  
 Chi vuol asser ille...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti  
**13.15** (Manetti & Roberts)  
 Carillon  
**13.18** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**13.30** (Orzoro)  
 \*NUOVE LEVE  
 Guardabassi-Calligaris: Spiazzia d'armento - Beretta-Calvi: Gli uomini - Pallavicini-Mardson: Basta un ciao - Calabrese-Harrison: Se restasti solo - Limiti-Censi: Mole di luna - Salerno-Salerno: Dete mi una lacrima per pungere - Nims-Mantz-Tucker: Un ragazzo di strada  
**13.55-14** Giorno per giorno  
 14-15 Trasmissioni regionali  
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calabria 1)  
**15** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico  
**15.15** Quadrante economico  
**15.30** (Bluebell)  
 15.35 «Gazzettini regionali»  
**15.45** Rotocalco musicale  
 o cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo  
**16.30** Progr. per i ragazzi  
 L'eterna avventura  
 Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Poccari  
 Regia di Lorenzo Ferrero  
**17** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** TOM JONES  
 Romanzo di Henry Fielding  
 Adattamento radiofonico di Anoa Maria Speckel  
 Compagnia di prosa di F. Regia di della RAI  
 Seconda puntata  
 Tom Franco Sabani  
 Honora Wanda Pasquini  
 Marina Dolfin  
 Jimmy Umberto Brancolini  
 Western Georgia Piamonti  
 La sig. Western Nella Bonora  
 Lord Alworthy Corrado Gepp  
 Regia di Marco Vieconti  
 (Registrazione)  
**17.55** Orchestra diretta da Tito Petralia  
**18.15** La grandi stagioni d'opera  
 Rievocazioni a cura di Gastone Mannozi  
**18.50** Bellosguardo  
 «Gente in viaggio» di Saverio Strati a cura di Antonio De Benedetti e Angelo Narducci  
**19.05** Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma  
**19.25** Sul nostri mercati  
**19.30** Motivi in galleria  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi...  
**20.25** Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto  
 Da Liverpool:  
 RADIOCRONACA DIRETTA DELLA PRIMA SEMIFINALE  
 Radiocronisti Enrico Ameri e Roberto Bortoluzzi  
**22.30** Musica da ballo  
**23** Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato mondiale di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

## SECONDO

**8.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**8.33** Divertimento musicale  
**7.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**7.33** \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**8.40** (Palomolive)  
 a) Complesso The Bachelors  
**8.50** (Cera Grey)  
 b) Mario Pezzotta al trombone  
**9** (Invernizzi)  
 c) Cantà Gigliola Cinquetti  
**9.15** (Motte)  
 d) Orchestra diretta da Giampiero Boeschi  
**9.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**9.35** Il mondo di lei  
**9.40** (Mira Lanzo)  
 Le nuove canzoni italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
 Di Ceglie-Di Ceglie: Più dell'amore - Danca-Casoli: Che bello festo - De Simon-Cherubini-Capostoli: Uno così - De Mura-Gigante: Scriverla 'sto lettera - Cherubini-Schia: non spogliam margherite - Pallei-Malgoni: Dopodomani  
**10** Recitativi, Arie e Concerti  
 Mozart: La clemenza di Tito: Act 1, 1. (sopr. Hilde Zadek, Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner) - Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Se il mio nome saper voi bramate» (Nicola Motti, ten.; Victoria De Los Angeles, sopr.; Gino Bechi, bar. Drob, Sinf. di Milano dir. da Tullio Serafin) - Flotow: Martha: «Ah, che a perdoni iddio» (Elena Rizzetti, sopr. Drob, a Coro di Torino della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli)  
**10.25** (Milkana)  
 Gazzettino dall'appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**10.35** (Omo)  
 IO E IL MIO AMICO OSVALDO  
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nisim  
**11.15** (Coca-Cola)  
 VETRINA UN DISCO PER L'ESTATE  
**11.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**11.35** (Simmenthal)  
 Buonomora in musica  
**11.50** (Rezona)  
 Un motivo con dedica  
**11.55** (Henkel Italiana)  
 ti brillante  
**12** (Doppio Brodo Star)  
 «Crescendo di voci»  
 Simon: The sound of silence - Butler-Sherrill: Lullaby of love - Greenaway-Cook: You've got your troubles - Lee-Pallavicini-Mescoli: My love forgive me - Da-Livingston: The ballad of Cor Ballon  
**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**12.20-13** Trasmissioni regionali  
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone della Piemonte e della Lombardia  
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Geogra 3 e Venezia 3)  
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13** (Cera Grey)  
 Su il sipario  
**03** (Cynar)  
 Il dottor Divago

**10** (Landy Frères)  
 Tre tastiere  
**20** (Golbani)  
 Zoom  
**25** (A. Gazzoni e C.)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Media delle valute  
**45** (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
**50** (Nuovo Tide)  
 Il disco del giorno  
**55** (Caffè Lavazza)  
 Buono a sapersi  
**14** - Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano  
**14.45** (Dischi Ricordi)  
 Tavanzo musicale  
**15** - Momento musicale  
**15.15** (RI-FI Record)  
 Selezione discografica  
**15.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**15.35** Concerto operistico  
 Soprano Glorv Davy - Baritone Aldo Protti  
 Puccini: Didone e Enea: Aria di Didone - Verdi: Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata» - Puccini: Tosca: «Vissi d'arte» - Wagner: Parsifal: «Kunze! - Kuntze!»  
 Incantesimo del venerdì santo - Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» - Puccini: Anna Bolena: «Piangete voi!» - Verdi: 1) Luisa Miller: Sinfonia; 2) Aida: «O delitti azzurri»  
 Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi  
**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**18.35** Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi  
**16.38** PER VOI GIOVANI  
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda  
 Prima parte  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**17.35** PER VOI GIOVANI  
 Seconda parte  
**18.15** NON TUTTO MA DI TUTTO  
 Piccolo enciclopedia popolare  
**18.25** Sul nostri mercati  
**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio  
**18.35** Piccole fantasma musicale  
**18.50** \*I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario - Radiessera  
**19.50** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**20** - ANDREA CHENIER  
 Opera in quattro atti di Luigi Illica  
 Musica di UMBERTO GIORDANO  
 Andrea Chénier Franco Corelli  
 Carlo Gérard - Mario Serehi  
 Maddalena di Coligny  
 Antonietta Stalla  
 La contessa di Coligny  
 Luciana Moneta  
 Madelon Anna Di Stasio  
 La mulatta Beria Stefania Malagù  
 Roucher Giuseppe Modesti  
 Fouquier  
 Tiville  
 Il sancelotto Mathieu  
 Paolo Montasolo  
 L'abate Uo incredibile  
 Piero Da Palma

Dumae Schmidt } Paola Pedani  
 Il maestro di casa  
 Fievile Dino Montovani  
 Direttore Gabriela Santini  
 Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma  
 Maestro del Coro Gianni Lazzari  
 Nell'intervento: Giornale radio  
**22.10** Fantasia da «Un fil di luna»  
 Orchestra diretta da Marcello De Martino  
**22.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**22.40-23.10** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri  
**3 RETE TRE**  
 (Stazioni e M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)  
**10** - Muecha corali  
 Georg Friedrich Haendel: «Jubilate» (Per la pace di Utrecht), per soli, coro e orchestra (Helen Watts, contr. Wilfrid Brown, ten.; Thomas Hemsley, bs. - Orch. e Coro Jermale Jones dir. da Jermale Jones)  
**10.20** Sonata moderna  
 Max Reger: Sonata in fa minore op. 5 per violoncello e pianoforte (Enrico Mainardi, cc.; Armando Rensi, pf.)  
 «River: Sonata per flauto a pianoforte (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Veyron-Rampal, pf.)  
 Sonata per pianoforte (Andor Foldes, pf.)  
**11.20** Sinfonia di Ludwig van Beethoven  
 Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra (Gundula Janowitz, sopr.; Hilde Rödel-Majdan, contr.; Waldemar Kmentz, ten.; Walter Berry, bar. - Orch. Filarmonici di Berlino e Wiener Singverein) dir. da Herbert von Karajan - M. del Coro Reinhold Schmidt  
**12.30** Piccoli complessi  
 Françoise Uperle: Sonata in mi minore «La Française» per flauto, violino, violoncello e clavicembalo (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Veyron-Rampal, fl.; Etienne Pasquier, vc.; Maurice Boulay, clavi.)  
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 5 n. 1 per flauto e archi (The Virtuoso Ensemble)  
**12.50** Un'ora con Edward Elgar  
 Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra: Adagio - Lento, Allegro molto - Adagio - Allegro ma non troppo (sol. Paul Tortellier - Orch. Sinf. della NBC dir. da Malcolm Sargent); Variazioni su un tema originale op. 36 «Enigma» (Orch. Sinf. Cordula dir. da Malcolm Sargent)  
**13.55** LE NOZZE DI FIGARO  
 Opera buffa in quattro atti di Lorenzo Da Ponte, da Beaumarchais  
 Musica di Wolfgang Amadeus Mozart  
 Il Conte d'Almaviva  
 La Contessa Rosina  
 Figaro Marcella Poble  
 Susanna Heinz Blankenburg  
 Cherubino Rito Stretch  
 Bartolo Bianca Maria Casoli  
 Antonio Tito Susco  
 Marcelina Fernando Codoni  
 Don Curzio Leonardo Monreale  
 Don Curzio Amilcare Biffardi  
 Una contadina Nelly Pucci  
 Un'altra contadina Vera Prati  
 Direttore Peter Maag  
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli  
 Maestro del Coro Michele Lauro  
 (Edizione Ricordi)



# TERZO PROGRAMMA QUADERNI TRIMESTRALI

1  
1966

## SOMMARIO

### Problemi di attualità

Antonio Malintoppi Nel XX anniversario della fon-  
dazione dell'ONU  
Mario Accolti Gil La fame nel mondo

### Studi critici

Tullio De Mauro Verso una nuova concezione  
del linguaggio  
Silvio Bernardini Boris Pasternak  
Antonio Manfredi Il pletismo

### Dibattiti e testimonianze

Testimoni e interpreti del nostro tempo  
Tullio Gregory Leo Spltzer  
Antonio Bandera La moda della pop-art

### Musica

Boris Porena Il virtuosismo musicale  
Giorgio Vigolo Musica e poesia

### Testi scritti, tradotti o adattati per la radio

Gennaro Pistilli Capo Finisterre (commedia)

### Cronache

Enzo Forcella Ricordo di Albert Schweitzer  
Marziano Bernardi I «Sel pittori di Torino»  
Eugenio De Fraja L'inquinamento atmosferico  
Giorgio Spagnoli Il Diario di guerra e di pri-  
gionia di Gadda  
Nicola Abbagnano L'evoluzione di Sartre  
Nello Ponente A Burri il premio della Blen-  
nale di San Paolo  
Nello Ponente Il gruppo Forma

Prezzo del fascicolo: L. 750 (Estero L. 1100)

Abbonamento a quattro fascicoli: L. 2500 (Estero L. 4000)

Contro rimessa anticipata dell'importo il fascicolo sarà inviato  
franco di ogni spesa. I versamenti possono essere effettuati  
sul conto corrente postale n. 2/37800.



edizioni rai  
radiotelevisione italiana  
via arsenale, 21 - torino

# TV

# MARTEDÌ

## NAZIONALE

### La TV dei ragazzi

- 18,15 a) **RAGAZZI IN CAMPO**  
Programma di giochi al-  
l'aperto  
Presenta Vittorio Salvetti  
Regia di Giuseppe Recchia
- b) **ALBUM TV**  
Varietà e numeri di attra-  
zione presentati da Silvio  
Noto  
Realizzazione di Gigliola  
Rosmino

### Ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Groppa Vite d'Oro - Asaz  
ondato blu - Cucine Ariston  
- Ente Fruggi - Dentifricio  
Mira - Povesini)

##### SEGNAL E ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO

(Polenghi Lombardo - Ros-  
so Antico - Dixon per lavo-  
atrici - Carne Montona - Ef-  
fervente Brioschi - Sidoli)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

20,10

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### 20,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti  
televise europee

GRAN BRETAGNA: Lon-  
dra

#### CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

##### SECONDA SEMIFINALE

Nell'intervallo (ore 21,15):

##### CAROSSELLO

(1) Formaggio Bel Paese  
Galbani - (2) Coca Cola -  
(3) BP Italiana - (4) Ma-  
netti & Roberts - (5) So-  
cietà del Plasmon  
I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Recta Film  
- 2) Studio Rossi - 3) Augu-  
sto Ciuffini - 4) Paul Film -  
5) Studio 2 G

#### 22,15 LOTTA PER LA VITA

Racconto sceneggiato - Re-  
gla di David Lowell Rich  
Prod.: M.C.A.  
Int.: Arthur Kennedy, Ro-  
bert Webber, Andrew Dog-  
gan

23,05

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## GIROFESTIVAL:

secondo: ore 21,15

Va in onda stasera una sele-  
zione delle riprese televisive  
effettuate durante lo svolgi-  
mento del Girofestival, lo  
spettacolo musicale viaggian-  
te che è andato in scena ogni  
sera, al termine delle varie  
tappe dell'ultimo Giro celi-  
stico d'Italia.

Al Girofestival hanno preso  
parte venti giovani cantanti  
alcuni dei quali già noti, come  
Luciana Turina, Vittorio In-  
zaina, Fabrizio Forretti, Fau-  
sto Leali e Franco Talò. Per  
la cronaca, la Turina ha gui-  
dato la classifica generale per  
quasi tutto il Girofestival, ma  
ha vinto Inzaina.

Gli altri cantanti in gara (ol-  
tre a quelli già ricordati)  
erano Romolo e Remo, Leo-  
nardo, Arnaldo Primo, Vanis  
Rebecchi, Mariarosa, Paki e  
Paki, Mydia, Paola Neri, Enzo  
Amadesi, Gidiuli, Franca Si-  
ciliano, Vincenzo Cifello, Ros-  
sano, Patrizia Borgatti e Al-  
fredo Belfiore.

Alla manifestazione hanno  
partecipato, fuori gara, can-  
tanti di grido, fra i quali  
Claudio Villa, Endrigo, Milva,  
Johnny Dorelli e altri.

## A «SPRINT»



Vele sul mare. «Sprint»  
dedica un servizio alla  
nuova mania della nautica

## UN TELEFILM:

nazionale: ore 22,15

In un'aula del tribunale qua-  
tro persone stanno per essere  
giudicate. Sono Eduardo Len-  
zi, Nathalian Kaufmann, Wal-  
ter Taylor e Adam Winters:  
tutti scienziati di fama in-  
ternazionale, accusati di aver  
assassinato un loro collega,  
il professor Arthur Jensen.  
Ed ecco l'antefatto. Gli scien-  
ziati lavoravano in équipe per  
una grande industria chimica.  
Un giorno, una violenta esplo-  
sione li blocca nel laboratorio  
sottterraneo dove stanno ef-  
fettuando degli esperimenti.  
Non possono far altro che  
appettare e sperare che le  
aquadre di soccorso li rag-  
giungano dopo aver rimosso  
tonnellate di detriti. Dopo ac-  
curati calcoli, i cinque scien-  
ziati appurano che occorre-



Lo stadio di Wembley, dove alle 20,30 si svolge la se-  
conda semifinale dei Campionati mondiali di calcio, fra  
le vincenti dei quarti di finale disputati a Sheffield e  
a Sunderland. La gara sarà trasmessa in Eurovisione

## CANZONI AL GIRO D'ITALIA



Sergio Endrigo con la moglie e la figlia. Il cantante interpreterà stasera «Girotondo intorno al mondo»

## LO SPORT SUL MARE

**secondo: ore 22,40**

L'ottava edizione dei Campionati mondiali di calcio sta per concludersi. Con le semifinali, ieri a Liverpool e stasera a Londra, praticamente sono state designate le quattro squadre destinate ad occupare per almeno quattro anni, e cioè fino alla prossima Coppa Rimet, i primi quattro posti nella graduatoria mondiale. E' quindi tempo per un bilancio consuntivo che Sprint comincerà a fare questa sera, nel suo consueto collegamento in diretta con Londra.

Il numero di Sprint sarà completato da un paio di pezzi di colore: uno di Angelo Campanella, sempre dall'Inghilterra, che ha seguito l'ambiente dei mondiali, dietro le quinte cogliendone gli aspetti più curiosi e singolari. L'altro, di Pietro Nelli e Angelo Giannarelli, si intitola *Africa vecchia e nuova*: un'inchiesta-lampo sugli sport più diffusi nel Senegal, dove accanto al calcio, che gode di notevole popolarità, esistono altre discipline alcune simili e altre completamente differenti da quelle conosciute o praticate in Europa.

Il numero si chiuderà con *Lo sport sul mare*, un'inchiesta di Emilio Feda sulla mania della nautica, sia essa a vela o a motore, da diporto o di altura. Uno sport che in Italia soltanto recentemente, negli ultimi quattro o cinque anni, ha trovato un numero sempre più grande di appassionati, favorito dalla bellezza delle coste della nostra penisola, e dallo sviluppo dell'industria che ha messo a loro disposizione scafi di tutte le grandezze, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

## LOTTA PER LA VITA

ranno non meno di ottantacinque ore perché dall'esterno possano essere effettuati la trivellazione e il pompaggio dell'ossigeno; mentre, invece, l'aria esistente nel laboratorio durerà solo per sessantaquattro ore. Quindi, sono condannati a morte certa per asfissia.

Gli scienziati sono consci del loro fine. Ma se rimanesse soltanto in quattro l'aria basterebbe. Così prendono la decisione estrema: uno di loro deve morire per salvare gli altri. E' l'unica possibilità: tireranno a sorte e il predestinato dovrà suicidarsi. Arthur Jensen viene estratto, ma la sua coscienza religiosa gli vieta di togliersi la vita. Quando le squadre di soccorso raggiungono il laboratorio lo trovano ucciso da quattro colpi di pistola.



L'attore Arthur Kennedy, protagonista del telefilm

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**

(Superinsetticida Grey Enalotto - Milkana - Fondrie Filibarti - Frizzina)

**21,15 Trieste: S. Glusto GIROFESTIVAL**

Spettacolo di canzoni  
Presenta Mike Bongiorno  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

**22,40**

**SPRINT**

Settimanale sportivo



Mike Bongiorno che presenterà «Girofestival»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagestschau**

**20,10-21 Südamerika heute**  
Fernsehbericht in sechs Folgen von Thilo Koch  
L. Folge: «Argentinien»  
Regie: Hans H. Hermann  
Prod.: Studio HAMBURG



## programmi svizzeri

**20 TELEGIORNALE**

**20,15 TV-SPOT**

**20,25 IN EUROVISIONE DA WEMBLEY: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: «2ª semifinale».** Cronaca diretta del 1º tempo

**21,15 TV-SPOT**

**21,25 IN EUROVISIONE DA WEMBLEY: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: «2ª semifinale».** Cronaca diretta del 2º tempo

**22,15 LA TVI PRESENTA: LA TFA GIOVINEZZA.** Tre atti di Benno Amiel. Personaggi ed interpreti: Isabella Chancery; Lida Ferro; Maurizio Chancery; Mario Feliciani; Valeria Chancery; Marella Gallo; Rauli Mäkinen; Sandro Moretti; Anna Maria; Zoe Invernizzi; Yvonne; Amelia Martello. Riduzione televisiva, dialoghi e regia di Anton Giulio Majano (ripetizione)

**23,45 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO**

**23,55 SFURZIAGIONE NOTTE.** Film in 16 mm e 2ª edizione del Telegiornale

## vacanze in Marocco



## spazio mare sole

Il Marocco può garantirvi le tre cose essenziali per vacanze ideali: spazio, mare, sole.

Marocco, pronunciando questo nome, siete già in vacanza in un paese vicino e così differente, circolate su strade larghe e belle, ammirate una natura rigogliosa, vi abbronzate su spiagge immense di sabbia fine, nuotate nelle acque del Mediterraneo o dell'Atlantico, visitate città favolose piene di arte e di storia e apprezzate l'incomparabile ospitalità marocchina. E' per questo che le vacanze in Marocco originali si passano in Marocco.

Informazioni: presso la vostra agenzia di viaggi e Ente Nazionale Marocchino per il Turismo, Via Parigi - Tel. 803-682 - ROMA.



## I LIBRI DI GIUGNO - LUGLIO degli «Amici del Libro»

Il Book Club Italiano «Amici del Libro», ha segnalato ai propri Associati, per i mesi di giugno-luglio, i seguenti titoli:

«Il convoglio di Von Ryan» di Westheimer (Ed. Sugar)  
«L'innamorata» di Iolena Baldini (Ed. Mursia)  
«La quinta stagione» di F. Tomizza (Ed. Mondadori).

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle particolari agevolazioni agli Associati, chiedere informazioni a: «Amici del Libro» - Book Club Italiano - Viale Bianca Maria n. 3 - Milano.

## I combattenti della «Pavia» sui campi di battaglia libici

L'Associazione Nazionale dei Combattenti d'Africa della Divisione «Pavia», d'intesa con l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, nell'intento di esaudire il desiderio di molti ex combattenti e famiglie di Caduti, sta organizzando una Crociera marittima per Tripoli, Bengasi e Tobruk. Tutti i partecipanti si recheranno in visita al Secario Militare di Hemmami, presso Tripoli, per rendere omaggio alle Spoglie dei Caduti. Inoltre visiteranno i luoghi ove si svolsero la più aspra battaglia. Tutti gli interessati a questa Crociera possono chiedere informazioni e trasmettere la loro adesione direttamente alla Segreteria delle Sezioni Combattenti a Raduci, viale Mazzini, 25 - Roma.

**6.30** Bollettino per i naviganti

**6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

**7** **Segn. or. - Giornale radio** - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino - Al termine: (Motta)

**Accede una mattina**  
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

**8** **Segn. or. - Giornale radio** - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

**8.30** (Palmolive)  
\*Musiche da trattamento

**8.45** (Invernizzi)  
\*Canzoni napoletane

**9** **Operette e commedie musicali**

**9.25** Edoardo Caldera: *Le vostre vacanze*

**9.30** Peter Iljich Ciaikovski *Lo Schiaccianoci*, suite dal balletto: Scena e Coda - Passo a due - Passo a due (Andante maestoso) - Valzer dei fiori - Danza spagnola - Valzer finale e Apoteosi (Orch. della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Anatole Ftoulari)

**MANCANO 5 GIORNI** al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

**10** **Segn. or. - Giorn. radio**

**10.05** Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno

**10.30** Musicisti italiani del nostro secolo: Nino Rota (25)  
Concerto sinfonico per pianoforte e orchestra: Valzer fantasia - Ballo figurato - Romanza - Quadriglia - Cancon (sol. Nino Rota - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Bruno Maderna); Fantasia su dodici note del «Don Giovanni» di Mozart per pianoforte e orchestra (1960) (sol. Gino Gorini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

**11.10** Margherita Ubal dini: Lettere di ieri

**11.15** (Sapone Luz)  
Denze popolari di ogni paese

**11.30** I grandi del jazz: Tommy Dorsey

**11.45** Abramo Alberto Piatelli: *Il digiuno del 9 di Av*

**12** **Segn. or. - Giorn. radio**

**12.05** (Manetti & Roberts)  
Gli amici delle 12

**12.20** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

**12.50** Zig-Zag

**12.55** (Vecchio Romagna Buton)  
Chi vuoi esser lieto.

**13** **Segn. or. - Giorn. radio** - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

**13.15** (Monetti & Roberts)  
Carillon

**13.18** Punto e virgola  
Rassegna di successi

**13.30** (Birra Peroni)  
\*CORIANDOLI

**13.55-14** **Giorno per giorno**  
14.15 **Trasmissioni regionali**  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Calitassetta II)

**15** **Segn. or. - Giorn. radio** - Bollettino meteorologico

**15.15** **Quotidiano economico**  
(Durium)

**15.45** **Antologia operistica**  
Mozart: Don Giovanni; «Non mi dir» - Verdi: La Forza del destino; «O tu che in seno agli angeli» - Thomas: Le Caid; Aria del tamburo maggiore - Mascagni: L'Amico Fritz; Guizzi buoni» - Cilea: Adriana Lecouvreur; «Io son l'umile ancella» - Mussorgski: La Koevanca; Danze persiane

**16.30** **Progr. per i ragazzi**  
Il re delle perle  
Romanzo di Giovanni Romano  
Prima puntata  
Regia di Ugo Amodeo

**17** **Segn. or. - Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Dalla Reggia di Capodimonte  
Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da FRANCO CARACCIOLLO  
con la partecipazione del pianista James Tocco (Primo premio pianoforte - Barcellona 1965)  
Mallipiero: Vivaldiana: Adagio  
«Segno» Andante quasi adagio più lento un poco - Allegro, elegro molto - Martucci: Cinque pezzi per orchestra - Gliza: Momento musicale - Minuetto per archi - Notturno - Novalletta - Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò, molto allegro

**18.45** **Orchestra diretta da Carlo Esposito**

**19.05** **SCIENZA E TECNICA**  
Le ricerche nel tempo  
a cura di Ginestra Amaldi  
La radioattività

**19.25** **Sul nostri mercati**

**19.30** **Motivi in gloria**  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** **Segnale orario - Giornale radio**

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi...

**20.25** **Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto**  
Da Londra:  
RADIOCRONACA DIRETTA DELLA SECONDA SEMI-FINALE  
Radio cronisti Enrico Ameri e Roberto Bortoluzzi

**22.30** **Musica nelle sere**

**23** **Segn. or. - Giorn. radio**  
Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

## SECONDO

**6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**6.33** **Diversimento musicale**

**7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**7.33** \*Musiche del mattino

**8.25** **Buon veggio**  
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** **Segn. or. - Giorn. radio**

**CONCERTINO**

**8.40** (Palmolive)  
a Complesso I Barimar's

**8.50** (Distillerie Fabbri)  
Il Wolmer Beltrami alla fl. armonica

**9** (Crème Caramel Royal) Canta Gino Di Procià

**9.15** (Motta)  
Orchestra diretta da Heinz Bucholtz

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** Il mondo di lei

**9.40** (Mira Lanza)  
Le nuove canzoni Italiane  
Album di canzoni dell'anno

**10** **Sinfonia di Gioacchino Rossini**  
Semiopera: Sinfonia (Orch. Philharmonia di New York dir. da Leonard Bernstein)  
Guglielmo Tell; Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

**10.25** (Malinese Calné)  
Gazzettino dell'appello

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Omnia)  
IL GIORNALE DEL VARIETÀ'  
- Tempo di jets  
- La moda allo specchio  
- Zenone, apprendista stregone  
- In vacanza sono così

**11.15** (Coca Cola)  
VETRINI DI UN OISCO PER L'ESTATE

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Malto Kneipp)  
Buonumore in musica

**11.50** (Milkana)  
Un motivo con dedica

**11.55** (Sidel)  
Il brillante

**12** (Doppio Brodo Star)  
\*Oggi in musica

**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**12.20-13** **Trasmissioni regionali**  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**

**13** (Cera Grey)  
Su il sipario

**03** (Cynar)  
Il dottor Divago

**10** (Talco Felce Azzurra Pagnoli)  
Tre complessi, tre paesi

**20** (Galbani)  
Zoom

**25** (A. Gazzoni e C.)  
Musica tra le quinte

**13.30** **Segn. or. - Giorn. radio**

**Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Media delle valute**

**45** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**50** (Ace)  
Il disco del giorno

**55** (Coffè Lavazza)  
Buono a sapersi

**14** **Voci ella ribelle**  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** **Segn. or. - Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Sabrina)  
Cocktail musicale

**15** **VETRINA DI UN OISCO PER L'ESTATE**

**15.15** (Italmus)  
Girandole di cemoni

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** **Ribella d'oltreoceano**  
a cura di Lilli Cavassa

**16** (Henkel Italiana)  
\*Repesole  
- Delicatamente  
- Sempre in voga  
- Cambiano gli interpreti

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** **PER VOI GIOVANI**  
Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Rode  
Prima parte

**17.25** **Buon viaggio**  
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** **PER VOI GIOVANI**  
Seconda parte

**18.15** **NON TUTTO MA OI TUTTO**  
Piccola enciclopedia popolare

**18.25** **Sul nostri mercati**

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** **Acquarrelli Italiani**

**18.50** **I vostri preferiti**  
Negli interv. com. commerciali

**19.23** **Zig-Zag**

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** **Punto e virgola**  
Rassegna di successi

**20** **SERATA CON IL PAROLIERE: UMBERTO MARTUCCI**  
a cura di Nelli e Vinti

**21** **Novità discografiche Inglesi**

**21.30** **Segn. or. - Giorn. radio**

**21.40** \*Musica di bello

**22.30** **Segn. or. - Giorn. radio**

**22.40-23.10** **Benvenuto in Italia**  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

## 3 RETE TRE

**10** **Musiche per chitarra**  
Fernando Sor: Andante largo, Rondò (chit. Andrea Segovia); Francisco Tarrega: Estudio de tremolo (Requerido de Alhambra) (chit. Laurindo Almeida)

**10.15** **Antologia musicale: Compositori russi**  
Michail Glinka: Kamarinskaja, Canzoni per orchestra (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Jonel Perlea); Alexander Dargomizki: Tre liriche; Sono triste - L'indifferente  
Sedici anni (Lidia Stix, sopr.); Giorgio Favaretto, pf.); M. I. Balakirev: Fandango orientale (pf. Gorygi Ciaffra)  
Alexander Borodin: Il Principe Igor: Cavatina di Vladimir e Duetto Konecniakova (Hori Zhunet, ten.); Melanie Bugarinovich, m.sopr. - Orch. dell'Opera Naz. di Belgrado dir. da Oscar Danon)  
Anton Rubinstein: Danza delle spose del Kashmir (Orch. Filarmónica della Germania Nordoccidentale dir. da Wilhelm Schütcher); Peter Iljich Ciaikovski; Eugenio Onegin: «Prima o poi si vince amore» (b. b. Alexander Kipnis - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Nicolai Berzowsky); Nicolai Rimski

Korakov: Lo Fanciulla di neve, suite sinfonica dell'opera: Introduzione e Danza degli uccelli - Cortège - Festa della Pentecoste - Danza dei buffoni (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Anatole Ftoulari); Modesto Mussorgski: Enfantines, sette Briche; Obaccone - E. dooc, l'espiègle - Le hanne-ton - La poupee s'endort - La prière du soir - Sur le dada - Muzil - Oda Slobodskaya, sopr.; Ivor Newton, pf.) \* Sergej Liapunov: Rapsodia su temi ucraini, op. 28 per pianoforte e orchestra (sol. Massimo Bogiatinckino - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierre-Michel LeComte) \* Sergej Rachmaninov: Aleko; Cavatina di Aleko (bs. Mark Reizen - Orch. del Teatro Bolscievico dir. da Vassili Nebolsin) \* Alexander Glazunov: Concerto in vi bemolle maggiore op. 109, per sassofono, contralto e orchestra (Solista Georges Gourd - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Alexander Greclaninov: Ninna nanna - Quando cade ta acure - Canzoni popolari (Tatiana Kozlovskaja, sopr.; Antonio Benami, pf.) \* Anatol Liadov: Kikimora, poema sinfonico, op. 63 (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) \* Alexander Scriabin: Dieci Preludi dall'op. 11 (pf. Pietro Scarpini) \* Sergej Prokofiev: «Sept, ils sont sept» cantata op. 30 per tenore, coro e orchestra (Solista Petre Munchakov - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghlini) \* Igor Stravinsky: Ebony Concerto, scherzo alla rusa (Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

**13** **Un'ora con Giuseppe Tertini**  
Sinfonia pastorale: Introduzione (Allegro non troppo, Moderato) - Adagio cantabile, Allegro (sol. solista Jao Tomsasow - Orch. da Camera dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Jan Tomasow); Concerto in sol maggiore per flauto e archi (Allegro non molto - Andante - Allegro (sol. Aurèle Nicolet - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); Sonata in sol minore «Il Trillo del diavolo», per violino e basso continuo; Larghetto affettuoso - Allegro - Grave, Allegro assai (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolski, vl.); Concerto in fa maggiore per violoncello e archi (Cadenza di Enrico Mainardi); Allegro - Larghetto - Allegro assai (sol. Enrico Mainardi; d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

**14** **Recital del pianista Nikita Melogoff**  
Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore, opera postuma; Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivace, con delicatezza) - Allegro ma non troppo \* Robert Schumann: Variazioni in fa maggiore sul nome «Abege», op. 1 - Enrique Granados e Moré di Los Requebreros - Colloquio in la Reje - Il fandango del candill - Quejas o Mañaja y ruseño - Alexander Scriabin: Otto Studi op. 42 \* Igor Stravinsky: Serenata in la - Inno - Romanza - Rondò - Cadenza \* Sergej Prokofiev: Suggestion diabolique, op. 4 n. 4; Toccata in re minore op. 11

**15.45** **Musica a programma**  
Leos Janacek: Taras Bulba, rapsodia per orchestra; Morle di Andrew - Morle di Osta - Profeta - Morle di Taras Bulba (Orch. Pro Musica di Vienna dir. da Jascha Horenstein) \* Jacques Ibert: Escuder, tre quadri sinfonici Da Roma a Palermo - Da Tunisi a Netfa - Valencia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Preciali)

**16.30** **Momenti musicali**  
Gioacchino Rossini: Tre Mediolandesi; Au chevet d'un mourant, Ariette villageoise, Edouard, la vie (Nicola Panni, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) \* Pierre Rode: Dal 24 Capricci per violino solo:



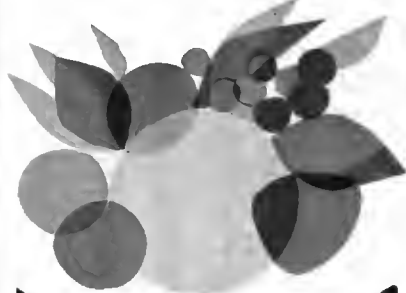




# estratti per sciroppo Bertolini

## uso famiglia

amarena anice arancio cedro  
cedromenta chinotto ciampagnino  
fragola granatina lampone limone  
menta orzata ribes tamarindo



pronti all'uso  
genuini  
convenientissimi



STUDIO MILANI - TORINO

# TV MERCOLEDÌ

## NAZIONALE

### La TV dei ragazzi

**18.15 a) IL CORRIERE DELLA MUSICA**  
a cura del M° Fabor  
Presenta Silvana Giacobini  
Realizzazione di Adriana Borgonovo

**b) VARIETÀ GIAPPONESE**  
Acrobati, ginnasti e giocatori  
presentati da Don Ameche  
Prod.: MCA-TV

**c) I RACCONTI DI PULCINELLA**  
con Gianni Crosio  
Testo di Mario Ciampi  
Regia di Marcella Curti Gialdino

### Ribalta accesa

**19.45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
(Alberani - Milkana - Durbon's - Punt e Mes Corpano - Doria Biscotti - Tortellini Bertagni)

### SEGNALORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO

(Vino Rosatello - Chlorodont - Naomis - Olio d'Olivio Dante - Alax ondata blu - Vajer Urrò Saitwa)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSSELLO

(1) Doppio brodo Stor -  
(2) Supercortemaggiore -  
(3) Insettida Getto - (4)  
Cocktail S. Pellegrino -  
(5) Meraklon  
I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Slogan Film  
- 2) Unionfilm - 3) CVC -  
4) T.C.A. - 5) Clnetelevi-  
sione

21 —

## SALUTE SOTTO INCHIESTA

di Ugo Zatterin

Sesta puntata

Sulla soglia dell'ignoto

21.55 LETTURE DI DANTE

Canti e personaggi della  
«Divina Commedia»

a cura di Giorgio Petrocchi

XI - Cacciaguida

Lettura poetica di Arnol-  
do Foà

Regia di Stefano Canzio

22.10 NOTTURNO DAL LIDO DI VENEZIA

Spettacolo di canzoni

Presentano Renato Rascel  
e Renata Mauro

Regia di Enrico Moscatelli

23.10

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

**MANCANO 4 GIORNI** al termine utile  
per rinnovare gli  
abbonamenti semestrali alla radio o alla te-  
levisione senza incorrere nelle soprattasse  
erariali.



Renata Mauro è la presentatrice, al fianco di Renato Rascel, dello spettacolo in programma da Venezia

## «LA FELICITA'»



Gian Domenico Giagni, regista e autore, con Giuseppe Lazzari, di «La felicità domestica», in onda stasera

## SALUTE SOTTO

nazionale: ore 21

L'inchiesta condotta da Ugo Zatterin sulla nostra salute si conclude questa sera, con uno sguardo gettato oltre la soglia dell'ignoto, alla quale siamo arrivati, in questa nostra epoca dominata dal progresso e dal benessere che tuttavia, come è stato dimostrato, trova l'uomo disadattato: egli infatti non si evolve con lo stesso ritmo degli strumenti che costruisce con le sue stesse mani. Aggredito dall'ambiente che lo spinge sempre più verso stati di tensione nervosa; aggredito dal cibo che ha preso a consumare in quantità superiore alle reali esigenze; schiavo delle macchine che gli eliminano gran parte della fatica;

## NOTTURNO

nazionale: ore 22.10

La ripresa, registrata al palazzo del Lido di Venezia, della serata conclusiva della rassegna internazionale della canzone. Una delle tante manifestazioni del genere, che accoglie famosi interpreti della musica leggera e altri, debuttanti o quasi, ma decisi aspiranti alla popolarità e al successo. Una competizione, una specie di festival, dunque, che ha però una caratteristica originale. Due premi in palio, la «Gondola d'oro» e la «Gondola d'argento». Il primo, viene assegnato a un anno di distanza dalla manifestazione, in base alla vendita dei dischi; il secondo, è riservato ai giovani cantanti, per il miglior motivo dedicato a Venezia. Quest'ultimo viene assegnato con decisione

## DOMESTICA», DA TOLSTOJ

secondo: ore 21,15

Lo felicità domestica, qui presentata come «ricordo» della protagonista, è in sostanza il racconto della trasformazione di un amore, quello di Mascia e di Serghiej. Appena diciassette, Mascia ha perduto, nel giro di pochi mesi, ambedue i genitori. Nella grande e bella villa di campagna, dove ha vissuto tanti giorni felici, è rimasta sola con Sonia, la sorella più piccola, con una vecchia nutrice e con un servo. Ora attende l'arrivo di Serghiej Michajlovic, un caro amico di famiglia che è stato nominato tutore delle due orfanelle.

La notizia della scomparsa di Alexei e di Natalia, così si chiamavano i genitori di Mascia e di Sonia, è giunta a Serghiej, quando questi si trovava all'estero per un lungo viaggio. Subito ritornato in Russia per dedicarsi con affettuosa cura al nuovo incarico, l'uomo, che ha passato i trentacinque anni, rimane addirittura sorpreso dallo abbocciare di Mascia; l'aveva lasciata bambina e la ritrova donna.

Stanco di viaggi e di esperienze, Serghiej vede nella giovane donna una promessa di grazia e di serenità; essa, a sua volta, indovina nel tutore la guida sicura, l'appoggio amorevole che il destino le ha tolto troppo presto, privandola dei genitori. I due si sposano. E nella proprietà di campagna di Serghiej la loro intesa appare per i primi tempi addirittura perfetta. Ma dopo qualche tempo la donna diviene inquieta. E' insoddisfatta di quella esistenza così monotona e regolata, come se temesse di vegetare anziché di vivere. Preoccupato della sua felicità, il marito decide allora di trasferirsi con lei a Pietroburgo. La coppia prende a frequentare i salotti della città e Mascia ottiene dei successi che insieme la inorgoliscono e la turbano. Cominciano i primi dissapori, le prime incrinature. Con le nuove esperienze si è aperta una stagione meno semplice e meno felice della vita coniugale di Serghiej e Mascia. Due anni essi passano a Pietroburgo e sono in definitiva anni duri, di dolorosa maturazione. Fino a che la donna scopre che «ogni tempo ha il suo amore» e che una felicità diversa, ma non per questo meno completa, l'attende d'ora in avanti al fianco del marito.

## INCHIESTA: SESTA PUNTATA

insidiato dagli inquinamenti che egli stesso ha portato alla terra, alle acque, all'atmosfera; succubi dei surrogati che gli procurano le allergie e delle medicine di cui abusa spesso soltanto per coltivare illusioni, l'uomo è arrivato ad affacciarsi all'ignoto. Ha ottenuto dei grandi successi: ha vinto quasi del tutto le malattie infettive e se qualcuna di queste non è riuscito a debellare completamente (come la tubercolosi e il tifo) deve incolpare soltanto se stesso, cioè certa pigrizia e certa mancanza di igiene; in teoria ha vinto anche le tossinfezioni alimentari, se non fosse per il fatto che gran parte dei suoi alimenti odierni risentono degli inquinamenti della terra sulla quale

crescono, dell'acqua con cui vengono nutriti; dell'aria nella quale si espandono; ha fatto regredire alcuni tipi di tumori; ha beneficiamente accentuato la pratica della prevenzione. Ma intanto tornano altre infezioni che l'avvento della penicillina sembrava aver definitivamente cancellate dall'elenco dei nostri mali, aumentano le arteriosclerosi, si moltiplicano gli infarcti, ci perseguita l'epatite virale; e lasciamo anche che il fumo e l'alcool, troppo spesso usati senza disciplina, allentino le difese di cui ci ha fornito la natura e compiano la loro opera deleteria. Dove siamo diretti? L'inchiesta si ferma sulle soglie dell'ignoto alle quali ci affacciamo con giustificata apprensione.

## DAL LIDO DI VENEZIA

Immediata, appunto durante la serata finale della rassegna, ci assisteremo questa sera. Per l'occasione ai sono dati appuntamento a Venezia tutti i grossi nomi della musica leggera: da Mina a Emidio, da Fred Bongusto a Iva Zanicchi, da Gigliola Cinquetti a Ornella Vanoni, a Giorgio Galzer. E una buona rappresentanza di cantanti stranieri: il famoso complesso dei «Les Surfs», Sandie Shaw, la cantante scizila e il giovanissimo Tony Sheridan. Sei cantanti si sono contesi la «Gondola d'argento»: Rossano ha sbaragliato tutti, con il motivo *Ca c'est Venice*. Renato Rascel e Renata Mauro sono i brillanti presentatori della serata. Il prossimo anno conosceremo il nome del vincitore della «Gondola d'oro»: sarà il cantante più gettonato del '66-67.



Fred Bongusto partecipa al «Notturmo» musicale

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Dash - Mortini Vermouth - Prodotti Singer - Rio Tutta-polpa - Dopobarba Gillette 58\*)

### 21.15 LA FELICITA' DOMESTICA

di Gian Domenico Giagni e Giuseppe Lazzari dal racconto omonimo di Leone Tolstoj

Personaggi ed interpreti: Mascia Lucilla Morlacchi Serghiej Massimo Girotti (in ordine di apparizione)

Anna Ada Moria Serra Zanetti Piotr Armando Furlai Sonia Daniela Goggi Kalla Elena De Venezia Grigori Gianpaolo Rosmino Praskovia Winni Riva Maria Meniona Gianna Piaz Dusia Jole Piero Un'invitata Jolanda Verdross (Invitato Egidio Umarmaro Prima signora Franco Mazzoni Seconda signora Francesca Benedetti

Primo giovanotto Renato Campese Prima ragazza Marina Como Secondo giovanotto Vittorio Venturoli Terza signora Donatella Gemmò

Seconda ragazza Fiorangela Filii Signore sordo Eugenio Cappabianca Un cameriere Armando Michettoni Scene di Tommaso Passalacqua - Costumi di Alessandro Manetti - Azioni coreografiche di Renato Fiumicelli Regia di Gian Domenico Giagni

### 22.25 UN NUOVO MERIDIANO IN ARGENTINA

Un metanodotto di duemila chilometri costruito dagli italiani da Santa Cruz in Patagonia a Buenos Aires

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Mike Shayne «Tat ohne Zeugen» Regie: Robert Florey Prod.: NBC - New York

★

### programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA

20.30 IL PRIMA: PROBLEMI DI POLITICA FEDERALE: LA DIFESA MILITARE NAZIONALE

21 TELEGIORNALE

21.20 IL BURBERO. Telefilm della serie «Papà la ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

21.45 L'INTERFA. Appuntamento mensile con gli autori del film IL DELITTO DI GIOVANNI EPISCOPO. Lungometraggio interpretato da Aldo Fabrizi

23.15 DALLA SANITÀ AL MARIANO

23.35 INFORMAZIONE NOTTE

# I CURIE

di Elizabeth Rubin



Narrata ai ragazzi, la storia di Pierre e Marie Curie, la straordinaria coppia di scienziati che appare in questi giorni sui teleschermi italiani.

## BOMPIANI

Volume di 126 pagine, L. 700



Clinex liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentiera. Tinte riplendenti - senso di freschezza! Nelle farmacie.

**CLINEX**

## L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

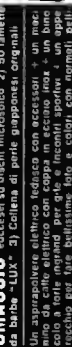
di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

## NUOVA SUPER OFFERTA TUTTA L'INTERA COMBINAZIONE A SOLE L.8.900

SONO TUTTI ARTICOLI UTILI E NECESSARI ALLA FAMIGLIA - GARANTITI 2 ANNI



OMAGGIO Invalore in ogni pacco: 1) 12 grandi cassette su dischi microscopici 2) 30 lamette da barba «LUX» 3) Collana di perle giapponesi originali

Un aspirapolvere elettrico tedesco con accessori - un binario da città elettrico con coppia in acciaio inox - un binario da città elettrico con coppia in acciaio inox - un binario da città elettrico con coppia in acciaio inox

Un trasistore Sony Tric Tric il più venduto in Italia dopo il transistor di base. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo

Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo

Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo

Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo

Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo

Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo

Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo

Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo

Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo. Un orologio da polso di marca a quarzo

Scrivere a **EURO TV VOX** MILANO  
Via Settembrini, 40 A  
Pagherete al  
postolo L. 8.900  
+ spese postali







la "Nouvelle Vague" del cinema francese, questa sera in Carosello: Jean Claude Brialy presenta la confezione

**PIC\*NIC 6X6**  
naturalmente...  
**SPLÜGEN**



**TV**

**GIOVEDÌ**

**NAZIONALE**

**16-16.30 CAMAIORE: ARRIVO CORSA CICLISTICA «GRAN PREMIO DI CAMAIORE»**

**La Tv dei ragazzi**

**18,15 a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in**

**GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi  
Presenta Nicoletta Orsmond

Realizzazione di Sergio Dionisi

**b) L'ANTIPOLO D'ORO**  
Fiaba di cartoni animati  
Regia di K. Atamanov  
Distr.: Cinelatina

**Ribalta accesa**

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Dentifricio Colgate - Bittrino Ferrarelle - Olivo Sasso - Max Meyer - Landy Frères - Liquigas)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

(Pirelli-Sapsa - Erfriscend Grey - Monda Knorr - Ferrania - Crème caramel Royal - Idriz)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Invernizzi Milione - (2) Api - (3) Simmenthal - (4) Camay - (5) Birra Splügen Bräu

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) RP - 3) Errefilm - 4) Recta Film - 5) General Film

**21 —**

**DAKOTA**

**La grande sete**

Racconto sceneggiato - Regia di Richard L. Bare  
Prod.: Warner Bros  
Int.: Larry Ward, Jack Elam, Chad Everett, Michael Green, Ed Nelson

**21,50 ZOOM**

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus

Realizzazione di Sergio Spina

**22,35 INCONTRI CON IL JAZZ**

a cura di Giancarlo Testoni e Lilian Terry

**Il bop continua**

Complessi Joe Cannonball Adderley e Art Blackey  
Regia di Walter Mastrangelo

**23 —**

**TELEGIORNALE**

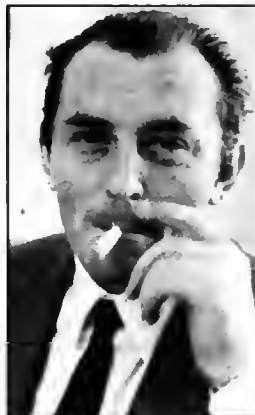
Edizione della notte

**DAKOTA:**

**nazionale: ore 21**

Frank Ragn e i suoi uomini si trovano immischiate, anche questa volta, in una brutta avventura. Ecco cosa è accaduto: lo sceriffo federale sta dando la caccia, alla guida di un reparto dell'esercito, a un pericoloso malvivente, un certo William Casey, ex ufficiale dell'Unione. Casey, con la sua banda, ha compiuto una rapina che gli ha fruttato la bella somma di duecentocinquanta mila dollari. Dopo il colpo, è fuggito in una zona desertica lontana miglia e miglia da qualsiasi centro abitato. Gli inseguitori hanno trovato le tracce del fuorilegge. S'addentrano nel deserto e si trovano in serie difficoltà: uomini e animali sono atterrati dalla fatica e dalla sete. Non solo: ogni via per ritornare al forte da dove sono partiti è preclu-

**CON «ZOOM»**



Sergio Spina, al quale è affidata la realizzazione della nuova rubrica «Zoom»

**MANCANO 3 GIORNI** al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.



Il celebre sassofonista Cannonball Adderley che ascolteremo stasera nella trasmissione «Incontri con il Jazz»

**L'AVVENTURA**

**secondo: ore 22,20**

Da quando l'uomo è sceso sotto la superficie del mare, il suo primo impulso è stato quello dell'avventura più che quello della conoscenza scientifica. Cosicché, mentre soltanto da pochissimi anni è nata una nuova sciezza, l'«oceanografia», da molto tempo invece l'uomo ha cercato sotto l'acqua di rinnovare le dimostrazioni del suo coraggio. Da quando poi mezzi sempre più perfezionati hanno permesso il diffondersi dell'immersione individuale, nuove prospettive si sono aperte ai cacciatori di emozioni. E proprio della possibilità che ha il mare di offrire emozioni varie e di ogni tipo, parla la settima puntata de L'enciclopedia del mare, il programma scientifico realiz-



## LA GRANDE SETE

sa. Casey, infatti, li ha attirati, con un tranello, in un « canyon ».

Se cercheranno di uscire verranno massacrati dai banditi spostati sulle alture. La situazione è disperata. Le magre scorte d'acqua sono esaurite e alcuni soldati muoiono per la sete. Uno impazzisce. Ma Ragan e i suoi non sanno rassegnarsi: una via d'uscita deve esistere. E così, di notte, Geidi Smith parte in perlustrazione. Trova uno stretto passaggio che conduce alla pianura. Sono salvi. L'unica cosa da fare adesso è trovare l'acqua: per catturare Casey c'è sempre tempo. Dopo una marcia forzata giungono nei pressi di un ranch abbandonato. Casey però è là e li aspetta. Sa in quali condizioni sono ridotti Ragan e i soldati: sei sole rimangono libere deve ucciderli tutti, subito.



L'attore Michael Green, uno degli interpreti della serie di racconti western

## N ITALIA E ALL'ESTERO

**nazionale: ore 21,50**

Da molti giorni, ogni sera, siamo tutti incollati davanti ai televisori, sportivi o non sportivi: il gioco del calcio, soprattutto su scala mondiale, è in grado di stabilire un concorso di telespettatori che tocca cifre vertiginose. Le voci di Carosio e di Martellini rimandano, in « linguaggio tecnico », le parole, la passione, le esclamazioni di milioni di spettatori stipati sugli spalti o sprofondati in poltrona con gli occhi fissi sul teleschermo. Ecco: quelle parole, quel gergo, quella « lingua sportiva » diventata patrimonio comune, si sono trasformate in questi ultimi anni? E secondo quali linee? Il numero di stasera di Zoom, settimanale di attualità culturale, cercherà appunto — nel suo servizio di apertura dall'Inghilterra — di rifare brevemente la storia, curiosa ed eloquente, dell'evoluzione del linguaggio sportivo.

Un altro servizio di Zoom è dedicato a un caso letterario che ha sollevato in Francia molto scalpore ma il cui interesse va al di là della polemica circoscritta: è un giornalista israelita di 28 anni, Jean-François Steiner, ha scritto un romanzo, *Treblinka*, nel quale taluni critici, peraltro autorevoli, hanno visto gli estremi di un inaspettato razzismo. Steiner, si dice, accusa gli ebrei di fatti massacrati dai nazisti, nei campi di sterminio, senza ribellarsi; ed è perciò che ha scritto *Treblinka*, sanguinosa epopea di quegli ottocento prigionieri che ebbero alta fine la forza di rivoltarsi e di trucidare i loro aguzzini. Inserendosi nella polemica Zoom ha intervistato Steiner, chiamando anche per l'occasione a parlare sull'argomento studiosi e scrittori di illustre fama.

Il terzo servizio del nuovo settimanale ha come tema la vera o presunta decadenza del melodramma in Italia; il quarto è dedicato agli ultimi sviluppi del genere avventuristico-fantascientifico: il futuro preconizzato da scrittori e uomini del cinema è nero o è invece aperto alla speranza?

## N FONDO AL MARE

zato da Bruno Vallati, intitolata *L'avventura sottomarina*. Con questo rinnovato spirito di esplorazione, l'uomo ha sfatato molte leggende. Per esempio quella del « Maelström », che per secoli ha terrorizzato i navigatori che passavano al largo della Norvegia. Per più di mille anni questo leggendario, gigantesco gorgo, è stato temuto come una divinità del male. Poi, improvvisamente è stato declassato ad una impetuosa corrente marina, della quale ora si sa tutto. E' una corrente di marea (con la quale si spiega la sua periodicità fissa che tanto aveva suggestionato i pescatori locali) che nasce tra l'isolotto di Mosken e le isole Lofoten, resa assai forte e violenta dall'angustia del passaggio tra le isole. Oggi, è pericoloso soltanto per piccole imbarcazioni, o in

caso di tempeste che originano vortici turbolenti. Anzi, a furia di indagare, di correnti di questo tipo se ne sono scoperte altre, forse ancora più pericolose, come il Sundström e il Saltström. Per la prima volta, comunque, una macchina da presa, quella dell'Enciclopedia del mare, è scesa sul fondo del leggendario « ombelico degli oceani », come era chiamato il Maelström: segno che della leggenda, ormai, non resta altro che un ricordo. Tra le altre avventure illustrate nella puntata di questa sera, particolarmente spettacolari le immersioni attorno a vulcani in eruzione, le scoperte di relitti, le immersioni fra gli squali d'Australia. Non mancheranno neppure drammatiche lotte con gli squali antropofagi, o con piovre gigantesche.

## SECONDO

**20,25 SEGNALE ORARIO**

**EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Londra

**CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO**

**FINALE PER IL TERZO E QUARTO POSTO**

Nell'intervallo (ore 21,15):

**TELEGIORNALE**

**22,15 INTERMEZZO**

(Motta - Shampoo Mira - Salamini - Brandy Stock 84 - Prodotti Philips)

**22,20**

**ENCICLOPEDIA DEL MARE**

7ª - L'avventura sottomarina

Un programma di Bruno Vallati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,25 Robinson Crusoe**

Nach dem Roman von Daniel Defoe

Hauptdarsteller: Robert Hoffmann

Regie: Jean Sacha

Co-Produktion FLF - ULTRA FILM

4. Folge

**19,55 Die Geheimnisse der Natur**

« Das Leben der Pflanzen ». 2. Teil

Bildbericht von Alberto Ancillotto und Fernando Armati

**20,15-20,25 Tagesschau**

★

**programmi svizzeri**

**20 TELEGIORNALE**

**20,15 TV-SPOT**

**20,20 IN EUROVISIONE DA WEMBLEY: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO:**

« Finale per il 3° e 4° posto ». Cronaca diretta del 1° tempo

**21,15 TV-SPOT**

**21,25 IN EUROVISIONE DA WEMBLEY: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO:**

« Finale per il 3° e 4° posto ». Cronaca diretta del 2° tempo

**22,15 L'AVVOCATO SCOTT.** Telefilm interpretato da Dick Powell, Angie Dickinson e Maile Van Doren. Regia di Hay Averback

**23 MONITOR.** Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta. Presenta Piero Rolandi

**23,45 OGGI AI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO**

**23,55 INFORMAZIONE NOTTE.** Filme notizie a 2ª edizione del Telegiornale



Si, un Cornetto Olimpia a te, una Coppa Olimpia a me... e com'è riuscita la nostra festa! Siamo giovani e preferiamo ALGIDA, perché in ALGIDA ci sono tutte quelle cose mmm... che ci si aspetta solo dal migliore dei gelati!

**Cornetto Olimpia: cialdagra-grante... piena di ice cream alla fragola, arricchito di fragoline di bosco.**

**Coppa Olimpia, così ricca di sapore... guarnita di fragole, di cioccolato e ora anche di ice cream al pistacchio con nocciola pralinata.**

**si, ALGIDA è irresistibile!**

**ALGIDA è prodotto dalla più grande industria italiana specializzata in gelati**





questa sera in  
CAROSELLO



**calimero**  
il pulcino nero

**AVA** bucato il superdetergente  
a sole **90** lire  
e sempre con le figurine.

**I vostri Piedi  
come nuovi**



Aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di Saltrati Rodell (sali sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Quest'acqua benefica elimina la sensazione di bruciore, calma il prurito e riduce il gonfiore; il morso dei calli cessa. I piedi sono riposati, rinfrescati e ringiovaniti. Questa sera un buon pediluvio ai Saltrati Rodell. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Obie- deteli al vostro farmacista.

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della  
**ASMA**  
bronchiale viene inviato dietro richiesta da  
Asma CFS - Milano - via Bocherini, 4  
Aut. Soc. n. 973 del 18-2-63

## CALZE ELASTICHE

curettivo per varici e rebbiti  
su misura a prezzi di fabbrica.  
Nuovissimi tipi speciali invisibili  
per Signora, extraforti per uomo,  
riparabili, morbide, non danno noia.  
Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

## LE MIGLIORI MARCHE RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi  
autoradio, fonovaligie, registratori  
**GARANZIA 5 ANNI**  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 600 lire mensili  
SPEDIZIONE CONTRO A NOSTRO RICHIEDI  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**  
**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 137 - ROMA

# TV

# VENERDI

## NAZIONALE

### La TV dei ragazzi

- 18.15 a) VIVA LE VACANZE**  
a cura di Roberto Brivio  
Presentano Aba Cercato e  
Tony Martucci  
Regia di Eugenio Giacobino
- b) IL PRODE ETTORE**  
Spettacolo di cartoni animati  
Distr.: C.B.S.

### Ribalta accesa

#### 19.45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Industria Dolcitaria Ferrero  
- Locatelli - Tide - Girmi Go-  
stronomo - Rio Tattapolpa -  
Shampoo VO 5)

##### SEGNAL E ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO

(Olio Bertoli - Nescafé -  
Dentifricio Colgate - Cubel-  
to Liebig - Cynar - Lava-  
trici Castor)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.30**

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSELLO

(1) Wafers Maggiore - (2)  
Motta - (3) Bertelli - (4)

Ava Bucato - (5) Brandy  
Stock 84

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Massimo Sa-  
raceni - 2) Roberto Gavioli -  
3) Roberto Gavioli - 4) Or-  
ganizzazione Pagot - 5) Ci-  
netelevisione

**21**

#### ANIMA ALLEGRA

di Serafin e Joaquin Alva-  
rez Quintero

Traduzione di Luigi Motta  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Don Eligio Antonio Battistella  
Antonino

Francesco D'Amato  
Don Ambrogio

Raffaele Giangrande  
Donna Mercedes

Evi Maltagliati  
Lucio Sergio Reggi

Don Giulio Silvano Tranquilli  
Diego Gianni Manera

Carmen Leda Palma  
Paquita Margherita Simoni

Josefa Gloria Selva  
Lola Marina Dolfin

Corallina Adele Ricca

Scenari di Sergio Palmieri  
Costumi di Veniero Cola-  
santi

Regia di Guglielmo Mo-  
randi

**22.45 QUINDICI MINUTI  
CON SALLY TAYLOR**

Presenta Carlo Loffredo

**23**

#### TELEGIORNALE

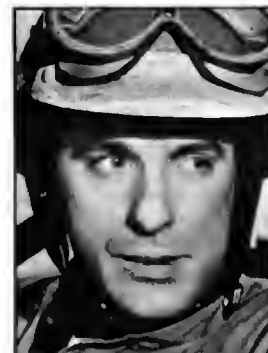
Edizione della notte

## LA COMMEDIA

**nazionale: ore 21**

Fra le centinaia di lavori teatrali scritti in quasi mezzo secolo di feconda attività dai fratelli Serafin e Joaquin Alvarez Quintero — dall'intermezzo alla zarzuela, dalla farsa al dramma, in versi ed in prosa — *Anima allegra* è forse il più noto. Rappresentata per la prima volta nel 1906, *El genio alegre* passò ben presto i confini della Spagna per essere applaudita ovunque. L'azione si svolge sul principio del secolo, in Alminar de la Reina, piccola città dell'Andalusia. Ossequiata e servita dall'austero maestro di casa don Eligio e da un piccolo gruppo di domestici, nel vecchio palazzo dei marchesi di Los Arrayanes vive la non più giovane marchesa donna Mercedes Alcazar. Quando comincia la commedia, nel palazzo si trova anche don Giulio, figlio della marchesa, il giunto per una delle sue brevi visite nel-

## HITCHCOCK:



John Cassavetes: è il protagonista del tele-racconto

## MONTECATINI:

**secondo: ore 22,50**

Stasera, al Sesamo di Montecatini, telecamere in azione. E' il venerdì della «Tris» e la gente va all'ippodromo anche per «vedere» da vicino come avviene una ripresa diretta. Le «Tris», finora con cadenza quindicinale, sono infatti da un anno un punto fermo dei nostri programmi sportivi in ripresa diretta, e, a giudicare dal favore col quale il pubblico dei telespettatori le ha accolte, non è improbabile che in futuro anche vicino potranno costituire un gradito appuntamento settimanale. L'ecosistema «Tris-TV» fu reso possibile, poco più di un anno fa, da una felice iniziativa dell'Unire, l'organizzazione nazionale che prende alle corse italiane. L'Unire, infatti, al reso conto che per aumentare l'interessamento dei

**MANCANO 2 GIORNI** al termine utile  
per rinnovare gli  
abbonamenti semestrali alla radio o alla  
televisione senza incorrere nelle soprattasse  
erariali.



Evi Maltagliati (al centro), nel personaggio di Donna Mercedes, fra Adele Ricca (Corallina) e Antonio Battistella (Don Eligio) in una scena di «Anima allegra»

## «ANIMA ALLEGRA»

le quali riabbraccia la madre e bussa a denari. Madre e figlio si vogliono bene, ma non vivono bene insieme. E, se il torto è un po' del giovane, c'è da dire che la vita voluta dalla nobile dama è quanto di più noioso e tetro si possa immaginare. Ma ecco che a portare un soffio d'aria nuova fra le mura solenni della casa patrizia giunge una nipote di donna Mercedes, la giovane Lola, ora orfana, che da molti anni manca da Almar di la Reina. Allegra e fiduciosa, Lola conquista in poco tempo con il suo ottimismo, con il suo entusiasmo, tutto il palazzo e tutto trasforma in una festa di colori, di voci, di risa. Dapprima scandalizzati, donna Mercedes e don Eligio sono a poco a poco conquistati da quel sincero amore alla vita. Ed anche don Giulio ne è preso, trovando nell'onesta letizia della cugina la felicità che inutilmente aveva cercato in tanti vagabondaggi.



Marina Dolfin, che interpreta il personaggio di Lola

## LA MACCHINA IN PEZZI

secondo: ore 22

La storia si svolge a Londra fra attori di teatro; è impennata sulle eterne e solite vicende che si intrecciano fra lui, lei, l'altro. Lui è un ricco, vecchio impresario teatrale, un certo Charles Justin; lei, si chiama Diana ed è un'attrice famosa, che ha saputo investire bene la sua bellezza ed il suo talento, sposando Charles; l'altro è Lee Griffith, un giovane attore americano, che ha dovuto sempre darsi da fare per combinate il pranzo con la cena. Diana e Charles Justin sembrano essere una coppia felice; Charles finanzia spettacoli di successo e Diana li interpreta. Finché, un giorno, Lee si presenta in teatro: è senza lavoro e cerca una parte. Dinanzi a Justin e al regista, l'attore prova un brano della commedia che dovrà essere rappresentata. La sua interpretazione viene giudicata soddisfacente; dovrà recitare insieme a Diana. E' inutile dire che, dopo poco tempo, i due si innamorano. Diana è stanca del marito; aveva pensato che, sposandolo, avrebbe raggiunto oltretutto il benessere, la felicità. Ora, accanto a Lee si rende conto quale errore sia stato il suo. E a questo errore vuol porre rimedio. Ma come? Eliminando il marito, naturalmente. Lee e Diana sono ormai decisi ed escogitano un piano perfetto. Charles è solito trascorrere insieme alla moglie il week-end in una villa distante un centinaio di chilometri da Londra. Vi si reca sempre con la sua Rolls Royce guidata dall'autista. Basta architettare una disgrazia in un giorno in cui Diana è impegnata in teatro per la rappresentazione. E qui ci fermiamo per non togliere ai telespettatori la suspense del finale.

## CORSA «TRIS» DI TROTTO

pubblico alle corse «Tris» — corse nelle quali, cioè, è necessario indovinare il primo, il secondo e il terzo cavallo all'arrivo — era necessario elevare il tono e il contenuto tecnico e spettacolare delle corse stesse. E trasformò le corse «Tris», già da anni in calendario in Italia, in corse a invito, a carattere nazionale, affidandone l'organizzazione tecnica a una apposita Commissione Nazionale Tris e aumentandone adeguatamente le dotazioni (dotazione normale di ogni «Tris», due milioni; più uno come indennità a scuderie e allenatori dei cavalli partecipanti). Una volta varato l'aspetto tecnico della «Tris», l'Unire ne effettuò poi il lancio con iniziative propagandistiche di varia natura e con il conio di sigilloni di buon effetto come «Tris, i milioni del venerdì».

e come «Tris, il terno ipico della settimana». La corsa «Tris» fu programmata al venerdì, giorno che prima era di riposo per l'ippica, con quel solo ippodromo in attività. I risultati furono sorprendenti: da un movimento medio di 20 milioni, la «Tris» superò quello del 50, con una punta massima di oltre 74 milioni su una corsa «Tris» di galoppo del 29 aprile a S. Siro. Quando poi la scommessa «Tris» sarà accettata anche al di fuori dell'ippodromo in cui si corre e delle Sale Corse, dove signore e signorine difficilmente entrano, allora anche l'ippica italiana si avvicinerà ai miliardi del «tiercé» francese; e gli spettatori ai teleschermi, il venerdì, saranno milioni. Con duecento lire, infatti, qualcuno ha vinto anche più di sei milioni. La «Tris» non può non piacere.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Alka Seltzer - Frigoriferi Indent - Oransoda - Lansefina - Insetticida Kriss)

### 21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la partecipazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò  
Realizzazione di Salvatore Nocita

### 22 — Alfred Hitchcock presenta

### LA MACCHINA IN PEZZI

Racconto sceneggiato - Regia di John Graham

Prod.: M.C.A.

Int: John Cassavetes, Genia Rowlands, Murray Matheson

### 22,50 MONTECATINI: CORSA TRIS DI TROTTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

### 20,10 Die Lage ist ernst Fernsehkurzspiel

Regie: Hansgünther Heyne

Prod.: BAVARIA-TV Programm

### 20,35 21 Ole Bischofsstadt Brixen

Kulturfilm  
Text von Alfred Boensch  
Regie: Silvio Maestranzi

★

## programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

20,30 ALVIN SHOW. Disegni animati

20,55 TV-SPORT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPORT

21,30 IL REGIONALE. Racconti di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPORT

21,45 IL DOMATORE DI CAVALLI. Telefilm della serie «Bonanza» interpretato da Lorne Greene, Michael Landon, Pernell Roberts, Don Blaker e Ben Cooper. Regia di Don Mc Dougall

22,35 CUNTRACAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotondo a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

23,10 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e replica del Telegiornale

## STASERA MAGGIORA PRESENTA "IL NONNO RACCONTA"



## CAROSELLO WAFERS MAGGIORA

RELE

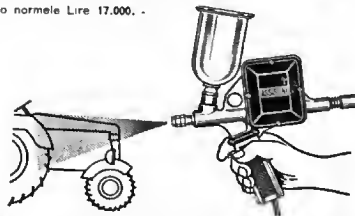
**OROLOGI SVIZZERI**  
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni  
**SENZA ANTICIPO L. 500**  
TALIA FINITA mensile  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**  
**DITTA BAGNINI**  
VIA BABUINO 104 - ROMA

**FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI**  
GRANDI MARCHE MONDIALI  
GARANZIA 5 ANNI  
colossale assortimento di modelli  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 450 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**  
**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 124 - ROMA

## INCREDIBILE! SENSAZIONALE! DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA IN GERMANIA

OFFERTA SPECIALE ORA A SCOPO DI Introdurre la PISTOLA A SPRUZZO ELETTRICA «ASSISTENT».

Prezzo normale Lire 17.000. -



ADESSO PREZZO SPECIALE SOLO LIRE 11.900.

Spedizione subito 5.100 Lire. TUTTE LE SPESE COMPRESSE NEL PREZZO. Oltre 250.000 apparecchi in funzione in tutta Europa! La pistola vernicia, dipinge, colora, spruzza, nebulizza 1000 liquidi, indispensabile per auto, casa, cortile, giardino, legno, metallo, superfici in cemento.

6 mesi di garanzia completa.

Spedizione IMMEDIATA DALLA FABBRICA IN CONTRASSENCO. ATTENZIONE! SPECIFICARE IL VOLTAGGIO DESIDERATO.

ORDINATE OGGI STESSO ANCORA SECONDO LA NOSTRA SPECIALE OFFERTA PER SOLE LIRE 11.900.

PAUL KRAMPEN & CO., FABBRICA DI MACCHINE  
5672 LEICHUNGEN, FORST 857 (GERMANIA OCCIDENTALE)



### IN NAZIONALE

**6.30** Boll. per i naviganti  
**6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados  
**7** Segn. or. - Giorn. red. - Prev. tempo - Almenacco - \*Musiche del mattino

Al termine:  
 (Motta)  
 Accade una mattina

**8** — Segn. or. - Giorn. red. - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive)  
 \*Musiche da trattenimento

**8.45** (Chlorodont)  
 \*Canzoni napoletane

**9** — (Dieterba)  
 Operette a commedia musicali

**9.25** Vi parlo un medico Giuseppe Gomirato: Le cefalee (29)

**9.35** F. Mendelssohn - Bartholdy  
 Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra; a) Molto allegro con fuoco; b) Andante; c) Presto (sol. Robert Alexander Bohnke - Orch. Filarmonica di Stato di Amburgo dir. da John Fritschard)

**MANCANO 2 GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.**

**10** — Segn. or. - Giorn. red. **10.05** (Pavesi Biscottini di Nonara S.p.A.)  
 Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno

**10.30** Duetti e terzetti da opere  
 Bolidieu: Angelo: «Me Fanchette est charmante»; \* Verdi: 1) Aida: «Rivedrai le foreste imbalzimate»; 2) Don Coria: «Quest'è la pace»; \* Mascagni: Cavalleria rusticana: «Tu qui Santuzza»; \* Cilea: Adriana Lecouvreur: «La dolcissima effluve»

**11.15** Cesare Marchi: Dimmi come ti chiami  
**11.15** (Sapone Lazi)  
 Danze popolari di ogni paese

**11.30** (Brill)  
 I grandi del jazz: Clarence Williams

**11.45** (Burro Prealpi Quadri-foglio)  
 Canzoni alle mode

**12** — Segn. or. - Giorn. red. **12.05** (Prodotti Alimentari Arrigioni)  
 Gli emici delle 12

**12.20** Arlecchino  
 Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Botton)  
 Chi vuol asser l'ato...

**13** Segn. or. - Giorn. red. - Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

**13.15** (Manetti & Roberts)  
 Carillon

**13.18** Punto a virgola  
 Rassegna di successi

**13.30** \*DUE VOCI E UN MICROFONO

**13.55-14** Giorno per giorno  
 14-15 Trasmissioni regionali  
 14 e Gazzetini regionali a per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte, 14,25 e Gazzettino regionale a per la Basilicata  
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**15** — Segn. or. - Giorn. red. - Bollettino meteorologico

**15.15** Quadrante economico

**15.30** (Ariston Records S.r.l.)  
 Relax a 45 giri

**15.45** Gallerie del melodramma  
 a cura di Lidia Palomba  
 Alfredo Catalani (V)

**16.30** Progr. per i ragazzi  
 Il re della perle  
 Romanzo di Giovanni Romano

Seconda puntata  
 Regia di Ugo Amodeo

**17** — Segn. or. - Giorn. red. - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** TOM JONES  
 Romanzo di Henry Fielding  
 Adattamento radiofonico di Anna Maria Speckel

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Terza puntata  
 Western Giorgio Piamonti  
 Honora Wanda Pasquini  
 Sofia Marina Dolfin  
 Il narratore

Corrado De Cristoforo  
 La sig. Western Nella Bonora  
 Tom Franco Sobani  
 George Gianni Pietrasanto  
 Il cecchiere Tino Erler  
 L'oste Rodolfo Martini  
 Farinagge Franco Luzzi  
 ed inoltre: Albarto Archetti,  
 Giuliano Corbellini

Regia di Marco Visconti  
 (Registrazione)

**18** — Musiche di compositori italiani

Mantica: a) Allegro appassionato (trascrizione orchestrale dell'Autore); b) Allegro festoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi) \* Quaranta: Concerto breve, per violino e orchestra; a) Allegro moderato; b) Lento; c) Allegro energico ma non troppo; d) Presto (sol. Alfonso Mossa; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

**18.30** Sorella radio  
 Edizione speciale in collegamento con la Radio Vaticana

Insegnamenti del Concilio riguardo la sofferenza in preparazione al Pellegrinaggio degli ammalati italiani a Lourdes

**18.45** Il racconto del Nazionale  
 Gli aquiloni di Bruno Cicognani

**19** — L'inventario delle curiosità  
 a cura di Tullio Formosa

**19.25** Sul nostri mercati  
**19.30** \*Motivi in gloria  
 Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...

**20.25** Gli eroi del mare  
 a cura di Mario Francini  
 Ultima trasmissione  
 Leyte: Ultima battaglia

**21** — CONCERTO SINFONICO  
 diretto da GARY BERTINI  
 con la partecipazione della violinista Sice Antonini  
 Heydn: Sinfonia n. 95 in do

minore: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, trio, d) Finale, vivace \* Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Romeoza (Andante non troppo), c) Allegro moderato, alla zozzara \* Sedostakovich: Sinfonia n. 6 op. 54: a) Largo, b) Allegro, c) Presto  
 Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

### SECONDO

**6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**6.33** Divertimento musicale  
**7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**7.33** \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. red. CONCERTINO

**8.40** (Palmolive)  
 a) Complesso Peter, Paul and Mary

**8.50** (Cera Grey)  
 b) Claude Clari alla chitarra

**9** — (Invernizzi)  
 c) Canta Milva

**9.15** (Motta)  
 di Orchestra diretta da Armando Sciascia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** Il mondo di lei  
**9.40** (Mira Lanza)

Le nuove canzoni italiane  
 Album di canzoni dell'anno Da Vinelli-Radi: Ma pecche' \* Palomba-Vian: Un poco poco d'ammore \* Rubino-Cesarini: Sei tu felicità \* Cherubini-Conciani: Sinfonia di Roma \* Mendes: Frumessse 'e femmine

**10** — Paul Dukas  
 L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico

Manuel de Falla  
 Il capello a tre punte, suite dal balletto; b) viccio; c) Danza del mughano; d) Danza finale (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Guido Cantali)

**10.25** (Milkana)  
 Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Omo)  
 IL GIORNALE DEL VARIETA'

— Julia op.  
 Il medico e le vacanze  
 — L'arte di vivere

**11.15** (Coca-Cola)  
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Simmenthal)  
 Buonumore in musica

**11.50** (Rezona)  
 Un motivo con dedica

**11.55** (Henkel Italiana)  
 Il brillante

**12** — (Doppio Brodo Star)  
 \* Colonne sonore

Age-Scarpelli: Monicelli-Rustichelli: L'Armata Bronckione (dal film omonimo) \* Nicolai: Love love, bang bang (dal film: Kiss kiss, bang bang) \* De Sisti: Jerry theme (dal film: 7 dollari sul rosso) \* Byera: Please don't stop loving me (dal film: Frankie and Johnny) \* Sordi-Mellin-Piccoli: You never told me (dal film: Fumo di Londra)

**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**12.20-12.25** Trasmissioni regionali  
 12,20 e Gazzetini regionali a per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

**12.30** e Gazzetini regionali a per: Molise, Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia)

Nell'intervallo:  
 Giro del mondo  
 Al termine:  
 I libri della settimana  
 a cura di Francesco Leoni

**22.35** Musice nella sera

**23** — Segn. or. - Giorn. red. - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

neza la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
 12,40 e Gazzetini regionali a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

**13** (Cera Grey)  
 Su il sipario

**03'** (Cynar)  
 Il dottor Divago

**10'** (Lebole)  
 Tre strumenti tre mondi

**20'** (Galbani)  
 Zoom

**25'** (A. Gazzoni e C.)  
 Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giorn. red. Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio - Media delle valute

**45'** (Simmenthal)  
 La chiave del successo

**50'** (Nuovo Tide)  
 Il disco del giorno

**55'** (Caffè Lavazza)  
 Buono a sapersi

**14** — Voci alle ribelle  
 Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segn. or. - Giorn. red. - Listino Borsa di Milano

**14.45** (R.C.A. Italiana)  
 Per gli emici del disco

**15** — Momento musicale

**15.15** (Juke Box Edizioni Fonografiche)  
 Per le vostre discoteche

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Neppoi così com'è  
 a cura di Marcello Zanfagna

**16** — \* Repsedio  
 — Tempa di canzoni  
 — Dolci ricordi  
 — Temi nuovi

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Tre minuti per te  
 a cura di Padre Virgilio Rotondi

**16.38** PER VOI GIOVANI  
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Rode  
 Prima parte

**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** PER VOI GIOVANI  
 Seconda parte

**18.15** NON TUTTO MA DI TUTTO  
 Piccola enciclopedia popolare

**18.25** Sul nostri mercati  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** Per sola orchestra  
**18.50** \* I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali

**19.53** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario  
 Rediosera  
**19.50** Punto a virgola  
 Rassegna di successi

**20** — STELLE, MARE E SOLLEONE  
 Rivista per due sceriffi di D'Ottavi e Lionello  
 con Nendo e Leuro Gazzola  
 Regia di Massimo Ventriglia

**21** — Le RAI Corporation  
 presenta: NEW YORK '66  
 Rassegna settimanale della musica leggera americana  
 Testo e presentazione di Ranzo Sacerdoti

**21.30** Segn. or. - Giorn. red. **21.40** Musica da ballo

**22.30** Segn. or. - Giorn. red. **22.40-23.10** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

### 3 RETE TRE

**10** — Centata profene  
 Georg Philipp Telemann: Mo, cantata drammatica per soprano e orchestra; Recitativo e Aria - Recitativo - Danza dei Tritoni - Recitativo e Aria - Recitativo e Aria (sopr. Gundula Janowitz - Orch. da Camera e Telemann di Amburgo dir. da Wilfried Böthcher)

**10.40** Musiche romantiche  
 Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 e A Kreutzer, per violino e pianoforte; Adagio sostenuto. Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (David Isralakh, vi.; Lev Borline, pf.)

\* Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra; Allegro appassionato - Adagio molto sostenuto - Finale (sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Colonia dir. da Eugene Ormandy)

**11.35** Compositori italiani  
 Gianni Ramous: a) Quartetto per archi (Quartetto d'Arch. di Torino della RAI: Ercole Giacomini, Luigi Pocaterra, vi.; Carlo Pozzi, vi.; Giuseppe Petrucci, oc.); b) Lettiera oia Madre per baritone, archi e clavicembalo (bar. John Clavola - Orch. e A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scuderi); c) Musico per orchestra d'archi n. 2 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Allini)

**12.10** Musiche di scena  
 Jean-Baptiste Lully: Le Bourgeois gentilhomme, suite dalle Musiche di scena per la commedia di Moliere (Orch. da Camera di Mainz dir. da Günter Kehr) \* Ralph Vaughan Williams: The Wasps, suite dalle Musiche di scena per la commedia di Aristofane; Ouverture - Entr'acte - March past of the Kitchen Utensils - Entr'acte - Ballet and Final Tableau (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Adrien Boult)

**12.55** Un'ore con Anton Dvorak  
 Karnaval, ouverture op. 92 (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Constantin Silvestri); Concerto in si minore op. 91 per violoncello a orchestra (sol. Mstislav Rostropovic - Orch. Sinf. della Radio del P.U.R.S. dir. da Boris Hainin); Due Danze slave dall'op. 72 per orchestra; n. 7 lo do maggiore - n. 1 in re bemolle maggiore (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Rafael Kubelick)

**13.55** MADAMA BUTTERFLY  
 Traduzione in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa  
 Musica di Giacomo Puccini  
 Madama Butterfly

Leontyne Price  
 Rosalind Kimball  
 Kate Pinkerton  
 Anna Di Stasio  
 F.B. Pinkerton  
 Richard Tucker  
 Sharpless  
 Filippo Maero  
 Goro  
 Piero Di Palma  
 Il Principe Yamadori  
 Robert Kern  
 Lo Zio Bonzo  
 Virgilio Carbonari  
 Yekusiel  
 Il Commissario Imperiale  
 Arturo La Porta  
 L'Ufficiale del Registro  
 Maria Rinaldi

La Madre di Cio-Cio-San  
 Fernanda Codoni  
 La Zia  
 Giovanna Lolini  
 La Cugina  
 Silvia Bertana  
 Direttore Erich Leinhardt  
 Orchestra e Coro della RCA  
 Italiana  
 Maestro del Coro Nino Antonio  
 (Edizione Ricordi)

con moto - Grazioso - Allegro  
 - Adagio - Leggero, con spirito  
 - Sempre - Furioso - Andantino  
 (p.f. Marie-Josée Nodl  
 van Hecke)

**Claude Copen**  
 4 Morceaux *Idéale pour piano*:  
 Différentes - A. Mobil Spiel  
 B (p.f. Claude Copen)  
 Musiche moderne per piano  
 forte presentate dall'Unione  
 Europea di Radiodiffusione

#### 22.45 Orsa minore

#### QUALCOSA DI GRAVE

Un atto di Luigi Melabro  
 L'uomo  
 Sandra Merli  
 La donna  
 Gianna Pagni  
 La voce  
 Franco Sobani

#### BABELE

Un atto di Luigi Melabro  
 Lucidia  
 Maria Fabbrì  
 Anselmo  
 La voce  
 Remo Foglino  
 Regia di Giorgio Bandini

**radiostereofonia**  
 Stazioni sperimentali a modulazione  
 di frequenza di Roma (100,9  
 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Na-  
 poli (113,9 Mc/s), Torino (101,8  
 Mc/s)  
 ore 11.12 Musica sinfonica -  
 ore 15.30-16.30 Musica sinfonica  
 ore 21.22 Musica leggera.

#### notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Program-  
 ma notturno di musica trasmessa  
 da Roma 2 su k.c./a. 445 pari a  
 m. 355 e dalle stazioni di Calta-  
 nissetta O.C. su k.c./a. 9500 pari a  
 m. 4930 e su k.c./a. 9518 pari a  
 m. 3133.

23.15 Chiorescuri musicali - 24  
 Mappamondo: itinerario inter-  
 nazionale di musica leggera -  
 0.36 Le canzoni dei festival -  
 1.08 Rami di denza - 1.36 Cal-  
 teidoscopo musicale - 2.06 Al-  
 l'italiana: canzoni straniere in-  
 terprete da cantanti italiani -  
 2.36 Rassegna musicale - 3.06  
 Gli interpreti e i loro stori  
 tempi - 4.06 Piccoli entologie  
 musicali - 4.36 Caffè concen-  
 to - 5.06 Piccoli complessi -  
 5.36 Motivi del nostro tempo -  
 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono  
 trasmessi notiziari in italiano,  
 inglese, francese e tedesco.

## locali

### ABRUZZI E MOLISE

7.15-15.35 *Vecchia e nuova musica*,  
 programma in dialetto a richiesta de-  
 gli ascoltatori abruzzesi e molisani  
 (Pescara 2 - Aquila 2 - Tera-  
 mo - Campobasso - Caserta) e stazioni  
 MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 *Musica per tutti* (Sta-  
 zioni MF II della Regione).

### CAMPANIA

7-8 *Good morning from Naples*,  
 trasmissione in lingua inglese  
 7-7.10 International and Sport  
 News - 7.10-8 Music by request:  
 Naples Daily Occurrences; Italian  
 Customs Traditions and Monu-  
 ments; Travel Itineraries and trip  
 suggestions (Napoli 3).

### SARDEGNA

12.20 De dia in dia - 12.25 Al  
 Capla e a su  
 12.50 Notiziario della Sardegna (Capig-  
 liri 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e  
 stazioni MF II della Regione).  
 14.20 *Gazzettino* del Trentino-Alto  
 Adige - 14.25 La settimana  
 economica, a cura di Igna-  
 zio De Magistris - 14.20 Giro-  
 bussola, realizzazione di Dino San-  
 na (Capigli 1 - Sassari 1 e stazioni  
 MF I della Regione).  
 19.30 Cantoni in vetrina - 19.45  
 Gazzettino - 19.50 Nuoro 1 -  
 Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni  
 MF I della Regione).

### SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
 nissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-  
 tania 2 - Messina 2 - Palermo 2  
 e stazioni MF II della Regione).  
 12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia  
 (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-  
 sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II  
 della Regione).  
 14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
 nissetta 1 - Caltanissetta 2 - Cat-  
 ania 2 - Palermo 2 e stazioni MF I  
 della Regione).  
 19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
 nissetta 1 e stazioni MF I Regione).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
 7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-  
 neta Giulia (Trieste 1 e staz.  
 MF III della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pome-  
 riggio - ind. Giordico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25  
 Terza pagina, cronache delle arti,  
 lettere e spettacolo a cura della  
 redazione del Giornale Radio  
 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Ve-  
 neta Giulia (Trieste 1 - Go-  
 rizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II  
 della Regione).

13.15 *«Come un juke-box»* - I di-  
 cti dei nostri ragazzi - 13.45  
 «Dedica» di musica da camera  
 a Radio Trieste - Musica di in-  
 staurazione di Zucchi, Vito Levi, Raf-  
 faello de Bonifazi, Alessandro Mirt  
 e Nino Varchi - 13.50 *«Concetto*  
 di Giombi, al pianoforte: Anna Luci

Sanvitale - 14 Voci dal Friuli -  
 «Panorama della lirica friulana  
 d'oggi» a cura del Piccolo  
 Teatro e Città di Udine - 14.35-  
 15 *«Cinquant'anni di concorsi trie-  
 stini della canzone»* - Orchestra  
 diretta da Alberto Casamassima  
 (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni  
 MF I della Regione).

15.30 *L'ora della Venezia Giulia* -  
 Trasmissione giornalistica e musi-  
 cale dedicata agli italiani di oltre  
 dall'Italia all'estero - Cronache  
 dalla frontiera - Almenaco - 15.45  
 Il jazz in Italia - 16.10 Testimonianze  
 - Cronache del progresso - 16.10-  
 16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - Indi-  
 segnarono - 19.45-20 Il Gazzettino  
 del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1  
 - Gorizia 1 e stazioni MF I della  
 Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere  
 di Bolzano - Cronache regionali -  
 Opere e giorni nel Trentino (Re-  
 te IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -  
 Bressanone 2 - Bolzano 3 -  
 Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2  
 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella  
 1 - Trento 1 e stazioni MF II  
 della Regione).

14.20 *Gazzettino del Trentino-Alto Adi-  
 ge* - 14.20 Trasmissione per i La-  
 dins (Rete IV - Bolzano 1 - Bol-  
 zano 1 - Trento 1 - Paganella 1  
 e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Paganella III  
 - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera  
 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressa-  
 none 3 - Brunico 3 - Merano 3 -  
 Trento 3 - Paganella III).

19.30 *«In giro al Sas»* - Successi  
 di ieri e di oggi: Cantà Gianni  
 Padellaro (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica -  
 G. Rossini: «Guillemote Tell», Sinfonia  
 N. Paganini: Concerto n. 1  
 in re magg., op. 35 per violino e  
 orchestra (Paganella III - Trento  
 3).

## radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 *Trasmissioni estere*. 17.00  
 Quarto d'ora della Serenità: insegna-  
 menti del Concilio riguardo le  
 sofferenze in preparazione al  
 Pellegrinaggio degli ammeati!  
 Sacred Heart Programme. 20.30  
 Orizzonti Cristiani. Conversa-  
 zione - Silografia. Penere del  
 sera. 21.15 Editoriali di Ro-  
 me. 21.45 Kirche in der Welt.  
 22.30 Santo Rosario. 22.15 *Trasmissioni  
 estere*. 22.30 Apostolika  
 vaticana. 22.45 La herencia del  
 Vaticano. 23.00 Replica di  
 Orizzonti Cristiani.

## esteri

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

18.30 Geografia musicale di Parigi.  
 (2) «L'Arc de Triomphe». 20  
 Giornale delle vacanze di Michel  
 Polac. 20.30 Notiziario. 20.40 Giorno  
 della vacanza (Seconda parte).  
 20.45 Primo Festival mondiale  
 delle Arti Negre (Dakar,  
 Aprile 1966) di Georges Gode-  
 bert. 21.15 La storia della Francia  
 in canzoni (Quartetto de la Cité  
 e solisti). 21.45 «La moglie del  
 condannato» di Henri Monnier,  
 e «La Croisade ou Les Croisés» di  
 Cami. 22.15 Idemore, opera in  
 3 atti di W. A. Mozart diretta da  
 Pierre-Michel Le Conte. 0.17 Tri-  
 buna Internazionale dei composi-  
 tori del 1965. Italia: Piccagnini:  
 «Vento nel vento». Cecovach-  
 ca: Mi Kopelet; Quartetto d'ar-  
 chi n. 3. Polonia: Penderecki: Sal-  
 mi del Re Davide per orchestra e  
 cori. Ungheria: J. Bozay: «Cris»,  
 per tenore e comp. strumentali.

### GERMANIA

#### AMBURG

17.05 Bala Sanders con musica leg-  
 giera. 18.30 Nuove canzoni di suc-  
 cesso. 20.30 Notiziario. 20.30  
 Concerto sinfonico diretto da Hans  
 Schmidt-Issstedt. Joh. Chr. Bach:  
 Sinfonia per coro doppio in re  
 maggiore, op. 18, n. 3; Sibelius:  
 Sinfonia n. 2 in re maggiore.  
 Sin. 43. 22.30 Notiziario-Commen-  
 ti. 23.30 Jazz-Workshop. 23.45 Mu-  
 sica leggera. 0.30 NDR-Studio-  
 Band diretta da Franz Thon (ar-  
 rangimenti di musica leggera).  
 1. Notiziario. 2.05 Musica leggera  
 nella notte. 2.20 Musica fine al  
 mattino.

### SVIZZERA

#### MONTENAPOLI

18. Radio Gioventù. 19.05 Musica  
 per strumenti a fiato. N. Rimski-  
 Gorskoy: Due duetti per trombe.  
 Arthur Honegger: Danse de la chè-  
 vre per flauto solo; Johann Vier-  
 dant: Capriccio a due cornetti  
 Michel Corrette: Diversissements  
 per 2 trombe; Leonardo Vinci:  
 Sonata in re maggiore per flauto  
 e clavicembalo; Joseph Forstner:  
 Sonata per quartetto di trombe  
 (arr. Coffield). 19.30 Folclore in  
 Europa. 19.45 Dora culturale. 20  
 Notiziario di André Ekan. 20.15  
 Notiziario culturale. 20.45 Canzo-  
 ni alla luna. 21.00 Panorama d'attualità.  
 22.30 Tracce musicali. Giovanni  
 Capriccio. 22.45 *«L'ora dei Solisti»*  
 (Solisti e coro della R.S.I. diretto  
 da Edwin Loehrer - Regia musi-  
 cal: Hans Müller-Talmon). 22.30  
 Canzoni di guerra. 23.00 Gli indici  
 d'America. 23.30 Melodie da  
 Colonia, presentata da Renata Ca-  
 lani. 24. Notiziario-Attualità.

## TERZO

**18.30 Maurice Ravel**  
 Ouseau triste (p.f. Ornella Pu-  
 liti Santoliquido); Trio per  
 pianoforte, violino e violon-  
 cello: Modéré - Pantom  
 (Trio vif) - Passacalle - An-  
 dante - Trio di Trieste; Renato  
 Zanetovich, p.f. Libero Lada,  
 vc.; Dario De Rosa, p.f.)

**19 - Le Rassegne**  
 Arti figurative  
 e cura di Giovanni Urbani  
 Retrospettive della Biennale  
 Notiziario

**19.15 «Concerto di ogni sera»**  
 Peter Iljich Ciaikovski (1840-  
 1893): Francesca da Rimini,  
 fantasia op. 32 (Orch. Sinf. di  
 Boston dir. da Charles Münch)  
 «Serge Prokofiev (1891-1953):  
 Concerto n. 1 in re maggiore  
 op. 19 per violino e orchestra;  
 Andantino; Andante assai - Vi-  
 vacissimo - Andante. Allegro  
 moderato (not. Nathan Mil-  
 stein - Orch. Sinf. di St. Louis,  
 dir. da Vladimir Golschmann)  
 «Igor Stravinsky (1882): Pe-  
 truchka, suite dal balletto;  
 Festa popolare di carnevale  
 Nella casa di Petrushka - Nel-  
 la casa del Moro - Carnevale  
 «Morte e riapparizione di Pe-  
 truchka (Orch. Filarm. di  
 New York dir. da Dimitri Mi-  
 tropoulos)  
 Nell'intervallo (ore 20 circa):  
 Panoramie delle idee  
 Selezione di periodici ita-  
 liani

### 20.50 Rivista delle riviste

### 21 - Il Giornale del Terza

**21.20 Aaron Copland**  
 Old American (2° volu-  
 me): The little house - Zion's  
 walls - The golden willow tree  
 - At the river - Chig - a ring  
 chaw (Jolanda Tordi, sopr.,  
 Antonio Beltrami, p.f.)

**Paul Hindemith**  
 Tre motetti: Pastorella lueque-  
 bant - Nuptiae faciae not.  
 Cum natus esset (Dorothy  
 Dorow, sopr.; Ulf Bjoerlin  
 Kunigsa, p.f.)

**Benjamin Britten**  
 Canticle in memory of Dick  
 Sheppard, op. 40 (testo di  
 Francis Quarles a) Andante  
 alla barcarola, b) Presto, c)  
 Largo (Dorothy Dorow, sopr.;  
 Ulf Bjoerlin Kunigsa, p.f.)

**21.55 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

**Ton de Leeuw**  
 Men go their ways (p.f. Chale  
 Gerstein)

**Jacqueline Fontijn**  
 Musica per piano: Moderato

**22.15 Un ricordo del «Via-  
 reggio»**  
 Conversazione di Leonida  
 Repaci

**22.05 Zion Orag**  
 Seven variations on C (p.f.  
 Maria Tanzi)

# vacanze in Marocco



**spazio  
mare  
sole**

Il Marocco può garantirvi la tre cose essenziali per vacanze ideali: spazio, mare, sole.

Marocco, pronunciando questo nome, siete già in vacanza in un paese vicino a così differente, circolate su strade larghe e belle, ammirate una natura rigogliosa, vi abbronzate su spiagge immense di sabbia fine, nuotate nelle acque del Mediterraneo o dell'Atlantico, visitate città favolose piene di arte e di storia e apprezzate l'incomparabile ospitalità marocchina. E' per questo che la vera vacanza, le vacanze originali, si passano in Marocco.

Informazioni: presso la vostra agenzia di viaggi e Enta Nazionale Marocchino per il Turismo, Via Parigi - Tel. 803-682 - ROMA.

## TV NAZIONALE

### 15,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
**GRAN BRETAGNA:** Londra

### CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO FINALE

### La TV dei ragazzi

### 17,40 a) PANORAMA DEL- LE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA

Gli amici dell'uomo  
Programma a cura di Al-  
vise Saporì

Presenta Silvana Giacobini  
b) Dal Teatro Mediterraneo  
alla Mostra d'Oltremare  
in Napoli

**FORZA OTTO**  
Spettacolo musicale di  
Nelli e Vinti

Regia di Lino Procacci  
c) **LE GIUBBE ROSSE CA-  
NADESI**

Documentario dell'Enci-  
clopedia Britannica

### Ritorno a casa

Estrezioli del Lotto

### 19,40 TEMPO DELLO SPI- RITO

Conversazione religiosa di  
Padre Umberto Vivarelli

### Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE  
SPORT

## SABATO

### «LA TROTTOLA»

nazionale: ore 21

Questa sera *La Trottola* riser-  
va un trattamento di favore  
per gli appassionati delle can-  
zoni. Sono infatti ospiti della  
terza trasmissione due popo-  
larissimi cantanti: Gianni Mo-  
randi e Johnny Dorelli. Mo-  
randi — si sa — è uno dei  
beniamini del pubblico dei  
giovannissimi e sta compiendo  
una tournée di serate e di  
spettacoli musicali in tutta  
Italia sullo slancio della sen-  
sazionale vittoria conseguita  
al Cantagiro 1966: centerà,  
alla Trottola, uno dei suoi  
successi del momento. Johnny  
Dorelli presenta invece la  
canzona che chiude le tra-  
smissioni di Johnny sero: è  
intitolata *Al buio sto so-  
gnando*.

Ma la partecipazione dei due  
simpatizzanti cantanti non finisce  
qui. Essi hanno accettato di  
improvvisare un singolare  
complesso vocale insieme con  
due dei titolari della *Trottola*

### TIC-TAC

(Luz sopone - Gò - Mobili  
Soloboni - Aspro - Gulf Ita-  
liana - Frotelli Bronco Di-  
stillerie)

### SEGNALE ORARIO

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

(Invernizzi Milione - Shom-  
poo VO 5 - Kodak Instamatic  
- Posto Barilla - Persil 3 -  
Birro Prinz Bräu)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Cynar - (2) Esso Ex-  
tra - (3) Alka Seltzer - (4)  
Rhodiatoce - (5) Durbon's  
I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Adriatica  
Film - 2) Beeta Film - 3)  
Film-Iris - 4) Roberto Ga-  
violi - 5) General Film

21

Corrado presenta  
Sandra Mondaini, Raffae-  
le Pisu  
in

### LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Co-  
rima

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Cola-  
bucci

Orchestra diretta da Mar-  
cello De Martino

Regia di Gianfranco Bet-  
tolini

22,05

**GLI ITALIANI E L'IN-  
DUSTRIA**

All'estero

Un programma di Romolo  
Marcellini

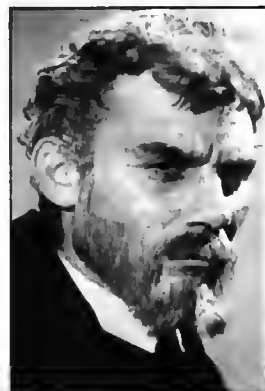
Testo di Cesare Zappulli

23

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### VITA DI



Gianmaria Volonté, prota-  
gonista di «Vita di Miche-  
langelo», di cui va in onda  
stasera la seconda parte

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 40)

Mazzini - Piacenza; Iolanda Ca-  
puto - Scuola Statale «Semin-  
ario» - Molfetta (Bari); Suor Ga-  
briella Putzu - Istituto «San Vin-  
cenzo» - La Maddalena (Sassari).

Vincono un libro ciascuno gli  
alunni:

Marco Domenici - classe 2<sup>a</sup> mi-  
sta - Scuola «Don Minzoni» -  
Firenze; Romano Molari - classe  
5<sup>a</sup> mista - Scuola di Pievevestina-  
Cesena (Forlì); Vanni Toffoli -  
classe 1<sup>a</sup> - Scuola di Carrara di  
Civiale del Friuli (Udine); Rino  
Cava - classe 2<sup>a</sup> - Scuola di Mo-  
linetto Refrentolo (Treviso); Lidia  
Autari - classe 5<sup>a</sup> femm. - Sez. C -  
Scuola «C. Battisti» - Catania;  
Ezio Raggi - classe 4<sup>a</sup> - Scuola  
Parificata «Sagra Famiglia» - via  
Padre da Sarina - Cesena (Forlì);  
Marino Gorreri - classe 4<sup>a</sup> -  
Scuola Parificata «Istituto Pari-  
na» - Mestre-Venezia.

### Gara n. 10

Vincono un gioco per ragazzi  
ciascuno gli alunni:

Maurizio Laguzzi - classe 4<sup>a</sup> -  
Istituto «Sant'Ivo» - via A. Co-  
lautti, 9 - Roma; Fabio Firodoli -  
classe 3<sup>a</sup> - Scuola Elem. Parificata  
«Casa Famiglia» - via Tamburi-  
ni, 78 - Modena; Maria Locuzza -  
classe 5<sup>a</sup> femm. - Scuola Elem. di

Ragusa Ibla - Plesso S. Domenico.

Vincono un libro ciascuno gli  
insegnanti:

Fratel Pietro - Istituto «San-  
t'Ivo» - via A. Colautti, 9 - Ro-  
ma; Suor Tarasa Trezzi - Scuola  
Elem. Parificata «Casa Famiglia»  
- via Tamburini, 78 - Modena;  
Gaudenzia Dimartino - Scuola  
Elem. di Ragusa Ibla - Plesso S.  
Domenico.

Vincono un libro ciascuno gli  
alunni:

Laura Mossini - classe 4<sup>a</sup> - Scu-  
ola Elem. di Monno (Brescia) -  
via Piave, 27; Livio Oberlino -  
classe 4<sup>a</sup> - Istituto «Piccoli Amici  
di Gesù» - Vische Canavese (To-  
rino); Chiara Trucco - classe 4<sup>a</sup> -  
Scuola Elem. di Verzuolo (Cu-  
neo); Elio Mioletto - classe 3<sup>a</sup> -  
Scuola Elem. di Vacheria d'Al-  
ba (Cuneo); Elena Palestini - clas-  
se 4<sup>a</sup> - Scuola Elem. Rione Pace -  
Senigallia (Ancona); Maria Cris-  
tina Voena - classe 2<sup>a</sup> - Scuola  
Elem. di Farigillano (Cuneo); Car-  
la Fiorantini - classe 2<sup>a</sup> - Scuola  
«E. De Amicis» - Forlì; Sandra  
Zivutti - classe 1<sup>a</sup> - Scuola Elem.  
di Bissolungo di Basiliano (Udine);  
Rolando Lolli - classe 1<sup>a</sup> - Scuola  
Elem. di Strada Casale-Pognano  
(Ravenna); Mariarosina Battini -  
classe 1<sup>a</sup> - Scuola Elem. di Pog-  
giorsio Scutola (Modena); Evar-  
guasti - classe 1<sup>a</sup> - Scuola Elem.  
di Scarnigolo-Travo (Piacenza).

## DOMANI, 31 LUGLIO scade il termine

utile per rinnovare  
l'abbonamento alla radio o alla televisione  
senza incorrere nelle soprattasse erariali  
previste dalla legge.

Poiché il 31 luglio cade quest'anno di dome-  
nica, il rinnovo può essere effettuato entro  
il giorno successivo 1° agosto.

### CONCORSO «STUDIO UNO»: 15<sup>a</sup> estrazione

Trasmisione del 25 giugno. Sorteggio n. 15 del 30 giugno

Soluzioni: CHIAMANDOTI - ABBRACCIAMI

Fra tutte le schede recenti la soluzione esatte di entrambe  
le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA AUTOVETTURA FIAT  
«1500»: Gino Tasseili, via Temenide, 78 - Taranto;

b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER  
L'ACQUISTO DI LIBRI e UN MOTOSCOOTER «LAM-  
BRETTE 50»: Maria Berno, via S. Giovanni, 9 - Staffolo  
(Ancona); Fiorenza Pollastri, via Bonacini, 83/2 - Modana;  
Lella Alfonso, via Pecchenini, 1 - Cinisello Balsamo (Milano);  
Clotilde Sanna, via Genova, 41 - Segrate (Milano); Francesco  
Salva, via Casa Izzo, 19 - Treviso (Napoli); Ugo Amorati,  
piazza Monticello, 6/7 - Savona; Raffaele Giove, via Ben-  
gasi, 29 - Bari; Franca Galli, via Manzoni, 7 - Lomagne  
(Como); Francesca Alberti, via Duca degli Abruzzi, 47, Ca-  
tania; Angelo Seavarghini, via Leoncavallo, 8 - Melzo (Milano).

Fra tutte le cartoline recenti l'indicazione esatta di una  
serie delle parole sopra indicate, è stato sorteggiato per  
l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE  
COMMERCIALE DI L. 700.000: Marcellio Marongiu, vico  
Diaz, 1 - Gonnosremeta (Cagliari).

### «GLI ITALIANI

nazionale: ore 22,05

Il lungo viaggio attraverso  
l'industria italiana compiuto  
da Romolo Marcellini si con-  
clude questa sera con la tra-  
missione della sesta puntata  
che ha per titolo: «Il lavoro  
italiano all'estero». Non si  
tratta di mettere in risalto i  
meriti, ovunque riconosciuti,  
dei nostri emigrati, ma di va-  
lutare i prodotti dell'ingeg-  
no e del lavoro italiani e  
come, per merito di questi,  
si sia consolidata la presenza  
dell'Italia nel mondo.

Il più visibile risultato è le-  
gato all'attività di quelli che  
potrebbero essere chiamati «i  
nuovi maestri comici»: cioè  
coloro che hanno costruito  
immense e mirabili dighe o

# 30 LUGLIO

## OSPITA JOHNNY DORELLI

e si esibiranno quindi, per un numero musicale, in una eccezionale formazione che vedrà riuniti insieme Morandi, Dorelli, la Mondaini e Pisu. Sandra Mondaini, dal canto suo, canta questa sera una canzone tratta dal film *Sette uomini d'oro* e rielaborata da Marcello De Martino, direttore dell'orchestra e autore delle musiche originali della trasmissione. Le sarà intorno il balletto diretto da Gisa Geert che presenterà una interpretazione coreografica di questo tema musicale.

La presenza di Johnny Dorelli alla *Trottole* di questa sera ha suggerito a Raffaele Pisu l'idea di fare una parodia della trasmissione *Johnny se no* ed egli si presenterà nelle vesti di Dorelli, di Dorellik, di Paola Borboni, di Margaret Lee e di Modugno. Pisu si trasformerà poi nel personaggio del consueto monologo: un signore di mezza età che — a differenza di Marchesi — non capisce il suo tempo.



Nella puntata della «Trottole» in onda stasera vedremo Johnny Dorelli

## MICHELANGELO: LA SISTINA

secondo: ore 22,20

Seconda parte della vita del Buonarroti. Due giganti della storia del Rinascimento si fronteggiano: Michelangelo e il papa guerriero, Giulio II. Lo scultore vorrebbe scolpire il monumento funebre del Pontefice. Ma questi è riluttante: non gli va di pensare adesso alla propria tomba; eppoi vuole che il Buonarroti si dedichi ad affrescare la Cappella Sistina.

La storia di questo celebre capolavoro è inestesa di urti e di drammatiche rotture tra Michelangelo e Giulio II. L'artista a un certo punto fugge a Firenze. Ma anche qui lo raggiungono minacciosi brevi papali. Non si lascia però intimidire. Ma eccolo a Bologna dove nella tenda del Papa in armi, acconsente finalmente ad iniziare l'opera. Chiede tre anni di tempo; quando il Pontefice, arrabbiato, per indurlo ad affrettare il lavoro, alza il bastone contro di lui, Michelangelo torna a fuggire. Per persuaderlo al ritorno, l'istesso Papa dovrà rivolgergli le proprie scuse. Gli avvenimenti che seguono sono drammatici per la vita del Buonarroti: muore Giulio II, ritornano i Medici a Firenze, discendono le truppe di Carlo V e Roma è assediata dai lanzibeneccchi. Firenze si arma in difesa dell'ideale repubblicano, contro i Medici e Michelangelo, pur devoto alla Casata del suo primo mecenate, non esita a dare la sua adesione alla Repubblica. Viene allora incaricato di sovrintendere alle fortificazioni e, in questa occasione, denuncia pubblicamente lo strano comportamento del capitano di ventura Malatesta Baglioni, condottiero dei fiorentini. Poi il Baglioni tradisce e questo conferma i suoi sospetti. Nuovamente in fuga, Michelangelo viene raggiunto dal perdono di Clemente VII anch'egli della famiglia Medici. Il quale non intende privarsi dell'opera dell'artista. Il Buonarroti depone le armi e ritorna alla scultura dando vita ad altri capolavori, le statue di Giuliano e di Lorenzo dei Medici.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**21,10 INTERMEZZO**  
(Erbodol - Compari soda - Rex - Kroft - Dentifricolo Colgate)

**21,15 Dall'Auditorium di S. Francesco in Udine**  
in occasione del centenario dell'unione del Friuli all'Italia

**MUSICHE DI GIUSEPPE VERDI**

dirette da Aladar Janes con la partecipazione del tenore Angelo Mori e di Guido Scipio, Massimo D'Orlando e Ferruccio Franceschi. Presentazione di Giulio Concalonieri. Orchestra e Coro del Civico Liceo Musicale Jacopo Tomadini di Udine - Corpo bandistico di Sactie - Maestri del Coro Mario De Marco, Albino Perosa, Tarcisio Todero - Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

### 22,20 VITA DI MICHELANGELO

Testo di Giorgio Prosperi  
Seconda parte

**La Sistina**  
Personaggi ed interpreti: Michelangelo

Gianmaria Volontè  
Donato Bramante Mario Colli  
Ludovico Buonarroti  
Pier Soderini

Antonio Battistella  
Antonio Crast  
Doniele Tedeschi  
Francesco Carducci

Mario Bordella  
e inoltre: Raffaello  
Un palafreniere

Romano Malaspina  
Ezio Rossi  
Il comandante Giorgio Bonora  
Giovansimone

Alberto Marescalchi  
Buonarroti Guido Bertone  
L'araldo Nino Scordina  
Un francescano

Foauto Bonchelli  
Un prelati Enzo Verduchi  
Giuliano da Sangallo

Gianni Simonetti  
Un cardinale Aurelio Marconi  
Mottino Vittoria Soncini  
Accursio Claudio Soro  
Mario Orsini  
Vittorio Duse  
Rinaldo Corsini

Armando Spadaro  
Un messo Arnaldo Bellagione  
Un domestico Edoardo Florio  
Un ufficiale Nino Bellei  
La voce del narratore

Riccardo Cucciolia  
Musiche di Bruno Nicolai  
Scene di Maurizio Mammì  
Costumi di Veniero Collasanti  
Regia di Silverio Blas  
(Replica dal Programma Nazionale)

Transmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

**VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

### 20 — Tagesschau

**20,10 Gertrud Stranzitzki**  
Fernsehfilmreihe in vier Folgen von Curt Flatow

2. Folge:  
«Das Jubiläum»  
Darsteller: Inge Meyzel,  
Peter Dornseiff, Raymond  
Jood u.v.a.

Regie: Georg Tressler  
Prod. Studio HAMBURG

**20,35 Louis Pasteur**  
Bildbericht von Marcello Negri und Sergio Spina

**20,45 21 Gedanken zum Sonntag**  
Eine religiöse Betrachtung von Kononikus Dr. Karl Wollgruber

# O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred  
ma l'astuzia  
di Wilma  
risolverà il problema

Ne avrete  
conferma  
nel "Carosello"

# GLI ANTENATI

**Uomini e donne  
in 8 giorni sarete  
più giovani**

## SORDI

perché privarsi della gioia di udire i magni suoni della radio e della televisione?

Noi vi offriamo la possibilità di un perfetto ascolto con il sorprendente «TELESOUND». L'apparecchio «TELESOUND» normalmente venduto a L. 10.500, oggi può essere vostro con sole L. 6.700, franco di porto con pagamento anticipato a mezzo vaglia postale, oppure a L. 7.000 in contantesse che potrete pagare al ricevimento. Questa eccezionale offerta di propaganda viene limitata alle prime 1.000 richieste. Scrivete a MERCURY-ACOUSTICON, Corso Matteotti 10 - MILANO

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

IL FANTASTICO REGISTRATORE A TASTI «TOHO» GIAPPONESE

## A PILE ED ELETTRICO

IDEALE IN CASA - AUTO - GITA - UFFICIO  
UTILE AGLI STUDENTI PER IL RIPASSO DELLE LEZIONI  
**L. 17.900**  
CANZONI - MUSICA - DISCORSI  
REGISTRAZIONE DIRETTA E DA RADIO-TV E GIRAOSCICHI



**ATTENZIONE!** Il registratore a cassette Toho a pile costa L. 14.500. FUNZIONA CON CORRENTE FINO A 230 VOLTI E CON PILE NORMALI ITALIANE DA 15 VOLTI. COMPLETO DI MANUALE, REGISTRI, RIGHE, RIGHE FUNZIONAMENTO, REGISTRI, RIGHE, RIGHE FUNZIONAMENTO. PAGAMENTO ALLA CONSEGNA - SCRIVERE ALLA TOHO S.p.A. - VIA SETTEMBRINI, 40 - MILANO

EURO TV VOX

## E L'INDUSTRIA»

hanno innalzato vertiginosi grattacieli in molte nazioni; poi le auto, la cui esportazione aumenta con ritmo sostenuto di anno in anno e che oggi si incontrano sulle strade di tutto il mondo in numero sempre crescente. I prodotti di abbigliamento italiani godono di un prestigio sempre più vasto e quindi di una clientela che s'attende ogni giorno di più. E largamente apprezzati sono all'estero altri nostri prodotti: le macchine da scrivere, le fisarmoniche, gli spaghetti, il vino. A questo si aggiunge un altro settore: quello cinematografico, quello aereo, e infine quello marittimo, dove la nostra bella navi non hanno certamente bisogno di particolare illustrazione.

## programmi svizzeri

15,50 IN EUROVISIONE DA LONDRA: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: FINALE. Cronaca diretta

20,25 INFORMAZIONE SERA

20,30 IL PRIMO SOTTERRANEO. Teleserie della serie «Le avventure di Camptor» interpretato da Barry Curtis e Jim Bannon

20,55 TV-SPIRIT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPIRIT

21,20 SABATO SPORT

21,40 TV-SPIRIT

21,45 IL COMANDANTE JOHNNY. Lungometraggio interpretato da Gary Cooper, Jane Greer e Millard Mitchell. Regia di Henry Hathaway

23,15 IL VANGELIO DI DOMANI

23,25 IN EUROVISIONE DA LONDRA: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: FINALE. Cronaca differita

0,55 INFORMAZIONE NOTTE



# RADIO 3

## 1° luglio

### SABATO

## NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti  
**6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados  
**7** Segn. or. - Giorn. radio -  
 Prev. tempo - Almanacco -  
 \* Musiche del mattino  
 Al termine:  
 (Motta)  
**Accade una mattina**  
**8** Segn. or. - Giorn. radio -  
 Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio -  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. -  
 Bollettino meteorologico  
**8.30** (Palmolive)  
 \* Musiche da trattenimento  
**8.45** (Internazional)  
 \* Canzoni napoletane  
 Bovio-De Curtis: «A canzone te napule» - Mangione-Valente: «A casciorte» - Murolo E. Tagliareri: «Quann'ammore vo' filà» - Califano-Cannio: «O surdato 'nnammurato»

**DOMANI, 31 LUGLIO, scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge. Poiché il 31 luglio cade quest'anno di domenica, il rinnovo può essere effettuato entro il giorno successivo 1° agosto.**

- 9** Operette e commedie musicali  
 Offenbach: La grande duchessa de Gotha; Fantasia dall'Operetta omonima; Berlin: I'm this a lovely day (dalla commedia musicale «Call me madame») - J. Strauss: Intermezzo dall'operetta «Indigo» - Mercer-Arlen: Come rain or come shine (dalla commedia musicale «St. Louis woman») - Porter: Quadrille (dalla commedia musicale «Can can») -  
**9.25** Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini  
**9.30** Robert Schumann  
 1) Pezzi fantastici op. 73 per clarinetto e pianoforte: Delicatamente e con espressione -  
 2) Allegretto, Veloce e con fuoco -  
 3) Reginald Kell, clar.; Joel Rosen, pf.; 2) Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46 per due pianoforti, due violoncelli e corno (Vladimir Ashkenazy e Malcolm Frager, pf.; Amartyl Fleming, e Terence Well, cc.; Barry Tuckwell, cr.)  
**10** Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**10.30** Balletti e danze da opere  
 Verdi: Aida: a) Danza dei moribondi, b) Marcia trionfale, c) Ballabile -  
 Gounod: Faust: La notte di Walpurga -  
 Ciaikovski: Eugenio Onegin: Polonaise -  
 Panchielli: La Gioconda: Danza delle ore  
**11.10** Lucia Solazzo: Il curioso  
**11.15** (Sapone Lux)  
 Danze popolari di ogni paese  
**11.30** I grandi del jazz: Mugsy Spanier

- 11.45** Canzoni alla moda  
 Mogol-Philips: Sognando la California -  
 Medini-Boeschli: She's so far -  
 Fowles-Johnson: Stop pretending -  
 Del Monaco-Bazzocchi-Polito: Con l'istinto del tuo amore -  
 Nancy-Lean: We are happy  
**12** Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Monetti & Roberts)  
 Gli amici delle 12  
**12.20** Arlecchino  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.50** Zip-Zag  
**12.55** (Vecchia Romagna Bu-ton)  
 Chi vuol esser lieto...  
**13** Segn. or. - Giorn. radio -  
 Servizio speciale per il campionato mondiale di calcio -  
 Prev. tempo -  
 Bollettino per i naviganti  
**13.15** (Monetti & Roberts)  
 Carillon  
**13.18** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**13.30** PONTE RADIO  
 Cronache del sabato in colleg. con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo  
**14.30** Italiane d'oggi  
 Album di canzoni dell'anno  
 Danna-Castrol: Che bella gente -  
 Gigante-Cotto: Se fosse vero -  
 Mendes: Primesse e femmine -  
 Da Vinci-Radell: Ma perché -  
 Locatelli-Bergamini: Non credo -  
 Cherubini-Schia: Io non sfoglio margherite -  
 Palomba-Viani: Nu poco poco d'ammore -  
 Binacchi-Taccani: In capo al mondo -  
 Mazza-Rampoldi: Dio solo sa  
**15** Segn. or. - Giorn. radio -  
 Bollettino meteorologico  
**15.15** In collegamento con la Radio Vaticana  
 Sorella radio  
 Trasmissione per gli infermi in occasione del Pellegrinaggio degli ammalati italiani a Lourdes  
**15.55** Il campionato mondiale di calcio minuto per minuto da Londra:  
 RADIOCRONACA DIRETTA DELLA FINALESSIMA  
 Radiocronisti Enrico Ameri e Roberto Bortoluzzi  
**18** Bollettino per i naviganti  
 Estrazioni del Lotto  
**18.10** Amuri e Jurgens presentano:  
**GRAN VARIETA'**  
 Spettacolo della domenica con Johnny Dersill  
 Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Progr.)  
**19.30** \*Motivi in gloria  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** CINQUANTA MINUTI DI ATTESA  
 Radiodramma di Charles Charras  
 Traduzione di Maura Chinnazzi  
 Armando Ernesto Colindri  
 Luigi Franco Pisanotti  
 Regia di Massimo Scaglione  
**21.10** I menestrelli della canzone diretti da Vittorio Jafate  
**21.30** Colonna sonora  
**23** Segn. or. - Giorn. radio -  
 Questo campionato mondiale di calcio, a cura di Eugenio Danese -  
 Boll. meteor. -  
 Bollettino per i naviganti -  
 I programmi di domani -  
 Buonotte

## SECONDO

- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**6.33** Divertimento musicale  
**7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**7.33** \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**CONCERTINO**  
**8.40** (Palmolive)  
 a) Complesso Sam Bloch  
**8.50** (Distillerie Fabbri)  
 b) Billy Snyder al pianoforte  
 c) «Crème Coromel Royal»  
 c) Canta Bruno Martino  
**9.15** (Motta)  
 d) Orchestra diretta da Henry Mancini  
**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** Il mondo di lei  
**9.40** (Mira Lanza)  
 Le nuove canzoni Italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
**10** Ludwig van Beethoven  
 Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1 per violoncello e pianoforte: Adagio sostenuto -  
 Allegro -  
 Allegro vivace (Pierre Fournier, cc.; Friedrich Gulda, pf.)  
**10.25** (Moionese Calvé)  
 Gazzettino dell'appello  
**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (Omo)  
 Enzo Tortora presenta  
**VENTIQUATTRO IN GARA**  
 Torneo di voci e canzoni nuove  
 Orchestra diretta da Riccardo Vantellini  
 Quarta trasmissione  
 Cantano Silva Balanza, Mara Danesi, Giorgio Nocco, Carlo Pini, Luciana Serra e Anna Silva  
 Zanina-Casadei: La tua avventura -  
 Testa-Donaggio: Ci vergogniamo di piangere -  
 Terzi-C. A. Rossi: Fro la mia gente -  
 Calabrese-Remigi: Per quella che ne so -  
 Del Comune-Mescoli: Un lento per me -  
 F. B. Fabor: Mai  
**11.15** (Coca-Cola)  
**VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Malto Kneipp)  
 Buonumore in musica  
**11.50** (Milikana)  
 Un motivo con dedica  
**11.55** (Sidal)  
 Il brillante  
**12** «Doppio Brodo Star»  
 \*Orchestra alla ribalta  
**12.15** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**12.20** Musica operistica  
 Haendel: Giulio Cesare: «Se pietà di me non senti» (sopr. Lidia Zadek -  
 Orch. d'archi di Vienna dir. da Paul Sacher)  
 Verdi: Rigoletto: «La donna è mobile» (ten. Petre Munzio -  
 Orch. di Stato di Stoccarda dir. da Ferdinand Leitner)  
 Rossini: Il barbiere di Siviglia: «All'idea di quel meta» (Alvino Muciano, ten.)  
 Ettore Bastianini, bar. -  
 Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alerio Erede)  
**12.45** Passaporto  
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13** (Cera Grey)  
 Su il sipario  
**03'** (Cynar)  
 Il dottor Divago  
**10'** (Gandini Profumi)  
 Tre momenti magici  
**20'** (Galbani)  
 Zoom

- 25'** (A. Gazzoni e C.)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio -  
 Servizio speciale per campionato mondiale di calcio  
**45'** (Stimmenthal)  
 La chiave del successo  
**50'** (Ace)  
 Il diaco del giorno  
**55'** (Caffè Lovazza)  
 Buono a sapersi  
**14** Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**14.45** La Voce del Podrone Co. lumbia Monophone S.p.A.)  
 Angolo musicale  
**15** VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE  
**15.15** (Meazzi)  
 Recentissimi in microscopio  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Chiara fontana  
 Un programma di musica folklorica italiana  
**16** (Henkel Italiana)  
 \*Raspidi  
 - Musica e parole d'amore  
 - Le canzoni per i ragazzi  
 - Appuntamento a sorpresa  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** Gli orlundi della canzone  
**16.50** (Carisch S.p.A.)  
 Ribalta di successi  
**17.05** Divertimento per orchestra  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasm. per gli automobilisti real. in collab. con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** Estrazioni del Lotto  
**17.40** (TV Illustrazione Sorri. ti e Conzoni)  
**BANDIERA GIALLA**  
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** Canzoni indimenticabili  
**18.50** I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.23** Zip-Zag  
**19.30** Segnale orario  
**19.50** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**20** CONCERTO DI MUSICA LEGGERA  
 Un programma di Vincenzo Romano  
 Partecipano le orchestre di Ray Conniff, Frank Pourcel, Joe Harnel, i cantanti Frank Sinatra e Astrud Gilberto; i complessi di Bud Shank, Clifford Brown, Tijuana Brass Band, il duo pianistico Terry Snyder-Billy Manning e il solista di tromba Al Hirt  
 - Canzoni senza parole  
 - Becaud: Et maintenant -  
 Remigi: Io ti darò di più -  
 Lennon: Michelle -  
 Guarsaldi: Così your fate to the wind  
 - I molti volti di una canzone  
 O. Hammerstein-R. Rodgers: It might as well be spring  
 - Recital  
 Al Hirt alla Carnegie Hall di New York  
 Jaffe: Gypsy in my soul -  
 Woods: Walk right in -  
 Porter: Love for sale -  
 Wilson: Lightin' -  
 Anonimo: Down by the Riverside -  
 Tharpe: Up above my head -  
 Senior: When I'm feeling kinda blue -  
 Anonimo: Carnevale di Venezia -  
 Toussaint: Java  
**21** Novità discografiche tedesche  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** Musica da ballo  
**22.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**22.40-23.10** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

## RETE TRE

- 10** Musiche del Settecento  
 Francesco Manfredini: Sinfonia n. 6 in si minore (Ricordi di Napoli della RAI) dir. da Napoleone Annovazzi -  
 Sostenuito -  
 Vivace -  
 Affettuoso -  
 Andante (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI) dir. da Napoleone Annovazzi -  
 Giovanni Battista Martini: Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi (Revis di Giuseppe Piccoli): Allegro sostenuto -  
 Larghetto -  
 Allegro molto -  
 Allegretto (Quasi Minuto) (sol. Isabelle Nef -  
 Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)  
**10.30** Antologia di interpreti  
 Direttore Dean Dizon:  
 Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro (Orch. Sinf. di Roma della RAI)  
 Soprano Lotte Lehmann:  
 Robert Schumann: Frauenliebe und Leben, ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adalbert von Chamisso: Sieh ich gesehe  
 Er der Herrsche von allen -  
 Ich kann nicht fassen -  
 Du, Ring an meinem Finger -  
 Helft mir, Herr Schwester -  
 Süßer Freund, du bleibest -  
 An meinem Herzen -  
 Nun hast du mir den ersten Schmerz getan (Bruno Walter, pf.)  
 Pianista Arturo Benedetti Michelangeli:  
 Maurice Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra -  
 Adagio -  
 Presto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Ettore Gracis)  
 Baritone Paul Schöffler:  
 Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani: «O tu Palermo» (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska)  
 Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: «Was duftet der Flieder» (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska)  
 Quartetto Coremirelli:  
 Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, vli; Luigi Sagrati, vli; Arturo Bonucci, vc. Luigi Boccherini: Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 «Le Cornamuse», per archi: Andante sostenuto, Allegretto -  
 Andante sostenuto come prima, Presto  
 Controllo Lucretio West:  
 Johannes Brahms: Rhapsodia op. 53 da «Harzreise im Winter» di Wolfgang Goethe, per contralto, orchestra e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Carlo Rossi -  
 Orchestra del Coro Nino Antonelli)  
 Direttore Joseph Keilberth:  
 Bedrich Smetana: Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico dal ciclo «La mia patria» (Orch. Sinfonica di Bamberg)  
 Tenore Jussi Björling:  
 Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mar» (Orch. Mobile del Teatro Regio di Firenze dir. da Alberto Erede)  
 Francesco Cilea: L'Arlesiana: «E' la solita storia del pastore» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)  
 Giacomo Puccini: Turandot: «Nessun dorma» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Erich Leinsdorf)  
 Direttore Anthony Collins:  
 Manuel De Falla: L'Amore stregone, suite dal balletto: Introduzione e Scena -  
 Danza del terrore -  
 Il cerchio blu -  
 Danza rituale del fuoco -  
 Pantomima e Finale (Orch. Philharmonia di Londra)  
**12.55** Un'ora con Richard Strauss  
 Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (sol. WILL Boszkowski -  
 Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan)  
 -  
 Guero o' l'inni Lieder per voce e orchestra: Frühling, September, Beim Schlafengehen, su testi di Hermann Hesse, Im Abendrot, su testo di Joseph von Eichendorff (sopr. Margaret Tynes -  
 Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lee Schaeen)



## 13.55 Recital del Trio «Ars Nova» di Trieste

(Giorgio Brezgar, clar.; Guerino Bisani, vc.; Bruno Bissini, pf.)  
Gaetano Corticelli: Trio romanesco; Allegro moderato; Andante; Recitativo; Finale; Salvatore Allegria: Sonata in un tempo; Michail Glinka: Trio patetico; Allegro moderato; Scherzo; Vivacissimo Largo

## 14.40 Suites e Divertimenti

Frenz Joseph Haydn: Divertimento in sol maggiore (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ferruccio Scaglia); Johann Sebastian Bach: Suite n. 6 in re maggiore per violoncello solo rec. Pierre Fournier; Alfredo Casella: Paganiniana, divertimento op. 65, su musiche di Niccolò Paganini; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ila rold Byrnes

## 15.40 Compositori contemporanei

Samuel Barber: a) Capricorn Concert, op. 21; b) «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo; b) «Vasco per una scena di Shelley», op. 7 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield); c) Musica d'estate, per quartetto di strumenti a fiato (Festival Wind Quintet); d) Concerto op. 22 per violoncello e orchestra con Billy La Volpe Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

## 17 — Corriere dell'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

## 17.55 Giorgio Federico Ghedini

Letto Jeremiah Prophetescenta da concerto per soprano, coro e orchestra (sol. Irene Bozzi Lucre, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Precetti; Maestro del Coro Nino Antonellini); Divertimento per violoncello e orchestra (sol. Franco Gulli, Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro von Maticic)

## 17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica del Progr. Nazionale)

## 21.20 Piccola antologia poetica

L'Italia nella poesia straniera contemporanea a cura di Elio Pagliarani III — Poesia d'occasione sulle città italiane

## 21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da **Pierr Boulez** con la partecipazione del violinista **Yehudi Menuhin**

## Edgar Varese

**Alban Berg** Concerto per violino e orchestra Andante-Allegretto — Allegro-Adagio

## Bela Bartok

Concerto n. 1 per violino e orchestra (opera postuma) Andante sostenuto — Allegro giocoso

## Claude Debussy

La Mer, tre schizzi sinfonici De l'aube à midi sur la mer Jeux de vagues — Dialogue du vent et de la mer

Orch. del Concertgebouw di Amsterdam «Registraz. effett. il 29 giugno dalla Radio Olandese in occasione del Festival d'Olanda 1966»

Nell'intervallo. **Divegazioni musicali** di Guido M. Gatti

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali o modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s), Milano (102.3 Mc/s), Napoli (103.9 Mc/s), Torino (101.8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma su kc/s, 445 port a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6060 port a m. 49.50 e su kc/s, 9515 port a m. 31.53

23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Antologia del successi italiani

liani - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Le canzoni e i loro interpreti - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4.06 Incontri musicali - 4.36 Recital di Nicola Arigliano - 5.06 Motivi da film e da commedie musicali - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

### ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia a nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pascara 2, Aquila 2, Teramo 2 - Campobasso 2 e stazione MF I della Regione).

### CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-10 International and Sport News - 8.15-9 Music for young People (Napoli 3)

### SARDEGNA

12.20 Die in die - 12.25 Complesso «B. Barrattis» - 12.50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

19.30 Passeggiando sulla «fistiera» pianista Renzo Zucchi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

### SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Messina 2 - Palermo 2 - stazioni MF II della Regione)

### VENETO

12.45 I lavori delle stazioni, supplemento epilogo del Giornale del Veneto (Venezia 3)

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione)

12.05-12.20 Gradiscio (Trieste 1) - 12.20 Aslariaco musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio

12.40-13 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

### 15.30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera e dell'estero - Notizie locali - Notizie sportive - 15.45 Solo la peripetia - Rassegne di arti, lettere e spettacoli - Rassegne della stampa regionale - 16.10, 16.30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Oggi alla Regione - indi Segnarino - 19.45-20 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

### TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

19.30 «Giro ai Sas» - Musica popolare Quartetto femminile Zambotti di Fiviera (Paganella III - Trento 3)

19.45-20.30 Musica da camera - Duo pianistico: Noël Lee-Jean Charles Richard; C. Debussy: 1) En blanc et noir; 2) L'Andante; 3) Se epigraphes antiques; 4) Petite Suite (Paganella III - Trento 3)

## radio vaticana

13.30 Radiogiornale, 15.15 Quarto d'ora della serenità; Con il Pellegrinaggio degli ammalati italiani a Lourdes, 19.45 Benedizione slovenski skofov, 20.15 The teaching in tomorrow's Liturgy, 20.30 Orizzonti Cristiani; Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» - «Il Vangelo di domani» - commento di P. Ferdinando Batuzzi, 21.15 L'Eglise vivante, 21.45 Die Woche im Vatikan, 22.30 Santa Rosalia, 22.15 Trasmissioni estere, 22.45 Sabatina, 23.00 Notte di Nostro Signore, 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

dal 24 al 30 luglio dal 31 luglio al 6 agosto dal 7 al 12 agosto dal 13 al 19 agosto dal 20 al 26 agosto

## esteri

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

18.43 Dischi 19 Primo Festival mondiale dell'Art Naigre (Dakar, Aprile 1966) 20 Giornale delle vacanze 20.30 Notiziario, 20.40 Giornale delle vacanze (II parte) 21 Musica da camera: Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte (Clara Bonaldi, Sylviane Billier); Maxima Jacob: «Pieres dans l'Arche»; Jean Francaix: «Les Gnomes»; Guillaume, al pianoforte; Odette Pigault; Debussy: «Symphonie»; G. Faure: Fantaisie (Gabriel Fumet, l'auto); Jan Cray: Trio (Trio a Cordes Francaise - Gerard Jarry, Sarge Collet, Michel Tournus); 22 «Libu Enchante» di Jarry, a cura di José Jory; 23.25 Antologia involita (3); «Au hasard de l'injustice» contemporaneo - Marguerite Duras.

### GERMANIA

#### AMBURGO

17.45 Musica leggera, 18.30 Selezione dal Festival europeo della canzone, 20 Notizie, 20.20 La pianista Ingrid Haebler interpreta: Mozart, 20.30 17-4 - «Illegio gioco» maggiore, K. 570; Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra, 21 Musica da ballo, 21.30 17-4 - «Illegio gioco» improvvisato da Robert Lembeck; 22.15 La NDR Marschband diretta da Karlheinz Loebe (arrangamenti di Marcel); 22.30 Notiziario, 23 Campionato mondiale di calcio 1966, 24 Musica ballabile, 0.30 Saluti musicali dalle «Iere di Adnan e Alexander»; 1 Notiziario, 1.10 Danze nella notte, 2 Saturday-Night-Club con Renata Calani, 3.05 Musica fino al mattino dal Sudwestfunk.

### SVIZZERA

#### MONTICENERI

18.15 Radio Gioventù, 19.15 Balando sulla collina, 19.45 Voce dei Grigioni Italiani, 19.45 Diario culturale, 20 Musica con il coro «Mannegansingen» di Vienna, 20.15 Notiziario-Attualità, 20.45 Note sentimentali, 21 La rivista del Sabato, gazettino settimanale, 21.30 La Radio Svizzera Italiana presente: Festival; grandi incontri, modernità, d'arte musicale, 23.05 Palcoscenico internazionale, 23.30 Sabato in musica, 24 Notiziario-Attualità, 0.20 Dolcemente nella notte.

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

## TERZO

## FLODIFFUSIONE

### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra J. DESRÉTS: Messa «Pange Lingua» - Complesso vocale «Philippe Caillard», dir. P. Caillard; G. LULLI: Miserere mei Deus, salmo n. 50 (Medita a due cori) - E. S. Mann, contr. M. T. Debluati, ten. B. Plantey, J. Mollien, bs. B. Cottet, org. J. Baudry, Orch. e Coro dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. M. Coiraud

### 8.55 (17.55) Sonata

A. SCRIABIN: Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23 - pf. V. Horowitz

### 9.15 (18.15) Sinfonia di Anton Bruckner

Sinfonia n. 8 in do minore (Edizione originale) Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwängler

### 10.35 (19.35) Piccoli complessi

A. SCARLATTI: Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, fagotto, violino e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris, (J. P. Rameau, ob. P. Pierlot, fg. P. Hongne, vl. B. Gendre, clav. R. Veyron-Laurois; G. B. Viotti: Quartetto in do minore - H. J. P. Rameau, vl. R. Gendre, vla R. Lepauw, vc. R. Bex

### 10.55 (19.55) Concerto con Georg Friedrich Haendel

Alcina: Ouverture e Donze - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Molinari Pradelli - «Una Cantata Italiana: «Carco sempre» - «Gloria» - contr. H. Watts, clav. R. Leppard, Orch. da Camera Inglese, dir. R. Leppard - Concerto in fa maggiore n. 25 di «Wassermusik» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Scherchen

### 11.55 (20.55) LE NOZZE DI ROSALBA, melodramma giocoso in due atti e un intermezzo di R. Seth - Musica di C. Costantini

Personaggi e interpreti: Il Professor Agnolotti Fernando Valentini Bombardieri Dora Gatta Corinna Giuseppe Boratti Luciano Dorin Michini Il professor Brancaccio Elio Castellano Bombardieri Francesco Corocci

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e

Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. F. Scaglia, M° del Coro G. D'Onofrio

### 13.10 (22.10) Recital del violinista Richard

Onodoposo con la collaborazione del pianista Helmut Barth e Jean Antonietti

### A. VIVALDI. Sonato in la maggiore op. 2 n. 2

Violino e pianoforte; S. Pokornyi; Sonato n. 2 in re maggiore op. 94 per violino e pianoforte; E. Ysaÿe: Sonata in re minore op. 27 n. 3 (Sonata-balletta), per violino solo

Sonata in mi minore op. 27 n. 4 per violino solo e pianoforte; J. NIN y CASTELLANO: Chant d'Espagne (Trascriz. di P. Kochanski); M. Dr. FALSA: Suite popolare spagnola (Trascriz. di P. Kochanski)

### 14.45 (23.45) Variazioni

G. ROSSINI: Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato - fl. S. Gazzelloni, clar. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccherossi

### 15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma: — Folklore in musica — Ribalta internazionale: parata di orchestre, cantanti e solisti celebri

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8.15 (14.15-20.15) Motivi a ritmi Pallavicini-Blackwell; Cin cin; Reinhardt; Nuages; Oliviero-Cirolini-Ortolani; Mi, numero 6 del coro; Rossi; Estraduro; M. gliacci-Morriconi - Penso a te; Heywood Canadian sunset; Garinei-Giovannini - Trovavoli; Ciampachella de Trastevere; Lerner-Brown; Gigi

### 8.39 (14.39-20.39) Antologia di successi italiani

9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in armonia

dal 24 al 30 luglio dal 31 luglio al 6 agosto dal 7 al 12 agosto dal 13 al 19 agosto dal 20 al 26 agosto

9.27 (15.27-21.27) Le canzoni e i loro interpreti

### 9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri

Madriguera: The minute tumb; Burwell: Sweet Lorraine; J. S. Bach: La danza; J. Glover-Dee: Peppermint twist; Giacobetti-Savona: Che centrattacco; Pazzaglia-Modugno: O crafé; Ignoré: El beso; Pallavicini-Paul: Lo in la la; Cheries; Hatteljo; I love her so

### 10.15 (16.15-22.15) I classici della musica leggera

10.39 (16.39-22.39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

Bovio-Lama: Silenzio cantatore; Fiorelli-Landante: Simmo 'e Napule pazzi; Petrucci-De Paolis: E strade d'o città; Sacconi-Dandini: Te voglio bene assai; Mammì-Maddugno: Nisciuno po' sapè; Mangieri: Ddoje stelle so cadute

### 11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali: con Gino Paoli e Charles Aznavour

11.27 (17.27-23.27) Recital di Dalida Boncompagni-Fontana-Pere: Pensamioci ogni sera; Calabrese-Theodorakis: Le sbarze; Zorbo; Bonicatti-Lattesa: Devo imparare; Rossi-Bezzi: Ascoltami; Anonimo: Il silenzio; Calimero-Bracco: Fiammiferi; Cassia-Bacharach: Questo amore è per sempre; Spector: Harlem di Spagna

### 11.51 (17.51-23.51) Motivi da film a comedia musicali

12.15 (18.15-0.15) Dischi per la gioventù Magri-Ballata: Stasera sono solo; Viland: Copri c'est finit; Pallavicini-Leoni: Così come viene; Moggi-Dozier-Holland: In nome dell'amore; Marchetti-Senjuist: Io non posso crederci; Bassetti-Barbora Azzurri; Pirelli-Malgoni: A la buena de Dios; Nisa-Mammì-Maggi: Non è più lui; Massara-Moggi: Tartaruga

### 12.39 (16.39-0.39) Concertino

AURELIO C. ROBOTTI

## le vie dello spazio

una piacevole lettura su fatti e problemi d'interesse scientifico  
Lire 1800

BRUNO GIBAUDI

## il treno in casa

una guida intelligente per gli appassionati di modellismo ferroviario  
Lire 1800

ANNA MARIA ROMAGNOLI

## commedie per ogni stagione

cinque lavori con numerose illustrazioni per il teatro dei ragazzi  
Lire 1200

ALESSANDRO BRISSONI

## le zanzare magiche e altre favole da recitare

nove favole riccamente illustrate in nero e a colori dedicate al teatro del più piccoli  
Lire 2300

A. BOGLIONE - G. FERRARO CARO

## piccoli animali grandi amici

curiosità notizie informazioni in un libro che vi presenta come un album illustrato a colori  
Lire 3200

**EDIZIONI RAI**  
radiotelevisione italiana  
via Arsenale, 21 - Torino

## Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

### DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatlocken - 10. Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. C. Pfizner: Sinfonie in C-dur Op. 46 - 11. Speziell für Siedl - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom Donnerstag 21. Juli (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musiche a plectro. Circolo Mandolinistico «Euterpe» di Bolzano (Rete IV).

14.30-15 Speziell für Siedl (Rete IV).

16 Speziell für Siedl - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftagesfest - 17.30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. «Robinson Crusoe», Hörspiel von F. W. Brand, 4. Folge - 18.30 Leichte Musik und Spornnachrichten - 19 Zauber der Stimme, Jean Sullivan, Sopran (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. M. Gundemann: «Der Tarnkaken» - 21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30-23 Sonntagskonzert: Haydn - Orchester von Bozen und Trient, Solisten: Maureen Jones, Klavier; Dirigent: Antonio Padrotti; G. Frescobaldi: Zwei Tokkaten; J. Strawinsky: Der Feuervogel; B. Bartok: Klavierkonzert Nr. 3 (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

### LUNEDI'

7.8 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Für Kammermusikfreunde. G. Tadini: Sieben Konzerte für Violino, principale, Streichorchester und Cembalo. II. Sendung: Konzerte D-dur und G-dur - Wissen für alle - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volksund hematunkliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Ramold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20-14.45 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünftagesfest - 18.15 Für unsere Kleinen. Gaby Grimm: Bruchören und Schwescherchen - 18.30 «Dai Crapes del Sella». Trasmissione in collaborazione col comitato dei volontari de Gherdina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.30 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalisches Intermezzo - 21.30 Liederstunde. O. Jaeggli: Liederszyklus «Lieder der Stille» aus Gedichten von Herwin Schneller; Musik: Eileen Kyns, Gaby Grimm; Oswald Jaeggli - 22.23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

### MARTEDI'

7.8 Klingender Morgengruss - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Sinfoniorchester der Welt - Sinfoniorchester London, Dir.: Antal Dorati; R. Wagner: Die Meistersinger von Nürnberg, Ouverture; Parsifal, Karfreitagsschaubild; Tannhäuser, Ouverture; Lehering, Präludium erster Akt, Blick nach dem Süden - 10.30 Leichte Musik am Vormittag - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali -

## Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

### DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.30 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Emmerico Fortunato e Romano - «Orchestra d'archi» - 10.15 Settimana radio - 10.45 «Bande in piazza» - 11.15 Teatro dei ragazzi. Fiaba di paesi lontani: (4) «Il Cigno rosso», di Dušan Pervot. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Ljilka Lombur - 12 «Musica melliflora» - 12.15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12.30 Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45 «La canzone nel mondo» - 15.30 «Ritorno di donna», dramma in un atto di Clotilde Mesci, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Jote Peterlin - 16.25 «Rivista di cronache» - 17 «Le canzoni che preferite» - 18 «Sinfonia più bella» Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 - 18.35 «Motivi per il buonumore» - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernesti Zupancic - 19.30 «Vacanze in Italia» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Composizioni corali di autori jugoslavi: Dalle opere vocali di Karol Boljančič - 21 «Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con le orchestre di Horst Wenda ed Earl Bostic, con i cantanti Dinah Washington e Ramon Geronzi ed il complesso di Louis Bonifà» - 22 La Domenica del Sole - 22.10 La musica nuova

- Paul Hindemith: Kammermusik N. 1 op. 24 per piccolo orchestra. Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Nino Sanzogni - 22.30 Armando Trovatioli al pianoforte - 22.45 «Antologia del jazz» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio

### LUNEDI'

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Tre composizioni, tre paesi» - 12.15 Incontri d'estate, a cura di Sela Martelanc - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «I grandi successi» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Sefred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Caleidoscopio musicale» Alfonso D'Artega e la sua orchestra - Canta il querentino Cetra - Del folklore calabrese «Bu po' di ritmo» con Bunny Berghman - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arli, lettere e spettacoli - 18.30 «Orchestra di camera del '700» - Antonio Vivaldi: Concerto in mi minore per violino, archi e continuo op. 11 N. 2 di Taverio - 18.50 Musiche per fiati. Janer Komar: Duo concertante per flauto e pianoforte. Notturno per flauto e pianoforte. Peter Stojanovic: Fantasia per flauto e pianoforte. Esecutori: Flautista Boris

Cempa e pianista Pavel Sivic - 19.15 Dal settimanale «a dal rivista femminili» - 19.30 «Parla di orchestre» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35 Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21.15 Segnale orario - «Il barbiere di Bagdad», opera lirica in due atti. Direttore: Alfredo Simonetto - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.55 cca) Un palco all'opera, a cura di Gjorgj Demard - 22.45 «Motiv d'Oltreoceano» - 23 «Piccolo bar: Suona Il Trio Bill Evans - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

### MARTEDI'

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «Canzoni di tre generazioni» - 12 Dal patrimonio musicale sloveno, a cura di Ljilja Rehari: «Nuovo, piovane n'm: nuovo prauco» - 12.20 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i «Musici del Friuli» - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Musica per la vostra radiofonia» - 18.15 Arli, lettere e spettacoli - 18.30 Gli artefici della musica moderna - Francis Rouland: Concerto per orchestra - Frank Marti: Ballata per sax alto a orchestra (1938).



# Successi Fonit - Cetra per l'estate 1966

## Fred Bongusto



**Prima c'eri tu**  
Canzone vincitrice  
del concorso "Un  
disco per l'estate"

**Tu non  
sbagli mai**

SPF 31191

## Mara Danesi

**Quando non  
sorridi più**



SPF 31190

## Franco Tozzi



**Non vorrei  
volerti bene**

**Uno come me**

SPF 31189

## Gabriella Marchi

**Il settimo  
giorno**

**Soto i ponti  
de Venesia**



SP 1307

Fonit-Cetra - via Bertola, 34 - Torino

## qui i ragazzi



**VIVA LE VACANZE** è il nuovo programma di giochi all'aperto. In onda il venerdì alle 18.15. Nella fotografia, Tony Martucci, l'animatore della trasmissione

Un film ispirato

## STORIA

tv, lunedì 25 luglio

**N**el centro di una delle più ridenti piazze di Madrid sorge un monumento dinanzi al quale sostano, ammirati, grandi e piccini. E' dedicato ad un famoso scrittore spagnolo, Miguel de Cervantes Saavedra, vissuto quattro secoli fa, autore di un libro in cui sono narrate le avventure eroicomiche di un cavaliere alto, magrissimo, allampinato: don Chisciotte della Mancia, uno dei personaggi più famosi di tutta la letteratura mondiale. Da quel libro è stato tratto il film che lunedì sarà presentato ai giovani telespettatori.

Don Chisciotte, un nobil-

## Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 24 luglio

«**TUTTODISNEY**» - Il programma è dedicato ad uno dei personaggi più popolari e simpatici di Walt Disney: Donald Duck, ovvero Paperino, protagonista di innumerevoli avventure. Paperino sarà, di volta in volta, ispettore scolastico, marinaio, venditore di noccioline, giocatore di golf, automobilista, meccanico, ed anche malato immaginario.

TV, lunedì 25 luglio

«**DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA**» - Film (vedi articolo).

TV, martedì 26 luglio

«**RAGAZZI IN CAMPO**» - La puntata di questa settimana si svolge da Alassio. Gruppi di ragazzi, guidati da Vittorio Salvetti, eseguiranno sulla nota spiaggia ligure il gioco del cestone. Quindi Walter Marcheselli, nelle vesti del ragioniere Buttazzoni, darà ai piccoli telespettatori pratici consigli sulla pesca con l'amo, e rievcherà alcuni gustosi episodi legati alla sua lunga attività di pescatore... fortunato. Angelo Boglione, il naturalista, presenterà una rubrica sugli animali. Infine, tra i ragazzi che partecipano alla trasmissione sarà indetta una gara di disegno che avrà come soggetto il mare.

«**ALBUM TV**» - Programma di scenette comiche e numeri di attrazione presentato da Silvio Noto.

TV, mercoledì 27 luglio

«**IL CORRIERINO DELLA MUSICA**» - Il maestro Fabor illustrerà gli allegri motivi che costituiscono la colonna sonora di un famoso film di cartoni animati, *Saludos amigos*. I motivi verranno poi eseguiti, in un particolare arrangiamento, dal quartetto Brugnoli. Quindi Giancarlo Giani canterà una divertente canzonetta dal titolo *Le mie bretelle*. Ospite della trasmissione il chitarrista Bruno Da Mario, che illustrerà ai ragazzi le caratteristiche del suo strumento. Presentato da Silvana Giacobini, il Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni concluderà il programma con uno «spiritual» dal titolo *C'eri Tu!*.

«**VARIETA' GIAPPONESE**» - Programma filmato. Da un teatro di Tokio l'attore americano Don Ameche presenterà una serie di numeri di attrazione.

TV, giovedì 28 luglio

«**GIRAMONDO**» - Cinghiale dei ragazzi.

«**L'ANTILOPE D'ORO**» - Fiaba a cartoni animati. In una foresta indiana vive un'antilope che dagli zoccoli fa scattare monete d'oro. Un maragà vuole catturarla ad ogni costo, sicuro in tal modo di diventare l'uomo più ricco del mondo. Ma imparerà a sue spese che l'oro non basta a rendere felici.

TV, venerdì 29 luglio

«**VIVA LE VACANZE**» - Programma di giochi all'aperto per i più piccini, presentato da Tony Martucci e Aba Cercato.

«**IL PRODE ETTORE**» - Spettacolo di cartoni animati con il valoroso soldatino Ettore, il topolino giapponese Hashimoto, l'elefantino Bombo e gli altri amici della foresta.

TV, sabato 30 luglio

«**FORZA OTTO**» - Quarta puntata. Tema della trasmissione: «Il giornalismo». Interverrà Antonio Cifariello che parlerà delle sue esperienze in terre lontane come inviato della televisione per realizzare una serie di documentari. I Marcellos Ferri canteranno *Angela di Anzio*, canzone ispirata ad un fatto di cronaca. Gisella Sofio, Carletto Sposito, Armando Bandini e Sandro Merli interpreteranno alcune scenette nello stile degli annunci economici o di rubriche di riviste in rotocalco. Anche la moda fa parte del giornalismo, per cui una «redattrice specializzata» illustrerà brillantemente una sfilata di modelli per bambini.

«**PANORAMA DELLE NAZIONI**» - La terza puntata sulla Gran Bretagna ha per titolo *Gli amici dell'uomo*. In essa vedremo alcune specie di animali che popolano le coste di questa grande isola: le foche, che si trovano numerose in Scozia, i pesci, i crostacei, che vivono sulle coste, e infine gli uccelli marini di cui esistono in Gran Bretagna moltissime varietà.

a cura di Rosanna Manca

all'immortale personaggio di Cervantes

# DI DON CHISCIOTTE

uomo di campagna, influenzato ed esaltato dalla continua lettura di romanzi cavallereschi, decide di lasciare la sua casa col proposito di rinnovare le gesta dei cavalieri erranti, che combattevano per ideali di pace e di giustizia, di lealtà e d'onore. E una mattina all'alba, dopo aver indossato una vecchia armatura arrugginita, monta in groppa al suo striminzito Ronzino e, lancia in pugno, corre verso l'avventura. Dopo una giornata di sole giunge stanco ed affamato ad una sperduta osteria e lì obbliga l'oste ad armarlo cavaliere, suscitando le risa e lo scherno degli avventori. Poi, convinto d'aver riconosciuto in Sancio Pancia (un povero contadino capitogli per caso tra i piedi), l'esemplare scudiero inviagli dall'alto, parte in cerca di gloriose imprese che gli meritino la considerazione e l'amore di Dulcinea, l'immaginaria dama dei suoi sogni.

La più nota delle sue avventure è la leggendaria carica contro i mulini a vento, da lui scambiati per mo-

struosi giganti. Il curato ed un vecchio amico di famiglia, con l'aiuto di una brigata di giovani, riescono a fermare — con uno stratagemma — il folle cavaliere e lo riportano a casa, prigioniero in una gabbia di legno.

Don Chisciotte riprende le peregrinazioni. Ad un certo punto è ospite di un ricco principe, che lo tiene presso di sé al solo scopo di divertirsi alle sue spalle. Anche Sancio Pancia, al quale vien fatto credere d'essere stato nominato governatore di un'isola, viene coinvolto nel gioco, ma nel modesto contadino l'astuzia ed il buon senso hanno ben presto il sopravvento. Sfidato a duello da un giovane signore, che lo aveva spinto a nuovi ardimenti, don Chisciotte rimane battuto. Dopodiché viene obbligato, sotto giuramento, a ritirarsi nella propria casa. E' la fine per il vecchio e stanco cavaliere, cui non restano ormai che i sogni meravigliosi, le folgoranti immagini di imprese impossibili compiute in nome della giustizia.



**TUTTODISNEY** Anna Maria Gambineri è la presentatrice del programma dedicato questa volta a Paperino. La puntata di « Tuttodisney » va in onda domenica 24 luglio

## in poltrona

CASO EVIDENTE



BUONE VACANZE



INCORAGGIAMENTO



IL DUBBIO



UN ERRORE NEL BOSCO



CURIOSITA'



DOMANDA OZIOSA





# NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: ASSISTENZA SCRUPOLOSA, OSPITALITA' CORDIALE  
PER QUESTO VI DIAMO

**SERVIZIO** **AGIP**



IL COMPAGNO SICURO PER OGNI VIAGGIO

SPN 1180

